



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA DI VARESE

Progetto Bilancio preventivo **2018**



Indice

BUDGET ECONOMICO ANNUALE

Relazione contabile	5
Preventivo 2018: confronto con dati 2017/2018.....	7
Conto economico.....	8
Piano degli investimenti.....	27
Preventivo economico - Allegato A – D.P.R. 254/2005.....	28
Budget economico (Riclassificato secondo lo schema allegato 1 al d.m. 27 marzo 2013)	29
Schede interventi promozionali e attività istituzionali	31
TAB. A - Quadro di dettaglio iniziative promozionali e attività istituzionali per le imprese 2018.....	32

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Nota alla lettura.....	37
Commento alle voci del bilancio economico pluriennale 2018-2020	38
Budget economico pluriennale 2018-2020.....	42

BILANCIO PER MISSIONI E PROGRAMMI

Nota alla lettura.....	47
Previsioni per cassa e per competenza	50
Previsioni di entrata	50
Prospetto delle previsioni di entrata - art. 9, comma 3, d.m. 27 marzo 2013.....	53
Previsioni di spesa.....	54
Prospetto delle previsioni di spesa – art. 9, comma 3, d.m. 27 marzo 2013	57
Lettura per missioni e programmi del “Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio”	66

PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI

Programma dei lavori pubblici

Programma triennale 2018-2020 delle opere pubbliche (scheda 1-2-2b) ed elenco annuale 2018 (scheda 3)

Programma biennale 2018-2020 forniture e servizi (scheda 4)

Elenco dei lavori in economia (allegato 5 alla scheda 3)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PREVENTIVO 2018 AZIENDA SPECIALE PROMOVARESE



Relazione contabile

L'articolo 1 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 prevede che la gestione delle Camere di commercio "è informata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza, chiarezza". Il preventivo annuale è redatto, sulla base della programmazione degli oneri e della prudente valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio.

Il pareggio, come previsto dall'articolo 2, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005, può essere realizzato anche "mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo".

Il preventivo per l'esercizio 2018 è stato formulato tenendo conto dell'incremento delle misure del diritto annuale autorizzato, ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993 e s.i.m., dal Ministro dello Sviluppo Economico con decreto 22 maggio 2017, e delle successive indicazioni diramate dallo stesso Ministero con nota 0241848 del 22 giugno 2017 in merito alla gestione contabile degli effetti generati dall'aumento del diritto annuale.

Il preventivo è stato redatto in conformità al dettato degli articoli 6, 7 e 9 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 nonché agli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con Circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007 e ai principi contabili indicati nella circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e successive integrazioni.

Rispetto al decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 di attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati ed alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 205 del 4 settembre 2015, che introduce importanti novità, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nella classificazione delle voci di bilancio, in continuità con l'esercizio precedente, anche per il 2018, in attesa che i Ministeri competenti forniscano chiarimenti in merito all'applicabilità delle citate disposizioni al sistema camerale, si è ritenuto opportuno confermare i criteri di redazione dei documenti contabili fino ad ora utilizzati.

Il preventivo annuale distingue proventi, oneri e investimenti per destinazione in favore delle quattro funzioni istituzionali individuate dal regolamento di contabilità:

1. *Organi istituzionali e segreteria generale* (organi istituzionali, coordinamento tra le attività dell'Ente, dell'azienda speciale e delle società partecipate, quote associative alle Unioni nazionale e regionale delle Camere di Commercio, programmazione strategica e controllo di gestione);
2. *Servizi di supporto* (amministrazione del personale; supporto giuridico; contabilità e bilancio; gestione diritto annuale; gestione beni mobili e immobili dell'Ente, acquisizione beni e servizi, manutenzione ordinaria e straordinaria; gestione servizi tecnici e logistica generale dell'Ente; protocollo e archivi);
3. *Anagrafe e servizi di regolazione del mercato* (registro imprese; albi, ruoli, registri; albo artigiani; attività sanzionatoria; registro dei protesti cambiari; metrologia legale e saggio dei metalli preziosi; attività ispettive; arbitrato, mediazione e tutela del consumatore; operazioni a premio; listini prezzi);
4. *Studio, formazione, informazione e promozione economica* (indagini ed elaborazioni statistiche; gestione osservatori economici; diffusione processi di qualità e innovazione d'impresa; promozione e sviluppo economico del territorio; manifestazioni fieristiche, rassegne e mostre; brevetti per invenzioni industriali, modelli e marchi; contributi a consorzi e imprese; valorizzazione sedi camerali congressuali e fieristiche).

I proventi e gli oneri imputati alle singole funzioni sono quelli direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti alle stesse connesse mentre quelli comuni a più funzioni sono ripartiti sulla base di

parametri specifici (driver), indicativi dell'assorbimento di risorse. Per l'anno 2018 i criteri di riparto individuati sono il numero dei dipendenti assegnati a ciascuna funzione e la superficie occupata dalle aree organizzative. Gli investimenti iscritti nel piano sono attribuiti alle singole funzioni qualora direttamente riferibili alle attività e ai progetti alle stesse connessi; i restanti investimenti sono imputati alla funzione servizi di supporto.

Preventivo 2018: confronto con dati 2017/2019

Conto economico

VOCI DI ONERI \ PROVENTI	PREVENTIVO ANNO 2018 (A)	PREVISIONE CONSUNTIVO 2017 (B)	PREVENTIVO 2017 (C)	% (A-B)	% (A-C)
GESTIONE CORRENTE					
A) Proventi correnti					
1) <i>Diritto annuale</i>	8.620.000	8.620.000	8.620.000	-	-
2) <i>Diritti di segreteria</i>	3.294.000	3.339.000	3.294.000	-1,3%	-
3) <i>Contributi trasferimenti e altre entrate</i>	1.166.000	619.411	619.100	88,2%	88,3%
4) <i>Proventi da gestione di beni e servizi</i>	165.000	155.000	190.000	6,5%	-13,2%
5) <i>Variazioni delle rimanenze</i>	-	-	-		
Totale Proventi correnti (A)	13.245.000	12.733.411	12.723.100	4,0%	4,1%
B) Oneri correnti					
6) <i>Personale</i>	3.186.951	3.411.951	3.424.500	-6,6%	-6,9%
7) <i>Funzionamento</i>	4.330.145	4.317.366	4.481.045	0,3%	-3,4%
8) <i>Interventi economici</i>	4.130.000	4.004.001	4.180.000	3,1%	-1,2%
9) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	3.397.700	3.359.020	3.359.250	1,2%	1,1%
Totale Oneri correnti (B)	15.044.796	15.092.338	15.444.795	-0,3%	-2,6%
Risultato della gestione corrente (A-B)	-1.799.796	-2.358.927	-2.721.695		
C) GESTIONE FINANZIARIA					
10) <i>Proventi finanziari</i>	17.200	22.514	12.200		
11) <i>Oneri finanziari</i>	-	-	-		
Risultato della gestione finanziaria	17.200	22.514	12.200		
D) GESTIONE STRAORDINARIA					
12) <i>Proventi straordinari</i>	225.000	500.000	225.000		
13) <i>Oneri straordinari</i>	-	300.000	-		
Risultato della gestione straordinaria	225.000	200.000	225.000		
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D)	-1.557.596	-2.136.413	-2.484.495		

Piano degli investimenti

VOCI DI INVESTIMENTO	PREVENTIVO ANNO 2018	PREVISIONE CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2017
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
E) <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-	-	-
F) <i>Immobilizzazioni materiali</i>	200.000	200.000	200.000
G) <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-	-
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	200.000	200.000	200.000

CONTO ECONOMICO

Gestione corrente

A) Proventi correnti

I proventi/ricavi della gestione corrente/caratteristica risultano stimati complessivamente in **euro 13.245.000**.

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento dei Proventi correnti registrati nell'ultimo triennio.

Voce di provento	2016 ¹	2017 ²	2018 ³	Scost. % 2018-2016	Scost. % 2018-2017
Diritto annuale	8.732.252	8.620.000	8.620.000	-1%	0%
Diritti di segreteria	3.426.939	3.339.000	3.294.000	-4%	-1%
Contributi, trasferimenti e altre entrate	998.862	619.411	1.166.000	17%	88%
Proventi da gestione di beni e servizi	197.394	155.000	165.000	-16%	6%
Variazione delle rimanenze	-613	-	-	-100%	-
TOTALE	13.354.834	12.733.411	13.245.000	-1%	4%

1) Diritto annuale

euro 8.620.000

Il diritto annuale è dovuto dalle imprese iscritte o annotate nel Registro delle imprese o nel REA e viene determinato in base allo scaglione di fatturato di appartenenza per le imprese iscritte nella sezione ordinaria del Registro (pari a circa il 75% dei versamenti), in misura fissa per le imprese iscritte nella sezione speciale (il 25% circa). Il diritto è dovuto oltre che per la sede principale di impresa anche per le eventuali unità locali ubicate sul territorio provinciale.

Con deliberazione del Consiglio camerale n 2 del 28 marzo 2017, nel contesto di un'azione di sistema venutasi a delineare per iniziativa di Unioncamere Nazionale, è stato espresso parere favorevole all'attivazione delle procedure di cui al comma 10, articolo 18 della legge 580/1993, così come da ultimo modificato dal D.lgs 219/2016, finalizzato alla maggiorazione del diritto annuale nella misura del 20%, per gli esercizi 2017, 2018 e 2019 per la realizzazione di tre progettualità riferite ad ambiti di attività di rilievo strategico nelle politiche nazionali: "Punto Impresa Digitale", "Orientamento al Lavoro ed alle Professioni", "Turismo e attrattività".

In relazione a tale procedura il Ministro dello Sviluppo Economico con decreto del 22 maggio 2017, valutata la rilevanza dell'interesse di tali progetti nel quadro delle politiche strategiche nazionali, ha autorizzato l'aumento per il triennio 2017-2019 della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20%.

In ottemperanza alle indicazioni diramate dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota 0241848 del 22 giugno 2017, per l'imputazione contabile dei maggiori proventi derivanti dall'incremento del 20% delle misure del diritto annuale, sono state istituite apposite voci all'interno del conto A1) dello schema allegato C al DPR 254/2005 e della voce "Crediti da diritto annuale" dello schema allegato D allo stesso decreto.

¹ Bilancio consuntivo 2016

² Bilancio pre-consuntivo 2017

³ Bilancio preventivo 2018

Ciò premesso, in attesa dell'emanazione del decreto del Ministero dello Sviluppo economico che, ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della legge 580/1993 e successive modificazioni definisce ogni anno la misura del diritto, la previsione del provento per l'anno 2018 è stata fatta sulla base degli importi definiti dalla circolare ministeriale 0201237 del 5 dicembre 2013, tenendo conto dei principi contabili individuati con la circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e successive integrazioni.

Il diritto annuale 2018 viene così determinato a partire dai dati 2017 (depurati dalle imprese cessate, fallite e inibite nell'anno) relativi a:

- incassi effettivi introitati in competenza;
- stima del credito per diritto, sanzioni e interessi
- stima delle nuove iscrizioni 2018, arrivando ai seguenti valori:

DIRITTO ANNUALE 2018	
Stima DA incassato in competenza	5.322.870
Stima incremento 20% DA incassato in competenza	1.027.130
Stima credito DA al 31 dicembre	1.411.910
Stima incremento 20% credito DA al 31 dicembre	412.620
Stima credito per sanzioni e interessi	445.470
Totale di competenza	8.620.000
Acc.to svalutazione crediti	1.900.000
Totale competenza netto	6.720.000

- Diritto annuale incassato in competenza: l'importo di euro 6.350.000 è la quota che si prevede di incassare nel corso del 2018 a fronte dei pagamenti "spontanei" da parte delle imprese. Il valore è quantificato confermando prudenzialmente i dati da pre-consuntivo 2017, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla circolare 3622/C e dal citato D.M. 22 maggio 2017;
- Credito diritto annuale: la somma di euro 1.824.530 è una stima del mancato introito in competenza di quanto dovuto dalle imprese. A partire dai dati relativi agli omessi pagamenti del diritto 2017, forniti da Infocamere, la previsione viene formulata in base alla natura del soggetto: per le imprese iscritte alla sezione ordinaria viene considerato lo scaglione in cui ricade l'ultimo fatturato disponibile, ossia il 2016, mentre per le imprese della sezione speciale viene utilizzata la misura fissa. I dati inseriti sono al netto delle previsioni per imprese cessate, fallite e inibite nell'anno.
- Sanzioni e interessi: l'importo di euro 445.470 si riferisce alle sanzioni amministrative che l'ente si aspetta di incassare a seguito dell'omesso pagamento ed ai relativi interessi. Il calcolo viene effettuato applicando al credito come sopra determinato la sanzione, pari al 30%, stabilita dal D.M. 27 gennaio 2005, n. 54. Gli interessi sono calcolati sulla base del tasso di interesse legale vigente, ad oggi pari allo 0,10%.

L'art. 6 del DL del 22 ottobre 2016, n. 193 "Misure urgenti in materia di riscossione" ha introdotto un meccanismo di definizione agevolata delle cartelle esattoriali per la riscossione dei tributi, ossia la possibilità di estinzione del carico ruolo senza versamento delle sanzioni e degli interessi di mora, applicabile ai ruoli affidati ai concessionari nel periodo 2000-2016.

L'art 1 del D.L del 16 ottobre 2017, n. 148 "Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili" ha modificato i termini per il pagamento delle rate previsti dal DL 193/2016 spostandoli al 30 novembre 2017. Il decreto ha inoltre esteso al comma 4 dell'articolo 1 la possibilità di usufruire della

definizione agevolata dei ruoli affidati all'Agente della riscossione nel periodo dal 1° gennaio al 30 settembre 2017.

Nel caso della Camera di Commercio di Varese le annualità interessate dal decreto sono quelle fino al 2015 (anno di emissione dell'ultimo ruolo). Per tali crediti occorre distinguere tra quelli completamente svalutati (annualità fino al 2010) e per i quali non si stima un ulteriore incasso e quelli invece che sono parzialmente svalutati.

Si tratta nello specifico delle annualità dal 2011 al 2015, svalutate mediamente del 90%, per le quali però non sono ancora noti gli effetti economico-finanziari a fronte delle adesioni dei debitori eventualmente interessati ad usufruire della "definizione agevolata".

In attesa di maggiori indicazioni sulla procedura, in sede di aggiornamento del preventivo si valuteranno eventuali rettifiche del credito con impatto sulla gestione straordinaria.

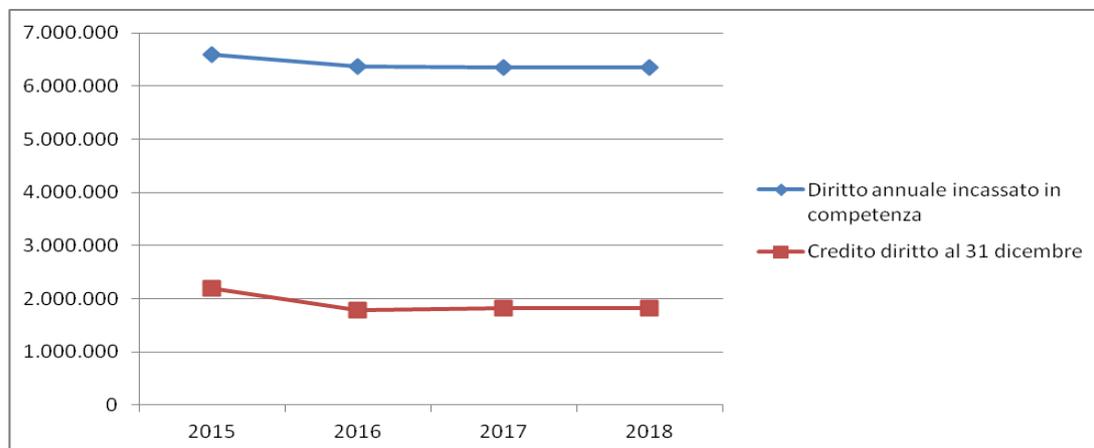
Come da indicazioni normative, al fine di considerare l'effetto delle possibili insolvenze, il credito sopra determinato viene prudenzialmente svalutato, individuando così la quota ritenuta esigibile. L'ammontare dell'accantonamento al fondo svalutazione viene determinato applicando al valore del credito la percentuale di mancata riscossione con riferimento agli ultimi due ruoli emessi. Il valore è stato determinato per l'anno 2018 in euro 1.900.000, pari a circa l'84% del credito di competenza.

Gli importi potranno essere adeguati in sede di aggiornamento del preventivo, sulla base delle informazioni puntuali sui valori dei fatturati di riferimento, che saranno resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate.

Si riporta di seguito il trend del diritto annuale rilevato nell'ultimo quadriennio:

DIRITTO ANNUALE	2015	2016	2017*	2018*
Diritto annuale incassato in competenza	6.583.417	6.366.861	6.350.000	6.350.000
Credito diritto al 31 dicembre	2.184.846	1.785.365	1.824.530	1.824.530
Credito Sanzioni e interessi	590.362	580.026	445.470	445.470
Totale di competenza	9.358.625	8.732.252	8.620.000	8.620.000
Acc.to svalutazione crediti	1.973.739	1.963.006	1.898.050	1.900.000
Totale competenza netto	7.384.886	6.769.246	6.721.950	6.720.000

* Per gli anni 2017 e 2018 i dati sono stimati



2) - diritti di segreteria

euro 3.294.000

La seconda fonte di ricavi per la Camera di Commercio, con il 25% sui proventi correnti, è costituita dai diritti di segreteria ottenuti per l'espletamento, per lo più, di attività connesse alla funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione di mercato".

Il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 di attuazione della delega contenuta nell'articolo 10 della legge 7 agosto 2015 n. 124 per la riforma della disciplina delle Camere di Commercio ha, tra l'altro, riscritto il comma 3 dell'articolo 18 in materia di finanziamento degli enti camerali stabilendo che le voci e gli importi dei diritti di segreteria sull'attività certificativa e delle tariffe relative ai servizi obbligatori sono stabiliti, modificati e aggiornati con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, tenendo conto dei costi standard di gestione e di fornitura dei relativi servizi definiti dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 28, comma 2 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014,

In attesa che venga emanato il citato decreto ministeriale, la stima dei diritti è formulata tenendo conto dei proventi a tale titolo conseguiti nel 2016, dei proventi 2017 rilevati sino alla data di redazione della presente relazione e della previsione del loro ammontare a fine esercizio (sulla base delle tariffe in vigore D.M. 29/11/2004 e successive integrazioni).

La stima effettuata, al netto degli oneri relativi ai presumibili rimborsi di diritti di segreteria erroneamente versati alla Camera di commercio, prevede le seguenti tipologie di incasso:

DIRITTI DI SEGRETERIA 2018		Composizione %
Registro Imprese (visure, vidimazioni, CNS, ecc)	3.039.000	92,26%
Commercio estero	120.000	3,64%
Ufficio Metrico	70.000	2,13%
Sportello Ambiente	25.000	0,76%
Sanzioni amministrative REA	40.000	1,21%
Totale	3.294.000	100,00%

Il valore dei diritti di segreteria iscritto a preventivo 2018 è stimato prudenzialmente in linea con il dato di pre-consuntivo 2017.

3) - contributi, trasferimenti e altre entrate

euro 1.166.000

Le criticità legate alla riduzione del diritto annuale inducono l'Ente camerale a favorire la realizzazione di iniziative che prevedono l'addizionalità di risorse da parte di altri soggetti quali ad esempio Regione Lombardia nell'ambito dell'Accordo di Programma per lo sviluppo e la competitività delle imprese o il ricorso a fondi comunitari. Questo orientamento è in linea con la previsione dell'articolo 2, lettera g) del decreto legislativo 219/2016 di riforma delle Camere di Commercio laddove dispone che alcune attività possano essere finanziate con le risorse derivanti dal diritto annuale esclusivamente in co-finanziamento.

Al riguardo, secondo le prime indicazioni fornite da Unioncamere con nota del 4 gennaio 2017, le attività menzionate nella lettera g) – che non costituiscono un elenco tassativo – possono essere svolte purchè a monte via sia una convenzione e sia assicurata la **copertura di almeno il 50% dei costi dell'attività** da

parte del soggetto con il quale si stipula la convenzione oppure dagli utenti del servizio (ad esempio nel caso della mediazione o dell'arbitrato).

Sul fronte del recupero di risorse esterne la Giunta camerale con deliberazione n. 49 del 15 settembre 2016 ha approvato la presentazione, in qualità di partner o di soggetto capofila, di manifestazioni di interesse a valere sul programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020 per idee progettuali a supporto del settore turistico e della valorizzazione culturale, della mobilità integrata e della governance transfrontaliera, delle quali si è tenuto conto nella redazione del presente documento.

La previsione per questa voce considera in particolare:

- il contributo di euro 592.000 a valere sul programma di cooperazione Interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020 per le idee progettuali in materia di turismo e cultura imprenditoriale;
- la quota di competenza del contributo erogato dalla Regione Lombardia per la costruzione degli immobili del Centro Espositivo di Busto Arsizio, riscontato annualmente in concomitanza con l'ammortamento ventennale dell'immobile, per l'importo di euro 464.900;
- la previsione di altri rimborsi e recuperi prudenzialmente determinati per l'importo di euro 106.100, sulla base degli accertamenti registrati alla data di redazione del presente documento e della previsione del loro ammontare a fine esercizio 2017. La previsione tiene conto in particolare del riaddebito all'azienda speciale degli oneri anticipati per la gestione delle strutture camerali, concesse in comodato gratuito fino al 31.12.2018 e del rimborso riconosciuto dal Comune di Varese per la manutenzione e la pulizia ordinaria del Parco del Centro Congressi Ville Ponti, nell'ambito della convenzione ex art. 15 legge 241/90, sottoscritta tra i due Enti in data 28 aprile 2017, per la fruibilità pubblica del Parco e la riserva di spazi a favore del Comune di Varese;
- il contributo riconosciuto dal Tesoriere per l'importo di euro 3.000 per il co-finanziamento di iniziative dell'Ente realizzate nell'interesse dell'economia provinciale quali, ad esempio, manifestazioni, convegni, studi pubblicazioni, ecc.

4) - proventi da gestione di beni e servizi

euro 165.000

Tale voce comprende i ricavi relativi all'espletamento, da parte della Camera di Commercio, di attività di natura commerciale.

Anche per questa voce, in attesa dei già richiamati possibili sviluppi in materia, sulla base di quanto disposto dall'articolo 28 comma 2 del D.L. 90/2014, l'Ente proseguirà con gli interventi volti a valorizzare i propri servizi.

Alla luce di tali considerazioni la previsione relativa a questa voce di provento risulta in linea rispetto ai dati di pre-consuntivo 2017 e costituita dai seguenti importi di dettaglio:

- euro 70.000 per i servizi dell'ufficio metrico;
- euro 5.000 per ricavi da cessione di beni destinati alla rivendita (lettori per dispositivi di firma digitale, documenti export, ...), e per introiti relativi a servizi alle imprese resi nell'ambito di iniziative promozionali;
- euro 50.000 per i concorsi a premio;
- euro 10.000 per la cessione beni destinati alla rivendita e servizio estero;
- euro 30.000 per le attività di arbitrato e conciliazione.

5) - variazioni delle rimanenze

euro ===

Non si prevedono differenze di valutazione tra le rimanenze finali e quelle iniziali di materiali di consumo e di beni destinati alla rivendita. In sede di consuntivo verranno rilevate le relative poste rettificative.

Totale proventi correnti (A)

euro 13.245.000

Criteri di allocazione nelle funzioni istituzionali delle quote di competenza

Per l'attribuzione dei proventi alle quattro funzioni istituzionali, si è tenuto conto, in linea di principio, dell'apporto di ciascuna funzione all'effettiva generazione di risorse.

In alcuni casi è stato adottato un criterio di attribuzione "convenzionale", al fine di rendere comparabili i dati nell'ambito del sistema camerale:

- diritto annuale: attribuito per convenzione alla FUNZIONE B "Servizi di supporto", fatta eccezione per la quota di proventi derivanti dall'incremento del diritto annuale adottata con il D.M. 22 maggio 2017, destinata all'acquisizione di servizi necessari alla realizzazione dei progetti meglio dettagliati nella sezione "interventi economici" della presente relazione, imputata ai centri di profitto appositamente dedicati della FUNZIONE D (secondo le istruzioni diramate con nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0241848 del 22 giugno 2017);
- diritti di segreteria: attribuiti prevalentemente alla FUNZIONE C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato";
- contributi, trasferimenti ed altre entrate: attribuiti alle funzioni in relazione alle attività che generano il provento;
- ricavi da cessione di beni e prestazione di servizi: attribuiti alle funzioni in relazione alle attività che generano il provento.

B) Oneri correnti

Gli oneri della gestione corrente risultano pari complessivamente ad **euro 15.044.795**.

Nella tabella che segue si evidenzia il trend della voce "Oneri correnti" registrato nell'ultimo triennio.

Voce di onere	2016 ⁴	2017 ⁵	2018 ⁶	Scost. % 2018-2016	Scost. % 2018-2017
Personale	3.479.111	3.411.950	3.186.950	-8,40%	-6,59%
Funzionamento	4.312.898	4.317.366	4.330.145	0,40%	0,30%
Interventi economici	4.295.615	4.004.001	4.130.000	-3,86%	3,15%
Ammortamenti ed accantonamenti	3.547.326	3.359.020	3.397.700	-4,22%	1,15%
TOTALE	15.634.950	15.092.337	15.044.795	-3,77%	-0,32%

6) - personale

euro 3.186.950

La voce comprende le competenze al personale, gli oneri sociali e assistenziali, l'accantonamento al TFR e gli altri costi del personale ed evidenzia una diminuzione rispetto al pre-consuntivo 2017 di circa 225.000 euro.

La previsione in diminuzione tiene conto della cessazione dal servizio, che interverrà entro la fine del 2017, di n. tre unità di personale per raggiunta anzianità contributiva e di una unità per dispensa dal servizio disposta con provvedimento dirigenziale n. 375 del 12 ottobre 2017.

Per questa voce di costo si confermano anche per il 2018 le misure di razionalizzazione adottate nei precedenti esercizi quali il contenimento degli oneri per lavoro straordinario e della quota di contributo per interventi assistenziali erogati tramite l'organizzazione dei dipendenti quale la Cassa Mutua di cui all'articolo 10 del D.L. 437/96. Alla luce delle disposizioni normative vigenti, nel corso del 2018 si stima inoltre una ulteriore riduzione di organico di n. 7 unità di personale per raggiunta anzianità contributiva. Si precisa che per n. 3 unità la cessazione dal servizio è prevista nel corso del mese di novembre/dicembre e, pertanto, i relativi effetti finanziari si manifesteranno a partire dall'esercizio 2019.

Le spese previste sono state determinate applicando i vigenti contratti del personale e della dirigenza del comparto Regioni e Autonomie locali e tenendo conto dei nuovi criteri di determinazione degli oneri per i rinnovi contrattuali quantificati, ai sensi del DPCM del 27 febbraio 2017, nella misura dello 0,36% per il 2016, dell'1,09% per il 2017 e dell'1,45% per il 2018.

L'incremento, calcolato sul monte salari del 2015, è stato determinato al netto della spesa per l'indennità di vacanza contrattuale nei valori vigenti a decorrere dall'anno 2010.

Si ricorda che con deliberazione n. 82 del 17 dicembre 2014 la Giunta camerale ha ritenuto opportuno ridefinire la dotazione organica del personale camerale, anche in considerazione dei pensionamenti programmati e dei trasferimenti di personale per mobilità.

	Dotazione organica 2015-2017	Situazione al 31 ottobre 2017
--	-------------------------------------	--------------------------------------

⁴ Bilancio consuntivo 2016

⁵ Bilancio pre-consuntivo 2017

⁶ Bilancio preventivo 2018

Dirigenti	3	3
Categoria D	28	24
Categoria C	36	34
Categoria B3	13	10
Categoria B1	4	4
Categoria A	3	2
Totale	87	77

La sezione *competenze al personale*, pari ad euro 2.427.450 comprende:

- il costo del personale dipendente per l'importo di euro 1.582.450;
- il valore massimo dei compensi spettanti al personale per ore straordinarie per l'importo di euro 15.000;
- i fondi per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per l'importo di euro 280.000;
- il fondo per le risorse decentrate a favore del personale dipendente non dirigente per l'importo di euro 550.000.

All'interno di tale sezione si trovano appositi stanziamenti per la retribuzione accessoria del personale dipendente e dirigente, che saranno poi puntualmente determinati sulla base dei vigenti contratti e della normativa in materia.

La previsione degli *oneri sociali*, per contributi a favore di INPS, INPDAP e INAIL, è stata effettuata sulla base delle diverse voci retributive e delle aliquote correnti, per un totale di euro 584.000.

L'*accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto* si riferisce alla quota annuale dovuta per il trattamento di fine servizio spettante al personale dipendente, stimata in complessivi euro 160.000,00. La stima tiene conto del D.L. 29 ottobre 2012, n. 185, che ha abrogato l'articolo 12, comma 10, del D.L. 78/2010, con il quale era stato previsto il passaggio di tutti i dipendenti al regime di TFR.

La previsione circa gli *altri costi del personale*, pari a euro 15.500, riguarda in particolare: oneri per personale distaccato e quota da versare al Fondo di previdenza complementare Perseo, destinato ai dipendenti delle Regioni, delle Autonomie locali, delle Camere di Commercio ed istituito in base al D.lgs. n. 124/1993 e al D.lgs n. 252/2005 e successive integrazioni e modifiche.

7) - funzionamento

euro 4.330.145

Le spese di funzionamento comprendono gli oneri da sostenere per garantire un ottimale funzionamento dell'Ente sotto il profilo logistico, produttivo e organizzativo: per l'esercizio 2018 tali oneri sono stimati pari ad euro 4.330.145.

La determinazione degli oneri di funzionamento tiene conto delle direttive fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 18 del 13 aprile 2017 in materia di previsioni di bilancio per l'anno 2017 e delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa e della previsione prudenziale che le stesse possano essere confermate per il 2018. In particolare:

- articolo 6, comma 3, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 10%, rispetto ai valori unitari al 30 aprile 2010 - già soggetti alla riduzione prevista dalla legge 266/2005 (finanziaria 2006) - dei compensi, delle indennità, dei gettoni e delle altre utilità corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo; misura già prorogata fino al 31 dicembre 2017 dall'articolo 13 comma 1 del decreto

legge 30 dicembre 2016, n. 244 convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017 n. 19, anche per l'annualità 2018. La rideterminazione delle somme da versare ex articolo 6, comma 21, D.L. N. 78/2010 è stata operata esclusivamente in riferimento ai risparmi realizzati sui soli compensi spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti ed ai componenti dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV), - alla luce del novellato articolo 4-bis, comma 2-bis, della legge 29 dicembre 1993 n. 580, come modificata dal decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219 – che prevede la gratuità di tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori dei conti;

- articolo 6, comma 7, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione dell'80% rispetto ai valori del 2009 della spesa sostenuta per studi e incarichi di consulenza;
- articolo 6, comma 8, D.L. n. 78/2010, convertito il legge n. 122/2010: riduzione dell'80% rispetto ai valori del 2009 della spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- articolo 6, comma 9, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni;
- articolo 6, comma 12, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 50% rispetto ai valori del 2009 della spesa per missioni anche all'estero (relative al personale, ad eccezione del personale con funzioni ispettive e degli amministratori);
- articolo 6, comma 13, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 50% rispetto ai valori del 2009 della spesa sostenuta per attività di formazione del personale;
- articolo 6, comma 14, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 20% rispetto ai valori del 2009 della spesa sostenuta per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi;
- articolo 8, comma 1, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, e articolo 2, commi da 618 a 623, legge n. 244/2007: riduzione dal 3% al 2% delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, al lordo dei fondi di ammortamento, quale risultante dall'ultimo bilancio di esercizio;
- articolo 9, comma 28, D.L. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 50% rispetto ai valori del 2009 delle spese per personale a tempo determinato, per rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per somministrazione e lavoro accessorio. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le stesse finalità il limite è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009;
- articolo 5, comma 2, D.L. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, e articolo 15, comma 1, D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014: riduzione del 70% rispetto ai valori del 2011 delle spese per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi;
- articolo 8, comma 1, lettera c), D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012: riduzione del 50% rispetto ai valori del 2011 della spesa per comunicazioni cartacee verso gli utenti;
- articolo 8, comma 3, D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, e articolo 50, comma 3, D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014: riduzione della spesa per consumi intermedi rispetto alle previsioni aggiornate di bilancio 2012, nella misura del 15% di quanto speso nel 2010 per la medesima tipologia, tenendo conto di quanto precisato dalle circolari ministeriali in materia (MISE n. 0218482/2012 - MEF n. 31/2012);
- articolo 3, comma 1, del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, come modificato dall'articolo 24, comma 4 della legge 89/2014: riduzione, a decorrere dal 1° luglio 2014, del 15% dei canoni relativi a contratti di locazione passiva aventi ad oggetto immobili ad uso istituzionale;

- articolo 1, comma 5, D.L. 101/2013, convertito in legge 125/2013: riduzione del 20%, per l'anno 2014, rispetto al limite di spesa per l'anno 2013 determinato ai sensi dell'articolo 6, comma 7, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, della spesa annua per studi e incarichi di consulenza (richiesta di pareri a esperti); ulteriore riduzione del 25%, per l'anno 2016, rispetto al limite di spesa per l'anno 2014 come determinato ai sensi del periodo precedente;
- articolo 14, comma 1, D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014: contenimento della spesa annua per studi e incarichi di consulenza nel limite del 4,2% della spesa per il personale risultante dal conto annuale del 2012;
- articolo 14, comma 2, D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014: contenimento della spesa annua per contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel limite del 4,5% della spesa per il personale risultante dal conto annuale del 2012;
- articolo 1, commi da 512 a 516 legge 208/2015: acquisto di beni e servizi informatici esclusivamente tramite Consip Spa o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, ovvero, solo qualora il bene o servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione o in caso di necessità e urgenza, mediante acquisti autonomi a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo. Gli approvvigionamenti effettuati in modo autonomo sono comunicati all'Autorità nazionale anti-corrruzione e all'Agenzia per l'Italia digitale - Agid.

Nel preventivo le diverse voci di spesa risultano determinate secondo quanto sopra indicato, mentre in apposito conto del mastro "Oneri diversi di gestione" sono state accantonate le somme derivanti dall'applicazione di tali misure di contenimento, per un totale stimato pari a euro 467.585, da versare al bilancio dello Stato (art. 61, comma 17, D.L. n. 112/2008, convertito in legge 133/2008 - art. 6, comma 21, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 - art. 8, comma 3, D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, art. 1, comma 141, legge 24 dicembre 2012 n. 228 - c.d. legge di stabilità 2013 -, art. 50, comma 3 D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014). La quantificazione dei risparmi dei vincoli di cui all'art. 6 commi 1 e 3 del D.L. 78/2010, è stata fatta, prudenzialmente, considerando la presenza di tutti i componenti dei diversi organismi per tutte le riunioni previste, e sarà puntualmente rettificata in sede di versamento dei risparmi.

Ai fini dell'acquisizione di beni e servizi l'Ente, come per il passato, continuerà ad avvalersi, laddove disponibili, delle convenzioni che Consip - Acquisti in rete della Pubblica Amministrazione - ha attivato per conto del Ministero dell'Economia e della Finanze e quindi delle Pubbliche Amministrazioni nonché ad utilizzare lo strumento del MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Dal 2013 l'Ente ha inoltre disciplinato la formazione e la gestione dell'elenco degli operatori economici per le procedure in economia istituito con modalità telematica avvalendosi della piattaforma "Sintel" dell'Agenzia Regionale Centrale Acquisti, ARCA.

L'Ente continuerà inoltre ad avvalersi delle società in house e consortili del sistema camerale per l'esternalizzazione di attività e servizi strumentali che richiedono specifiche professionalità non rinvenibili nell'organico camerale.

Si tratta in particolare delle attività riconducibili a processi di automazione servizi (servizi ICT, assistenza pratiche telematiche, hosting e manutenzione siti) gestiti tramite la società in house Digicamere, del servizio contact center affidato alla società consortile Infocamere e delle attività correlate alla gestione e

manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Ente e la conduzione dei relativi impianti affidati alla società consortile Tecnoservice Camere.

Le spese di funzionamento, nel dettaglio, risultano composte dalle seguenti voci:

FUNZIONAMENTO 2018		Composizione %
Prestazione di servizi	2.235.940	51,64%
Godimento beni di terzi	38.160	0,88%
Oneri diversi di gestione	1.279.085	29,54%
Quote associative	701.000	16,19%
Organi istituzionali	75.960	1,75%
Totale	4.330.145	100,00%

La sezione **prestazione servizi**, di importo pari a euro **2.235.940** comprende, tra gli altri, oneri relativi a:

Oneri per prestazione di servizi	Preventivo 2018
Utenze (spese telefoniche, consumo acqua, riscaldamento e raffrescamento, energia elettrica)	139.300
Pulizia, vigilanza, facchinaggio e servizi ausiliari delle sedi camerali	221.400
Spese condominiali, relative alla sede di piazza Monte Grappa ed al Consorzio Stradale Parco Ponti (al quale la Camera di Commercio partecipa "necessariamente" in quanto proprietaria di immobili compresi nel Parco Ponti)	80.000
Gestione e manutenzione degli immobili e impianti camerali (nel rispetto dei vincoli di cui all'articolo 2, commi 618 e 623, legge n. 244/2007)	216.500
Manutenzione di beni mobili e macchinari e attrezzature informatiche	24.500
Manutenzione e messa in sicurezza del parco Centro Congressi Ville Ponti e del Centro polifunzionale Malpensafiere	50.000
Assicurazioni beni immobili, mobili, opere d'arte, responsabilità amministratori e dirigenti	47.000
Prestazioni professionali relative alle spese per la rappresentanza in giudizio dell'Ente	15.000
Servizi informatici, compresi i servizi forniti da Infocamere a supporto delle attività anagrafico-certificative	430.510
Spese per esternalizzazione/automazione servizi: relative alla gestione in outsourcing, in particolare tramite le società consortili del sistema camerale, di attività di data-entry, contact center, protocollo informatico e archivio, servizio fiscale, addetto stampa, ecc.	634.000
Oneri di rappresentanza	-
Oneri postali	15.000
Oneri per la riscossione di entrate comprendenti le spese di riscossione del diritto annuale a mezzo F24, i compensi per i concessionari della riscossione, l'elaborazione e l'invio delle informative alle imprese	100.000
Oneri per autovetture, autonoleggio con conducente e altri mezzi di trasporto (voce comprensiva degli oneri soggetti a vincolo per l'importo di euro 5.921,00 determinati ai sensi dell'art. 5, comma 2, D.L. 95/2012 convertito in legge 135/2012, e articolo 15, comma 1, D.L. 66/2014 convertito in legge 89/2014)	23.000
Oneri vari di funzionamento. Questa voce raggruppa oneri di varia natura: per attività delegate dalla CdC, in particolare in materia di ambiente, arbitrato e conciliazione e oneri connessi al funzionamento degli uffici	145.771
Oneri per buoni pasto	47.000
Oneri per formazione del personale	28.709
Spese per missioni (comprese quelle per personale ispettivo)	15.800
Oneri di pubblicità a mezzo stampa, televisione/radio e con altri mezzi, determinati nel rispetto della legge n. 416/1981 e successive modificazioni	2.450
TOTALE	2.235.940

La mancanza di ulteriori significativi spazi di spending review, tenuto conto dei tagli già attuati negli anni passati, non consente di stimare ulteriori riduzioni per tale voce di oneri che si attestano sui valori del pre-consuntivo 2017 (pari ad euro 2.252.170).

La voce **godimento di beni di terzi**, di importo pari a euro **38.160** comprende:

- affitti passivi delle sedi decentrate e dell'archivio per l'importo complessivo di euro 28.160. La previsione di oneri per affitti passivi considera la riduzione del 15% applicata sul canone del contratto di locazione della unità immobiliare "magazzino-deposito" sita in viale Aguggiari, secondo quanto disposto dall'articolo 3, comma 1 della legge 7 agosto 2012, n. 135, come modificato dall'articolo 24, comma 4, della legge 23 giugno 2014, n. 89;
- noleggi di attrezzature ed in particolare fotocopiatrici di rete per l'importo di euro 10.000.

La voce **oneri diversi di gestione**, pari complessivamente ad **euro 1.279.085**, registrano una contrazione di circa il 2,7% rispetto al dato di pre-consuntivo 2017 (pari ad euro 1.314.085) e accoglie oneri per:

- acquisto di beni destinati alla rivendita per l'importo di euro 92.000 tra i quali figurano dispositivi di firma digitale, carnet ATA, ecc;
- acquisto banche dati on-line, abbonamenti e riviste per l'importo di euro 2.500;
- acquisto di materiale di consumo per l'importo di euro 26.000 destinato al funzionamento dei vari uffici dell'Ente;
- oneri fiscali determinati sulla base della previsione dell'andamento gestionale, relativo sia all'attività istituzionale che a quella commerciale dell'Ente, quali:
 - I.R.A.P.: determinata sulla base degli oneri previsti per retribuzioni al personale dipendente, per compensi ai componenti degli organi istituzionali e, più in generale, a percettori di redditi assimilati ai redditi di lavoro dipendente e a percettori di lavoro autonomo occasionale per l'importo di euro 205.000;
 - I.Re.S.: calcolata sui redditi fondiari (fabbricati), di capitale (dividendi), diversi e sul reddito d'impresa generato dalla gestione dell'attività commerciale dell'Ente, per l'importo di euro 10.000. Nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto del DM Economia del 26 maggio 2017 con il quale è stata ridefinita l'aliquota Ires e la percentuale di partecipazione al reddito imponibile dei dividendi e proventi assimilati;
 - I.M.U.: calcolata in base alle aliquote ed alle agevolazioni vigenti sul valore catastale degli immobili dell'Ente: sede di piazza Monte Grappa, Centro Congressi Ville Ponti e Centro Espositivo Malpensafiere per l'importo di euro 350.000;
 - Tassa smaltimento rifiuti (TARI) e tassa sui servizi comunali (TASI) quantificata in euro 118.300;
 - Altre imposte e tasse per l'importo di euro 7.700. Questa voce comprende, oltre all'imposta sostitutiva sul TFR anche le ritenute fiscali su interessi;
 - versamento al bilancio dello Stato delle somme derivanti dall'applicazione delle misure di contenimento della spesa per l'importo complessivo di euro 467.585 (importo stimato alla data di redazione della presente relazione), secondo il dettaglio di seguito riportato:

VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO	2017	2018
D.L. 112/2008 (a decorrere dal 2010)	4.470	4.470
D.L. 78/2010 (a decorrere dal 2011)	70.665	70.665
D.L. 95/2012 (a decorrere dal 2012) e D.L. 66/2014 (a decorrere dal 2014)	392.460	392.460
Totale	467.585	467.585

La voce **quote associative** comprende i contributi associativi da versare agli organismi del sistema camerale ed il contributo da versare al fondo di perequazione. Per il 2018 la voce in commento, pari all'importo complessivo di **euro 701.000**, risulta stimata sulla base dei dati di pre-consuntivo 2017, tenuto conto delle riduzioni deliberate dall'Assemblea dell'Unione Nazionale e dal Consiglio dell'Unione Regionale per il 2017 (rispettivamente nota prot. 24608 del 2 dicembre 2016 e nota 3468 del 27 luglio 2017) e prudenzialmente stimate in considerazione dei processi di accorpamento delle Camere di Commercio che potrebbero avere delle ricadute sulla determinazione delle quote a carico di ciascuna Camera.

Nel dettaglio gli oneri per quote associative risultano così costituiti:

- Quota Unione Italiana C.C.I.A.A. per l'importo di euro 220.000;
- Quota Unione Regionale C.C.I.A.A. per l'importo di euro 200.000;
- Fondo di perequazione per l'importo di euro 230.000;
- Contributo consortile Infocamere s.c.r.l. per l'importo di euro 40.000;
- Quote associative CCIAA estere, italiane all'estero e associazioni diverse quantificate in euro 11.000.
Tale voce di onere registra una contrazione rispetto al 2017 dovuta alla risoluzione dell'adesione all'Associazione Centro per la Cultura d'Impresa a decorrere dal 2018 (determinazione dirigenziale n. 390 del 20 ottobre 2017).

La voce **organi istituzionali** accoglie la previsione di oneri sostenuta per il funzionamento degli organi di indirizzo e di controllo dell'Ente: Presidente, Consiglio, Giunta, Collegio dei Revisori, Organismo Indipendente di Valutazione e Commissioni/Comitati previsti dalle discipline di settore, compresi i relativi oneri previdenziali e fiscali e i rimborsi spese.

Nelle more dell'emanazione del decreto di cui al comma 2-bis dell'articolo 4-bis della legge n. 580/1993 così come modificato dal decreto legislativo n. 219/2016, potranno essere riconosciuti ai componenti degli organi camerali i rimborsi delle spese sostenute per l'espletamento del loro incarico, nei limiti e nelle tipologie di spese finora riconosciute dalle Camere di Commercio.

Potranno altresì essere riconosciuti al Collegio dei revisori dei conti le sole indennità nella misura finora definita dai competenti organi, salvo eventuale conguaglio con quanto stabilito dal al comma 2-bis dell'articolo 4-bis del citato decreto

Alla luce delle suddette precisazioni la voce in commento è stata prudenzialmente stimata per l'importo di **euro 75.960**.

8) - interventi economici

euro 4.130.000

La previsione riguarda gli oneri per attività, progetti ed iniziative diretti alla promozione del sistema delle imprese ed allo sviluppo dell'economia del territorio, attraverso interventi direttamente gestiti dall'Ente ovvero tramite l'erogazione di contributi a terzi, per un importo complessivo pari a euro 4.130.000.

Le finalità e gli obiettivi del programma promozionale e dei singoli interventi sono coerenti con quanto illustrato nella relazione previsionale e programmatica approvata dalla Giunta camerale nella riunione del 20 ottobre u.s.

Come già precisato nella sezione di commento della voce proventi da diritto annuale, in ottemperanza alle indicazioni diramate dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota 0241848 del 22 giugno 2017, per l'imputazione contabile dei costi che verranno sostenuti per la realizzazione dei progetti finanziati con le maggiori risorse derivanti dall'incremento del 20% delle misure del diritto annuale, sono state istituite apposite voci nel piano dei conti e nei centri di costo distinte per progetti: "Progetto P.I.D.", "Progetto orientamento e lavoro" e "Progetto turismo e attrattività".

9) - ammortamenti e accantonamenti

euro 3.397.700

La voce ricomprende le quote di ammortamento dei beni a utilità pluriennale e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, in particolare:

- ammortamenti immateriali per l'importo di euro 5.000;
- ammortamento immobilizzazioni materiali per l'importo di euro 1.357.700;
- accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'importo di euro 1.900.000 per la cui determinazione si fa riferimento a quanto indicato nella voce "Diritto annuale";
- accantonamento al fondo rischi pari ad euro 135.000 calcolato nella misura del 25% delle somme stanziare per la realizzazione dei progetti Interreg. L'accantonamento è stato costituito prudenzialmente per assicurare copertura ad eventuali recuperi di somme effettuati in sede di verifica per spese ritenute non ammissibili. Le risorse torneranno ad essere disponibili allo scadere dei termini di verifica di gestione (amministrative e in loco) da parte degli organi preposti.

In tale voce non sono stati quantificati eventuali accantonamenti in apposito fondo vincolato, da disporsi in applicazione dell'articolo 1, commi 550, 551 e 552 legge 147/2013 (c.d. legge di stabilità 2014), nel caso in cui i soggetti di cui al comma 550, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Al riguardo si evidenzia che con nota n. 0023778 del 20 febbraio 2015 il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha fornito ulteriori precisazioni circa le concrete modalità applicative delle disposizioni alle Camere di Commercio ritenendo che la stessa trova applicazione unicamente con riferimento alle sole società non controllate o collegate..

Gli eventuali accantonamenti, potranno essere determinati una volta noti i risultati di bilancio registrati dalle società partecipate per l'esercizio 2017 e, laddove dovuti, saranno accolti in sede di aggiornamento del preventivo economico 2018.

Totale oneri correnti (B)

euro 15.044.795

Risultato della gestione corrente (A-B)

- euro 1.799.795

Gestione finanziaria

10) - proventi finanziari

euro 17.200

Una parte seppur minima della previsione riguarda gli interessi attivi sulle giacenze di liquidità. Considerata la ridotta entità della remunerazione riconosciuta sul c.d. "sottoconto fruttifero" nell'ambito del regime di tesoreria unica (0,01% lordo secondo quanto stabilito da ultimo dal decreto 9 giugno 2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze), la relativa stima assomma a circa 200,00 euro.

La restante parte è costituita da dividendi da partecipazioni per l'importo di euro 10.000 e da interessi su prestiti al personale per l'importo di euro 7.000.

11) - oneri finanziari

euro ===

Non si prevede l'assunzione di mutui e anticipazioni con conseguenti oneri a carico del bilancio.

Risultato della gestione finanziaria (C)

euro 17.200

Gestione straordinaria

Il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 di attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati ed alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 205 del 4 settembre 2015, introduce importanti novità, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nella classificazione delle voci di bilancio.

Per quanto riguarda la voce in commento, si evidenzia che, secondo il disposto dell'articolo 6 del citato decreto, dal 2016 è stata abolita la classe E del conto economico "proventi e oneri straordinari".

Come riportato nelle premesse, anche il preventivo economico 2018 è redatto secondo le disposizioni degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", in conformità agli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612-C/2007 e ai principi contabili di cui alle circolari n. 3622-C/2009, interpretati alla luce dei successivi chiarimenti di cui alle note n. 15429/2010, n. 36606/2010 e n. 102813/2010.

In attesa che i Ministeri competenti forniscano chiarimenti in merito all'applicabilità delle citate disposizioni in materia di bilancio al sistema camerale, e al fine di rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili, si è ritenuto opportuno confermare i criteri fino ad ora utilizzati, iscrivendo la stima delle sopravvenienze tra i componenti straordinari dell'esercizio.

L'importo delle sopravvenienze attive, stimato in euro 225.000, considera in particolare la presumibile entità della riscossione coattiva del diritto annuale. Si tratta di una stima prudenziale del riallineamento del valore dei crediti relativi alle annualità pregresse, operato dal sistema informativo di Infocamere sulla base dei ruoli emessi (determinati sulla base dei fatturati effettivi forniti dall'Agenzia delle Entrate), oltre che del ricalcolo degli interessi su annualità precedenti.

Risultato della gestione straordinaria (D)

euro 225.000

Avanzo / Disavanzo economico d'esercizio

- euro 1.557.595

(A-B+/-C+/-D)

Il disavanzo economico d'esercizio, nella misura di effettivo realizzo, sarà coperto mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, con conseguente riduzione del patrimonio netto dell'Ente (articolo 2, comma 2, D.P.R. 254/2005).

Il valore del patrimonio netto, risultante dal bilancio d'esercizio 2016 è pari a euro 29.233.879. Tale valore al netto delle riserve di rivalutazione determina un avanzo patrimoniale pari ad euro 23.931.181 che consente di dare copertura al disavanzo previsto per il preventivo dell'esercizio 2018 (euro -1.557.595), come meglio illustrato nelle tabelle che seguono.

In sede di preventivo 2008 e quindi all'inizio del precedente mandato, era stata predisposta una metodologia di analisi che supportasse la Camera nelle scelte di investimento, con l'obiettivo di individuare quel livello di investimenti sostenibile e il disavanzo sopportabile in relazione alla propria struttura patrimoniale e in relazione alle aspettative di continuità negli anni.

La situazione patrimoniale dell'Ente, al 31 dicembre 2016, certificata in sede di consuntivo, era la seguente:

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2016			
ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Immobilizzazioni	19.250.983	Patrimonio netto	29.233.879
- materiali	16.385.188	- avanzo patrimoniale	23.391.181
- finanziarie	2.864.768	- riserve	5.842.698
- immateriali	1.027	Contributi c/cap.	2.324.056
Crediti M/L termine	-	Passività consolidate	4.641.609
		- debiti a M/L termine	-
Attivo circolante	24.135.001	- TFR	4.641.609
- magazzino	78.874	Passività correnti	7.186.440
- crediti a breve	2.735.579	- debiti a breve	7.043.781
- liquidità	21.320.548	- fondi rischi e oneri	142.659

La dinamica di utilizzo dell'avanzo, dal 2012 al 2016, è illustrata nel prospetto che segue, nel quale sono stati inseriti anche i dati di previsione di consuntivo per il 2017 e di preventivo per il 2018.

	2012	2013	2014	2015	2016	2017 ⁷	2018 ⁸
Diritto annuale	15.054.410	14.726.372	14.360.472	9.358.625	8.732.252	8.620.000	8.620.000
Diritti di segreteria	3.611.873	3.590.804	3.382.792	3.304.786	3.426.939	3.339.000	3.294.000
Altri proventi	1.489.879	1.130.711	1.196.158	1.081.059	1.195.643	774.411	1.331.000
Gestioni accessorie	1.190.107	1.086.142	1.564.200	880.114	5.520.123	222.514	242.200
Totale fonti	21.346.269	20.534.030	20.503.623	14.624.584	18.874.957	12.955.925	13.487.200
Oneri per il personale	4.196.962	4.002.508	3.922.049	3.609.280	3.479.111	3.411.950	3.186.950
Oneri di funzionamento	5.953.682	5.423.889	5.195.160	4.502.070	4.312.898	4.317.366	4.330.145
Ammortamenti e accantonamenti	5.237.585	5.360.573	5.226.277	3.835.035	3.547.326	3.359.020	3.397.700
Totale impieghi	15.388.229	14.786.970	14.343.486	11.946.384	11.339.335	11.088.336	10.914.795
Avanzo / Disavanzo strutturale	5.958.040	5.747.060	6.160.137	2.678.200	7.535.622	1.867.589	2.572.405
Interventi economici	8.192.823	7.953.983	6.344.495	4.259.376	4.295.615	4.004.001	4.130.000
Avanzo / Disavanzo dell'esercizio	-2.234.783	-2.206.923	-184.358	-1.581.177	3.240.007	-2.136.412	-1.557.595
Avanzi patrimonializzati iniziali	24.413.184	22.301.558	20.239.823	20.168.681	18.801.643	23.393.443	21.507.031
+ / - avanzo / disavanzo dell'esercizio	-2.234.783	-2.206.923	-184.358	-1.581.177	3.240.007	-2.136.412	-1.557.595
+ / - altre variazioni patrimoniali (Confiducia)	123.157	145.189	113.215	214.139	1.351.794	250.000	250.000
Avanzi patrimonializzati finale	22.301.558	20.239.823	20.168.681	18.801.643	23.393.443	21.507.031	20.199.436

Nel periodo 2012/2016 gli avanzi patrimonializzati da esercizi precedenti sono stati "utilizzati" per circa 5 milioni di euro, e ciò ha consentito di supportare l'economia provinciale in un momento particolarmente critico. La previsione di consuntivo 2017 e di preventivo 2018 mostrano anch'esse disavanzi, che la struttura patrimoniale dell'Ente consente ancora di assorbire, come evidenziato anche dall'andamento del margine di struttura ([Patrimonio Netto + Passività Consolidate] – Attivo Fisso) e dal quoziente di struttura ([Patrimonio Netto + Passività Consolidate] / Attivo Fisso) entrambi positivi anche se in calo:

	2012	2013	2014	2015	2016	2017 ⁹	2018 ¹⁰
Margine di struttura	12.395.015	4.854.568	12.378.919	10.124.314	17.091.220	15.599.183	14.424.215
Quoziente di struttura	1,43	1,14	1,48	1,43	1,89	1,87	1,86

Si ricorda che i valori 2017 e 2018 sono stime prudenziali e andranno rettificati sulla base di quanto poi si rileverà in sede di bilancio consuntivo.

Dal lato finanziario, le dinamiche dei flussi di cassa, ossia le movimentazioni monetarie, in entrata ed in uscita, relative alle operazioni di gestione, concordano con quanto sopra rilevato. Il flusso di cassa è determinato a partire dal risultato netto d'esercizio (avanzo/disavanzo economico) a cui si vanno a sottrarre o aggiungere specifiche voci del conto economico e variazioni dello stato patrimoniale, a seconda della natura di entrata/uscita monetaria (ad esempio gli ammortamenti comportano un miglioramento del flusso in quanto non portano ad uscite monetarie effettive).

⁷ Bilancio pre-consuntivo 2017

⁸ Bilancio preventivo 2018

⁹ Bilancio pre-consuntivo 2017

¹⁰ Bilancio preventivo 2018

La proiezione contenuta nella tabella seguente, relativa al periodo 2012-2018 evidenzia le dinamiche dei risultati economici, dei cash flow e il loro impatto sulla liquidità dell'Ente.

A livello prudenziale viene considerata la disponibilità al netto del fondo accantonamento trattamento fine rapporto del personale e delle risorse necessarie per far fronte al flusso di insolvenze del Confiducia.

	2012	2013	2014	2015	2016	2017 ²	2018 ²
Disponibilità monetaria netta iniziale	18.600.331	18.091.417	10.266.706	16.275.795	14.544.795	21.319.045	20.327.008
Risultato economico d'esercizio	-2.234.783	-2.206.923	-184.358	-1.581.177	3.240.007	-2.136.412	-1.557.595
+ Ammortamenti	2.119.858	2.077.778	2.104.509	1.861.296	1.584.320	1.460.970	1.362.700
+ Accantonamento TFR (al netto degli utilizzi)	283.926	215.874	71.639	-280.867	18.577	-201.784	-315.173
+ /-incremento/decremento ratei e risconti passivi	-464.811	-464.811	-464.811	-464.811	-464.811	-464.811	-464.811
+ / - Variazione crediti debiti	449.728	-360.629	-1.358.931	-1.183.355	1.344.007	500.000	-1.000.000
Flusso di cassa gestione corrente	153.919	-738.712	168.048	-1.648.914	5.722.100	-842.037	-1.974.879
- Investimenti	-662.833	-7.085.998	-158.959	-82.087	-45.330	-150.000	-200.000
+ Disinvestimenti	-	-	6.000.000	-	1.097.480	-	-
Flusso di cassa per investimenti	-662.833	-7.085.998	5.841.041	-82.087	1.052.150	-150.000	-200.000
Flusso cassa netto d'esercizio	-508.914	-7.824.710	6.009.089	-1.731.001	6.774.250	-992.037	-2.174.879
Disponibilità monetarie finali	18.091.417	10.266.706	16.275.795	14.544.795	21.319.045	20.327.008	18.152.129
Fondo TFR	4.100.941	4.200.815	4.241.454	4.010.954	3.979.531	3.809.170	3.664.358
Confiducia	5.169.123	4.975.539	4.824.585	4.539.066	2.805.256	4.289.066	2.555.256
Disponibilità monetarie nette	8.821.352	1.090.353	7.209.757	5.994.775	14.534.258	12.228.772	11.932.515

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

E) Immobilizzazioni immateriali **euro ==**

Non si prevede l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali.

Totale immobilizzazioni immateriali (E) **euro ==**

F) Immobilizzazioni materiali **euro 200.000**

La voce immobilizzazioni materiali comprende interventi finalizzati alla conservazione e all'ammodernamento dell'apparato immobiliare e mobiliare esistente (sede, Centro Congressi Ville Ponti, Centro Espositivo MalpensaFiere). Comprende anche le iniziative di carattere impiantistico, volte all'aggiornamento degli impianti tecnologici esistenti, caratterizzati da una veloce obsolescenza.

Gli interventi sono stati quantificati nel rispetto dei vincoli sulle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria ai sensi dell'art. 2, commi 618 e 623, L. 244/2007, come modificato dal D.L. 78/2010.

Totale immobilizzazioni materiali (F) **euro 200.000**

G) Immobilizzazioni finanziarie **euro ==**

Non si prevede l'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie.

Totale immobilizzazioni finanziarie (G) **euro ==**

Totale generale investimenti (E+F+G) **euro 200.000**

Fonti di copertura del Piano degli Investimenti

Ai sensi di quanto disposto dal comma 2, articolo 7, del DPR 254/2005, si precisa che le fonti di copertura del piano degli investimenti sono individuate nelle disponibilità liquide dell'Ente e non è prevista l'assunzione di mutui.

PREVENTIVO ECONOMICO - Allegato A - DPR 254/2005

VOCI DI ONERI \ PROVENTI E INVESTIMENTI	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PRECONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO ANNO 2018	A	B	C	D	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1) Diritto annuale	8.620.000	8.620.000	-	7.499.000	-	1.121.000	8.620.000
2) Diritti di segreteria	3.339.000	3.294.000	-	-	3.019.400	274.600	3.294.000
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	619.411	1.166.000	-	4.500	-	1.161.500	1.166.000
4) Proventi da gestione di beni e servizi	155.000	165.000	-	-	150.000	15.000	165.000
5) Variazioni delle rimanenze	-	-	-	-	-	-	-
Totale Proventi correnti (A)	12.733.411	13.245.000	-	7.503.500	3.169.400	2.572.100	13.245.000
B) Oneri correnti							
6) Personale	3.411.950	3.186.950	260.519	913.364	1.351.188	661.879	3.186.950
7) Funzionamento	4.317.366	4.330.145	567.168	1.267.619	796.966	1.698.392	4.330.145
8) Interventi economici	4.004.001	4.130.000	-	-	65.000	4.065.000	4.130.000
9) Ammortamenti e accantonamenti	3.359.020	3.397.700	14.156	1.979.854	121.233	1.282.457	3.397.700
Totale Oneri correnti (B)	15.092.337	15.044.795	841.843	4.160.836	2.334.387	7.707.728	15.044.795
Risultato della gestione corrente (A-B)	- 2.358.926	- 1.799.795	- 841.843	3.342.664	835.013	- 5.135.628	- 1.799.795
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10) Proventi finanziari	22.514	17.200	-	17.200	-	-	17.200
11) Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Risultato della gestione finanziaria	22.514	17.200	-	17.200	-	-	17.200
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12) Proventi straordinari	500.000	225.000	-	225.000	-	-	225.000
13) Oneri straordinari	300.000	-	-	-	-	-	-
Risultato della gestione straordinaria	200.000	225.000	-	225.000	-	-	225.000
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D)	-2.136.412	- 1.557.595	- 841.843	3.584.864	835.013	- 5.135.628	- 1.557.595
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E) Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
F) Immobilizzazioni materiali	200.000	200.000	-	55.000	-	145.000	200.000
G) Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE INVESTIMENTI(E+F+G)	200.000	200.000	-	55.000	-	145.000	200.000

Funzione A (ORGANI ISTITUZIONALI):

Funzionamento organi istituzionali, coordinamento tra le attività dell'Ente, dell'azienda speciale e delle società partecipate, quote associative alle Unioni nazionale e regionale delle Camere di Commercio.

Funzione B (SERVIZI DI SUPPORTO)

Amministrazione del personale; relazioni sindacali e formazione; supporto giuridico; contabilità e bilancio; gestione diritto annuale; gestione beni mobili e immobili dell'Ente, acquisizione beni e servizi, manutenzione ordinaria e straordinaria; gestione dei servizi tecnici e della logistica generale dell'Ente, presso la sede principale e le sedi decentrate; protocollo e archivi.

Funzione C (ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO)

Registro imprese; albi, ruoli, registri; albo artigiani; attività sanzionatoria; registro dei protesti cambiari; metrologia legale e saggio dei metalli preziosi; attività ispettive; arbitrato, conciliazione, tutela del consumatore; listini prezzi; .

Funzione D (STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA):

Indagini ed elaborazioni statistiche; diffusione informazione economica; gestione degli osservatori; diffusione processi di qualità e innovazione d'impresa; rapporti con i centri di eccellenza; promozione e sviluppo economico del territorio; manifestazioni fieristiche, rassegne e mostre; brevetti per invenzioni industriali, modelli e marchi; gestione sportelli decentrati; contributi a consorzi e imprese.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE

Riclassificato secondo lo schema allegato 1 al Decreto 27 marzo 2013

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27.03.2013)				
	Preventivo 2018		Pre-consuntivo 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			-	
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		12.970.900		12.423.811
a) contributo ordinario dello stato	-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
b1) con lo Stato	-		-	
b2) con le Regioni	-		-	
b3) con altri enti pubblici	-		-	
b4) con l'Unione Europea	-		-	
c) contributi in conto esercizio	1.056.900		464.811	
c1) contributi dallo Stato	-		-	
c2) contributi da Regione	-		-	
c3) contributi da altri enti pubblici	1.056.900		464.811	
c4) contributi dall'Unione Europea	-		-	
d) contributi da privati	-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	8.620.000		8.620.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.294.000		3.339.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti		-		-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi		274.100		309.600
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	274.100		309.600	
Totale valore della produzione (A)		13.245.000		12.733.411
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		-		-
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-		-
7) per servizi		6.441.900		6.332.131
a) erogazione di servizi istituzionali	4.130.000		4.004.001	
b) acquisizione di servizi	2.235.940		2.252.170	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	-		-	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	75.960		75.960	
8) per godimento beni di terzi		38.160		37.830
9) per il personale		3.186.950		3.411.950
a) salari e stipendi	2.427.450		2.592.450	
b) oneri sociali	584.000		629.000	
c) trattamento fine rapporto	160.000		175.000	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	15.500		15.500	
10) ammortamenti e svalutazioni	-	3.262.700	-	3.359.020
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.000		770	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.357.700		1.460.200	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	1.900.000		1.898.050	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) accantonamento per rischi		-		-
13) altri accantonamenti		135.000		-
14) oneri diversi di gestione		1.980.085		1.951.406

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27.03.2013)				
	Preventivo 2018		Pre-consuntivo 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	467.585		467.585	
b) altri oneri diversi di gestione	1.512.500		1.483.821	
Totale costi della produzione (B)		15.044.795		15.092.337
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.799.795		-2.358.926
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		-		-
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		10.000		13.007
16) altri proventi finanziari		7.200		9.507
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.200		9.507	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
17) interessi ed altri oneri finanziari		-		-
a) interessi passivi	-		-	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	-		-	
17 bis) utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		17.200		22.514
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-		-
18) rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
19) svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-		-
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		-		-
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		225.000		500.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-		300.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		225.000		200.000
Risultato prima delle imposte		-1.557.595		-2.136.412
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		-		-
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-1.557.595		-2.136.412

Interventi promozionali e attività istituzionali

La programmazione 2018 è stata formulata tenendo in considerazione le modifiche normative intervenute con il decreto n. 219/2016 di riforma delle Camere di Commercio e la scadenza del Consiglio camerale che ha guidato l'Ente nel quinquennio 2013-2017.

Considerato che la definizione del bilancio preventivo 2018 coincide con il primo anno di mandato dei nuovi organi camerali, il cui programma pluriennale verrà approvato solo nel primo semestre del prossimo esercizio, la programmazione per il prossimo anno è stata formulata in continuità con gli indirizzi del mandato 2012-2017 e tenendo conto delle progettualità a carattere pluriennale già approvate e avviate lo scorso anno, oltre che delle progettualità strategiche per le quali il decreto Ministeriale 22 maggio 2017 ha autorizzato l'incremento del diritto annuale: "Punti Impresa Digitale (PID), "Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni" e "Sostegno alla valorizzazione del turismo"

Si riporta di seguito il riepilogo delle risorse complessivamente destinate al programma promozionale articolato secondo la mappa dei processi con la quale Unioncamere ha riclassificato le funzioni/servizi previsti nel decreto di riforma degli enti camerali.

La mappa è suddivisa in macro-funzioni dettagliate ulteriormente in funzioni. Definita la programmazione pluriennale 2018-2022 sarà possibile articolare in maniera puntuale le funzioni in azioni che saranno eventualmente "allineate" in sede di aggiornamento del bilancio preventivo.

Macro-Funzione ▶ Servizi per lo sviluppo della competitività e delle imprese del territorio				
Funzione	Risorse riprogr. da esercizio precedente	Risorse stanziare 2018	>Entrate aumento 20% DA	Entrate da progetti Interreg
Internazionalizzazione	-	420.000	-	-
Sostegno a progetti di promozione commerciale e/o fieristica all'estero	-	120.000	-	-
Sostegno economico alle imprese in materia di internazionalizzazione	-	150.000	-	-
Servizi informativi alle imprese, monitoraggio mercati, formazione e orientamento all'export (Lombardia Point), attrattività investimenti e residenzialità	-	150.000	-	-
Digitalizzazione	-	541.000	616.000	-
Punto Impresa Digitale (PID)	-	541.000	616.000	-
Turismo e cultura	75.000	795.000	281.000	390.800
Sostegno alle imprese in ambito turistico	-	50.000	-	-
Progetto Interreg: Progetto ExtraAction capofila Museo MA*GA	-	20.000	-	16.800
Agrivarese e altre manifestazioni	75.000	25.000	-	-
Progetti di attrattività turistica (Varese Sport Commission)	-	110.000	-	-
Progetto Interreg: Lago Maggiore AMALAKE (capofila Cdc VCO)	-	35.000	-	43.000
Progetto Interreg: Turismo in LU.CE#DOYOU LAKE?capofila Cdc Varese	-	270.000	-	331.000
Sostegno evento Mondiali di ciclismo Gran Fondo World Series (*)	-	40.000	-	-
Iniziative di valorizzazione patrimonio culturale	-	20.000	-	-
Progetto Turismo e Attrattività	-	225.000	281.000	-
Orientamento al lavoro ed alle professioni	-	571.000	224.000	94.500
Progetto Interreg: TransFormAzione e imprenditorialità aperta capofila Cdc VCO	-	77.000	-	94.500
Formazione imprenditoriale continua	-	150.000	-	-
Borse di studio	-	75.000	-	-
Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni	-	179.000	224.000	-
Servizi in materia di alternanza scuola-lavoro (informativi, processi di placement, ecc.)	-	40.000	-	-
Servizi informativi alle imprese in materia di frontalierato	-	50.000	-	-
Ambiente e sviluppo sostenibile	-	100.000	-	60.000
Progetto Interreg: MOI-SES Mobilità integrata	-	100.000	-	60.000
Sviluppo e qualificazione aziendale	-	853.000	-	46.700
Confiducia	-	330.000	-	-
Distretti del commercio	-	85.000	-	-
Iniziative a sostegno dell'innovazione imprenditoriale	-	100.000	-	-
Misure a sostegno della cultura finanziaria delle imprese	-	80.000	-	-
Iniziative di promozione per la qualificazione delle imprese del settore agricolo	-	220.000	-	-
Progetto Interreg: Sistema statistico Lombardia-Ticino per il monitoraggio dei flussi di migrazione e pendolarismo transfrontaliero STICH	-	38.000	-	46.700
Totale	75.000	3.280.000	1.121.000	592.000

Note (*) Prevista addizionalità di risorse da fonti esterne

Macro-Funzione ▶ Servizi di trasparenza, semplificazione e tutela del mercato				
Funzione	Risorse riprogr. da esercizio precedente	Risorse stanziare 2018	>Entrate aumento 20% DA	Entrate da progetti Interreg
Semplificazione e trasparenza	-	555.000	-	-
ComUnica e Rete sportelli UNICI	-	35.000	-	-
Informazione economico statistica (Osservatori)	-	30.000	-	-
Informazione istituzionale	-	100.000	-	-
Salone immobiliare	-	40.000	-	-
Servizio di erogazione di informazione economica alle imprese: InfoPoint e Progetto Nuove Imprese	-	350.000	-	-
Tutela e Legalità	-	100.000	-	-
Regolazione, tutela e vigilanza del mercato	-	35.000	-	-
Risoluzione alternativa delle controversie	-	35.000	-	-
Trasparenza e pubblicità prezzi e tariffe	-	30.000	-	-
Totale	-	655.000	-	-

Macro-Funzione ▶ Altri servizi camerali				
Funzione	Risorse riprogr. da esercizio precedente	Risorse stanziare 2018	>Entrate aumento 20% DA	Entrate da progetti Interreg
Valorizzazione patrimonio camerale	20.000	100.000	-	-
Sviluppo e valorizzazione attività congressuali e fieristiche	20.000	100.000	-	-
Totale	20.000	100.000	-	-

Totale interventi economici		4.130.000	1.121.000	592.000
------------------------------------	--	------------------	------------------	----------------





CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA DI VARESE

Progetto Bilancio preventivo **2018**

Budget economico pluriennale



Nota alla lettura

Il 2018 rappresenta ormai il quinto anno di applicazione agli Enti camerali del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 “*Disposizioni recanti attuazione dell’articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili*”.

Sulla base delle indicazioni fornite le Camere di Commercio devono predisporre, oltre al preventivo economico annuale, il **budget economico pluriennale**.

Al fine di predisporre il budget economico pluriennale – articolo 1, comma 2, decreto 27 marzo 2013 -, è stata operata una riclassificazione del piano dei conti attualmente utilizzato in linea con il prospetto di raccordo predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Lo stesso decreto definisce inoltre i criteri di redazione del documento, ed in particolare:

- deve coprire un periodo di **tre anni** in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale;
- deve essere formulato in termini di **competenza economica**;
- deve presentare un’**articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale**.

La formulazione delle previsioni per il triennio 2018-2020 tiene conto dell’incremento delle misure del diritto annuale autorizzato, ai sensi dell’articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993 e s.m., dal Ministero dello Sviluppo Economico con decreto 22 maggio 2017, e delle successive indicazioni diramante dallo stesso Ministero con nota prot. 0241848 del 22 giugno 2017 in merito alla gestione contabile degli effetti generati dall’aumento del diritto annuale.

Le ipotesi sottostanti oltre a recepire gli effetti dell’incremento del diritto annuale tengono conto delle risorse addizionali che si prevede di introitare per la realizzazione delle progettualità finanziate a valere sul programma di cooperazione Interreg Italia Svizzera 2014-2020, della riduzione delle quote di associazione agli organismi del sistema camerale e della progressiva riduzione degli oneri per il personale conseguente alla programmazione dei pensionamenti.

Le previsioni, inoltre, sono formulate in considerazione della dinamica della congiuntura economica e del particolare quadro legislativo vigente (norme di contenimento della spesa c.d. *spending review* e di semplificazione amministrativa c.d. *decertificazione della Pubblica Amministrazione, ecc.*).

Commento alle voci del bilancio economico pluriennale 2018-2020

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, per il triennio in esame, risulta composto dalle seguenti voci:

Ricavi e proventi per attività istituzionale, nel cui ambito sono ricompresi:

- Contributi da altri Enti pubblici. In tale voce confluiscono i contributi finalizzati alla realizzazione di progetti (es. i contributi a valere sul programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 per le idee progettuali a supporto del settore turistico, dell'innovazione, della mobilità sostenibile, del frontalierato, della governante transfrontaliera) e altri contributi e trasferimenti. La previsione tiene conto inoltre della quota di competenza del contributo erogato dalla Regione Lombardia per la costruzione degli immobili del Centro espositivo Malpensafiere, riscontato annualmente con l'ammortamento ventennale dell'immobile.
- Proventi fiscali e parafiscali. La principale voce di provento per questo ambito è rappresentata dalle risorse provenienti dal sistema imprenditoriale sotto forma di diritto annuale. Tale provento risulta maggiorato nella misura del 20% nel triennio 2017/2019 per la realizzazione di tre progettualità riferite ad ambiti ritenuti di rilievo strategico nelle politiche nazionali: "Punto Impresa Digitale", "Orientamento al lavoro ed alle professioni", "Turismo e attrattività" (decreto Ministro Sviluppo Economico del 22 maggio 2017).
- Ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi. In tale ambito sono ricompresi i diritti di segreteria. In attesa di conoscere le novità che verranno introdotte sulla base di quanto disposto dall'articolo 28, comma 2, del D.L. 90/2014, la stima dei diritti di segreteria per il prossimo triennio è prudenzialmente formulata sulla base dei proventi a tale titolo conseguiti nel 2016, di quelli rilevati nel 2017 (sino alla data di redazione della presente relazione) e della previsione del loro ammontare a fine esercizio.

Altri ricavi e proventi, composti da:

- Altri ricavi e proventi. Confluiscono in tale voce i proventi derivanti dalla gestione di servizi, per ricavi generati dall'attività commerciale (proventi da verifiche metriche, concorsi a premio) ed altri ricavi per attività istituzionali, oltre ai proventi da progetti.

Anche per questa voce, in attesa di conoscere le novità che verranno introdotte in materia di determinazione di diritti e tariffe - di cui all'articolo 18, comma 1, lettere b), d) ed e) della legge 580/1993, sulla base di costi standard, la stima per il prossimo triennio conferma prudenzialmente lo stesso trend.

COSTI DELLA PRODUZIONE

La natura dei costi del budget pluriennale è espressa sia per componenti elementari (voci del piano dei conti) sia per aggregati di voci omogenee: costi per materie prime, sussidiarie di consumo, costi per servizi, per godimento beni di terzi, costi per il personale (retribuzioni ed altri costi del personale), ammortamenti (quota annuale di costo derivante dall'utilizzo di beni patrimonializzati acquisiti nell'anno e negli anni precedenti) e oneri diversi di gestione.

Nello schema sottostante sono messe a confronto le previsioni dei **principali macro-aggregati dei costi della produzione** per il prossimo triennio.

MACRO-AGGREGATI COSTI DELLA PRODUZIONE	2018	2019	2020
Costo per il personale	3.186.950	3.021.950	2.932.950
Costi di gestione (per materie prime, sussidiarie di consumo, costi per servizi – al netto dei costi per l'erogazione di servizi istituzionali - , costi per godimento beni di terzi)	2.350.060	2.350.060	2.350.060
Costi per l'erogazione di servizi istituzionali	4.130.000	4.185.000	3.240.000
Ammortamenti e svalutazioni	3.397.700	3.354.200	3.015.090
Oneri diversi di gestione	1.980.085	1.967.085	1.957.085
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	15.044.795	14.878.295	13.495.185

Dal confronto tra i macro-aggregati si evidenzia un trend sostanzialmente in linea del valore complessivo dei costi della produzione.

Nel dettaglio, i costi della produzione, per il triennio in esame, risultano composti dalle seguenti voci:

Costi per servizi, nel cui ambito sono ricompresi:

- i costi per l'erogazione di servizi istituzionali. Si tratta della principale voce di costo, corrispondente al mastro "Interventi economici" dell'attuale piano dei conti. Per salvaguardare un adeguato livello di iniziative promozionali, l'ente prevede per il 2018 un ricorso all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, pur in un attento quadro di sostenibilità del bilancio pluriennale di mandato. La proiezione per gli esercizi 2019 e 2020 è stimata invece in misura prudenziale, in attesa che venga definita la nuova programmazione con l'approvazione del programma pluriennale per il prossimo mandato.
- i costi per l'acquisizione di servizi. Tale voce comprende, oltre alle spese di mantenimento delle strutture di proprietà camerale, gli oneri per lo svolgimento di servizi a favore delle imprese e per l'erogazione di servizi anagrafico - certificativi nonché le utenze, i servizi informatici. Per la formulazione delle previsioni si è tenuto conto del fabbisogno stimato per le singole voci di spesa operando una razionalizzazione delle necessità della struttura e tenendo conto delle riduzioni di spesa vigenti (c.d. spending review);
- i compensi ad organi di amministrazione e controllo. Questa tipologia di oneri fa riferimento alle spese per gli organi di indirizzo e di controllo dell'Ente (Presidente, Consiglio, Giunta, Collegio dei Revisori), per l'Organismo Indipendente di Valutazione e per le commissioni previste dalle discipline di settore. La stima per il prossimo triennio è formulata sulla base della previsione normativa contenuta nello schema di decreto legislativo attuativo dell'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in

materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” il quale, modificando l’articolo 4/bis della legge 580/93, prevede la gratuità di tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori dei conti.

Costi per godimento beni di terzi, il cui valore è stimato sulla base dei dati del pre-consuntivo 2017 e aggiornato in considerazione delle azioni di razionalizzazione intraprese dall’Ente per effetto di una ulteriore politica di spending review ed efficienza organizzativa delle risorse impiegate.

Costi per il personale, il valore stimato deriva dalla proiezione dei costi per il personale per il prossimo triennio. Tale voce registra una consistente contrazione nei prossimi esercizi come conseguenza della politica di contenimento praticata dall’Ente e della programmazione dei pensionamenti.

Ammortamenti e svalutazioni, la previsione tiene conto dei valori iscritti al libro cespiti alla data del 31 dicembre 2016 e del piano degli investimenti dell’esercizio 2017; risulta poi aggiornata in considerazione del piano degli investimenti previsto per prossimo triennio, nonché delle dismissioni ipotizzate. L’importo iscritto alla voce “svalutazione dei crediti compresi nell’attivo circolante e delle disponibilità liquide”, corrisponde principalmente alla quota stimata di accantonamento al fondo perdite su crediti da diritto annuale.

L’Ente ha inoltre ritenuto di iscrivere un accantonamento prudenziale, determinato nella misura del 25% delle somme stanziare per la realizzazione dei progetti Interreg, al fine di assicurare copertura ad eventuali recuperi di somme effettuati in sede di verifica da parte delle autorità competenti per spese ritenute inammissibili.

Oneri diversi di gestione, nel cui ambito confluiscono gli “oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica” (per il dettaglio dei versamenti si fa riferimento alla corrispondente sezione della nota integrativa allegata al preventivo economico) e gli “altri oneri di gestione” (tra le principali componenti di quest’ultima voce si evidenziano le imposte e tasse e le quote associative). I dati sono stimati sulla base dei dati del pre-consuntivo 2017 e della normativa vigente.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce in commento tiene conto dell’entrata in vigore della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha disposto l’assoggettamento delle Camere di Commercio al regime di tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720, con conseguente previsione in diminuzione degli interessi attivi.

La restante parte è costituita da dividendi da partecipazioni e da interessi su prestiti al personale.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La gestione straordinaria mantiene un andamento complessivamente positivo per effetto della puntuale applicazione della procedura sanzionatoria per il recupero del diritto annuale non corrisposto. La sezione straordinaria nel prossimo triennio potrà essere interessata da una diversa contabilizzazione, sulla base delle indicazioni che verranno fornite dai Ministeri competenti per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 di attuazione della direttiva 2013/34/UE.

AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il pareggio, come previsto dall'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005, può essere realizzato anche "mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo".

La previsione della dinamica di utilizzo dell'avanzo per il prossimo triennio, è formulata prudenzialmente in attesa che il nuovo Consiglio camerale approvi il programma pluriennale per il mandato 2018 - 2022.

Nel prospetto che segue si illustra tale dinamica partendo dai dati del consuntivo 2016 e del pre-consuntivo 2017.

	2016	2017	2018	2019	2020
Avanzi patrimonializzati iniziali	18.801.643	23.393.443	21.507.031	20.199.436	19.058.341
+ / - avanzo / disavanzo dell'esercizio	3.240.007	-2.136.412	-1.557.595	-1.391.095	-1.468.735
+ / - altre variazioni patrimoniali (Confiducia)	1.351.794	250.000	250.000	250.000	250.000
Avanzi patrimonializzati finali	23.393.443	21.507.031	20.199.436	19.058.341	17.839.606

Budget economico pluriennale 2018-2020

(Articolo 1, comma 2, decreto 27 marzo 2013)

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27.03.2013)						
	Preventivo 2018		Preventivo 2019		Preventivo 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		12.970.900		12.970.900		11.531.150
a) contributo ordinario dello stato	-		-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-		-	
b1) con lo Stato	-		-		-	
b2) con le Regioni	-		-		-	
b3) con altri enti pubblici	-		-		-	
b4) con l'Unione Europea	-		-		-	
c) contributi in conto esercizio	1.056.900		1.056.900		1.056.900	
c1) contributi dallo Stato	-		-		-	
c2) contributi da Regione	-		-		-	
c3) contributi da altri enti pubblici	1.056.900		1.056.900		1.056.900	
c4) contributi dall'Unione Europea	-		-		-	
d) contributi da privati	-		-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	8.620.000		8.620.000		7.180.250	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.294.000		3.294.000		3.294.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti		-		-		-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-		-
5) altri ricavi e proventi		274.100		274.100		253.100
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-		-		-	
b) altri ricavi e proventi	274.100		274.100		253.100	
Totale valore della produzione (A)		13.245.000		13.245.000		11.784.250
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-		-		-
7) per servizi		6.441.900		6.496.900		5.551.900
a) erogazione di servizi istituzionali	4.130.000		4.185.000		3.240.000	
b) acquisizione di servizi	2.235.940		2.235.940		2.235.940	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	-		-		-	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	75.960		75.960		75.960	
8) per godimento beni di terzi		38.160		38.160		38.160
9) per il personale		3.186.950		3.021.950		2.932.950
a) salari e stipendi	2.427.450		2.304.450		2.237.450	
b) oneri sociali	584.000		552.000		535.000	
c) trattamento fine rapporto	160.000		150.000		145.000	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-		-	
e) altri costi	15.500		15.500		15.500	
10) ammortamenti e svalutazioni		3.262.700		3.219.200		2.880.090
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.000		5.000		5.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.357.700		1.314.200		1.314.200	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	1.900.000		1.900.000		1.560.890	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-		-
12) accantonamento per rischi		-		-		-
13) altri accantonamenti		135.000		135.000		135.000

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27.03.2013)						
	Preventivo 2018		Preventivo 2019		Preventivo 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
14) oneri diversi di gestione		1.980.085		1.967.085		1.957.085
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	467.585		467.585		467.585	
b) altri oneri diversi di gestione	1.512.500		1.499.500		1.489.500	
Totale costi della produzione (B)		15.044.795		14.878.295		13.495.185
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.799.795		-1.633.295		-1.710.935
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		10.000		10.000		10.000
16) altri proventi finanziari		7.200		7.200		7.200
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.200		7.200		7.200	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-		-	
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-	-	-	-	-
a) interessi passivi	-		-		-	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-		-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	-		-		-	
17 bis) utili e perdite su cambi		-		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)	-	17.200	-	17.200	-	17.200
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
19) svalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-		-		-
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		225.000		225.000		225.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-		-		-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		225.000		225.000		225.000
Risultato prima delle imposte		-1.557.595		-1.391.095		-1.468.735
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		-		-		-
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-1.557.595		-1.391.095		-1.468.735





CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA DI VARESE

Progetto Bilancio preventivo **2018**

Bilancio per missioni e programmi



Nota alla lettura

La finalità della presente nota è quella di concorrere a fornire alcuni principi e definizioni che rendano più agevole la lettura del **prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi**.

Lo schema di bilancio – redatto ai sensi dell’articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013 -, è impostato secondo una struttura che tende ad evidenziare le principali funzioni dell’Ente camerale e gli obiettivi strategici ed istituzionali dallo stesso perseguiti.

La “riclassificazione” del Bilancio ha interessato sia lo stato di previsione dell’entrata che gli stati di previsione della spesa: imperniati, questi ultimi, sulle **Missioni** ed i **Programmi**, accompagnata dalla corrispondente **classificazione COFOG** (Classification of the functions of government) di secondo livello. La Cofog è una classificazione della spesa della Pubblica amministrazione adottata in sede internazionale sulla base di criteri funzionali ed è strutturata su tre livelli sequenziali: Divisioni, Gruppi, Classi (tale classificazione permette la confrontabilità del bilancio in sede internazionale).



MISSIONI

Le Missioni esprimono “le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica”. Esse costituiscono una rappresentazione politico-istituzionale finalizzata a rendere più trasparenti le poste di allocazione della spesa e per meglio individuare le direttrici principali delle sottostanti azioni amministrative che gli Enti camerali svolgono.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 148213 del 12 settembre 2013, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dall’articolo 2, comma 1, della legge n. 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche “missioni” riferite alle Camere di Commercio e, all’interno delle stesse, i programmi secondo la corrispondente codificazione COFOG che più rappresentano le attività svolte dalle Camere stesse.

Successivamente con nota 87080 del 9 giugno 2015, il Ministero dello Sviluppo Economico, su indicazione del Ministero dell’Economia e delle Finanze, ha rivisto la denominazione di due programmi: il programma 011.005 “Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale” modificato in “Promozione e

attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"; ed il programma 032.004 "Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche" sostituito da "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza".

Ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12.12.2012, le missioni individuate per gli Enti camerali risultano pertanto le seguenti:

- **MISSIONE 011 "Competitività e sviluppo delle imprese"** – nella quale confluisce la funzione D "Studio formazione, informazione e promozione economica" con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;
- **MISSIONE 012 "Regolazione dei mercati"** – nella quale confluisce la funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati; in particolare, in tale funzione viene imputata, per la parte relativa all'Anagrafe, la classificazione COFOG di II livello – COFOG 1.3 "Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – servizi generali, mentre per la parte relativa ai Servizi di Regolazione dei mercati alla classificazione COFOG di II livello – COFOG 4.1 "Affari economici – Affari generali economici, commerciali e del lavoro;
- **MISSIONE 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"** – nella quale confluisce la parte di attività della funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;
- **MISSIONE 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"** – nella quale confluiscono le funzioni A e B;
- **MISSIONE 033 "Fondi da ripartire"** nella quale trovano collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili alle specifiche missioni. La missione "Fondi da ripartire" raccoglie il programma "Fondi da assegnare" nel quale possono essere imputate le previsioni di spesa relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo, e i "Fondi di riserva e speciali" nel quale trovano collocazione il fondo spese future, il fondo rischi ed il fondo per i rinnovi contrattuali.

Le missioni "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" e "Fondi da ripartire" sono state individuate dallo stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze (con la circolare n. 23 del 13 maggio 2013), come missioni da ritenersi **comuni** a tutte le amministrazioni pubbliche.

Nella stessa circolare sono state individuate altre due possibili missioni "Servizi per conto terzi e partite di giro" e "Debiti da finanziamento dell'Amministrazione". Tali missioni sono utilizzate in presenza di operazioni effettuate dalle amministrazioni in qualità di sostituto di imposta e per le attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi ("Servizi per conto terzi e partite di giro") e di spese da sostenere a titolo di rimborso dei prestiti contratti dall'Amministrazione pubblica ("Debito da finanziamento dell'Amministrazione").

Al fine di consentire un'omogenea predisposizione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi sono state individuate le missioni all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali di cui all'allegato A) del D.P.R. n. 254/2005.

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo delle missioni e dei programmi ricollegate con le funzioni istituzionali degli enti camerali.

PROSPETTO DI RACCORDO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI CON LE FUNZIONI ISTITUZIONALI

Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	COFOG				Funzione ISTITUZIONALE
			Divisioni	1		4	
				SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		AFFARI ECONOMICI	
			Gruppi	1	3	1	
			Descrizione programma	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo				D
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori				C
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del <i>made in Italy</i>				D
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico				A
		003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				B
033	Fondi da ripartire	001	Fondi da assegnare				A
		002	Fondi di riserva e speciali				B
90	Servizi per conto terzi e partite di giro	001	Servizi per conto terzi e partite di giro				
91	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione				

Le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento. Al fine di attribuire alle singole missioni la quota delle spese di funzionamento e di personale ad esse riferibili, sono stati utilizzati i criteri specificamente previsti dall'articolo 9, comma 2, del D.P.R. 254/2005.

PROGRAMMI

Ogni Missione si realizza concretamente attraverso più Programmi.

I Programmi individuati rappresentano aggregati omogenei di attività, allo scopo di perseguire obiettivi ben definiti nell'ambito delle finalità istituzionali.

Ciascun programma si estrinseca in un insieme di sottostanti "attività" (azioni) che ogni Ente camerale pone in essere per il raggiungimento delle proprie finalità.

Le attività si esplicano attraverso l'attuazione dei processi e delle funzioni elementari, finali e strumentali, posti in essere dalle singole strutture organizzative dell'Ente. Esistono due Programmi trasversali, in cui sono allocate le spese "indirette", non attribuibili ex-ante a Programmi specifici, e le spese di "indirizzo politico", collegati entrambi alla corrispondente Missione "Servizi istituzionali e generali", sopra illustrata.

La realizzazione di ciascun programma della Camera di Commercio è attribuita ad un **unico centro di responsabilità amministrativa**, individuato nella figura del Segretario Generale dell'Ente, il quale ne assegnerà successivamente la concreta realizzazione ai singoli dirigenti, sulla base della relativa tipologia di attività.

Previsioni per cassa e per competenza

I differenti criteri applicati nella rappresentazione degli “eventi” secondo l’**approccio economico** (budget economico pluriennale ed annuale) e **quello finanziario** (bilancio per missioni e programmi), portano ad evidenziare delle differenze nella formulazione delle previsioni, c.d. “*disallineamenti*”.

La principale causa di disallineamento tra i due approcci è di origine *temporale* in quanto il costo sostenuto in un certo periodo non coincide numericamente con la spesa (in termini di provvedimento e pagamento) effettuata nello stesso periodo.

Previsioni di entrata

Si espongono di seguito i criteri e la metodologia utilizzata per la formulazione delle previsioni tendenziali delle entrate per l’anno 2018.

Le stime sono state calcolate utilizzando come dati di base quelli relativi ai flussi finanziari del biennio 2016-2017 (dato disponibile alla data di redazione del presente documento) e tenendo in considerazione:

- l’aggiornamento degli obiettivi di programmazione strategica dell’Ente definiti con la relazione previsionale e programmatica;
- la dinamica del quadro macro-economico;
- gli effetti finanziari correlati in prima battuta all’incremento del 20% della misura del diritto annuale per il triennio 2017-2019, deliberata dal Consiglio camerale in data 28 marzo 2017 e autorizzata dal Ministro dello Sviluppo Economico con decreto del 22 maggio 2017, ai sensi dell’articolo 18 comma 10 della legge n. 580/1993 e s.i.m.;
- le risorse addizionali a valere sul programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 per le idee progettuali a supporto del settore turistico, dell’innovazione, della mobilità sostenibile, del frontalierato, della governante transfrontaliera;
- le risorse addizionali per progetti co-finanziati da Regione Lombardia (ADP) e dall’Unione italiana a valere sul Fondo perequativo che manifesteranno i loro effetti finanziari nell’esercizio 2018;
- l’ammontare dei crediti del precedente esercizio che si prevede di incassare nell’anno 2018.

Le stime potranno essere riviste in occasione di un eventuale aggiornamento del bilancio preventivo.

DIRITTI

euro 10.710.000

Nella voce in commento confluiscono le entrate per diritto annuale (con relative sanzioni ed interessi), i diritti di segreteria e le sanzioni amministrative.

Le previsioni utilizzano come dati di base quelli relativi ai flussi di cassa registrati, per questa categoria di entrata, nell’anno 2016 e nel 2017 (ultimo dato disponibile alla data di redazione del presente documento).

Sono stati rielaborati in particolare tenendo conto dei flussi di cassa del 2017, alla luce dell’incremento del 20% della misura del diritto annuale per il triennio 2017-2019, deliberata dal Consiglio camerale in data 28 marzo 2017 e autorizzata dal Ministro dello Sviluppo Economico con decreto del 22 maggio 2017, ai sensi dell’articolo 18 comma 10 della legge n. 580/1993 e s.i.m. e della contrazione dei diritti di segreteria registrata negli ultimi anni per effetto dell’attuazione delle regole in materia di “decertificazione” introdotte dalla legge di stabilità per il 2012.

ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSONE DI BENI

euro 185.000

Questa voce di entrata comprende i proventi da verifiche metriche e da concorsi a premio, nonché i proventi derivanti dalla cessione di beni.

Anche per questa voce, la previsione è stata formulata sulla base dei flussi finanziari rilevati nel 2016 e nel 2017 (ultimo dato disponibile alla data di redazione del presente documento) ed evidenzia prudenzialmente una diminuzione che riflette una tendenziale contrazione di richieste di intervento degli ispettori dell'ufficio metrico per l'effettuazione delle verifiche periodiche e di un corrispondente maggior intervento dei laboratori accreditati. Gli importi potranno essere adeguati in sede di aggiornamento del bilancio preventivo.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

euro 758.000

Nella voce in commento confluiscono in particolare i contributi riconosciuti dall'Unione Regionale per gli interventi promozionali sostenuti nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto con la Regione Lombardia e i contributi per la realizzazione di progetti finanziati dall'Unione italiana a valere sul Fondo perequativo.

Le previsioni finanziarie utilizzano come dati di base quelli relativi al 2016 ed al 2017 (ultimo dato disponibile alla data di redazione del presente documento).

Sono stati rielaborati tenendo conto in particolare delle risorse aggiuntive di progettualità a valere sul programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020.

ALTRE ENTRATE CORRENTI

euro 362.000

In tale voce confluiscono le entrate per concorsi, recuperi, rimborsi e le entrate patrimoniali.

Le previsioni finanziarie sono state determinate utilizzando come dati di base quelli dell'ultimo biennio.

Sono state riformulate tenendo in considerazione:

- per le entrate per concorsi, recuperi e rimborsi, le somme riconosciute dall'Azienda speciale all'Ente camerale a titolo di rimborso delle spese anticipate per i servizi di pulizia del Centro Congressi Ville Ponti e per i servizi di assistenza;
- per le entrate patrimoniali, i proventi finanziari che manifesteranno i loro effetti nel prossimo esercizio. La stima è stata calcolata tenendo conto dell'entrata in vigore della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha disposto l'assoggettamento delle Camere di Commercio al regime di tesoreria unica di cui alla legge 1984, n. 720, con conseguente previsione in diminuzione dei proventi finanziari.

ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI **=====**

Non si prevedono movimentazioni della voce in commento.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE **=====**

Non si prevedono movimentazioni della voce in commento

OPERAZIONI FINANZIARIE **euro 2.205.000**

Nella voce in commento confluiscono i prelievi da conti bancari di deposito e le altre operazioni finanziarie.

Le operazioni finanziarie sono state formulate tenendo in particolare considerazione i dati sui flussi di cassa per le entrate da bollo rilevate nel 2016 e del loro monitoraggio nel 2017.

ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI **=====**

Non si prevedono movimentazioni della voce in commento

INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA **=====**

Non si prevedono movimentazioni della voce in commento in quanto la regolarizzazione degli incassi viene effettuata nell'esercizio di competenza.

ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE **=====**

Non si prevedono movimentazioni della voce in commento in quanto la regolarizzazione degli incassi viene effettuata nell'esercizio di competenza.

PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA ART. 9, COMMA 3, DEL DECRETO 27 MARZO 2013

	DIRITTI	10.710.000
1100	Diritto annuale	7.200.000
1200	Sanzioni diritto annuale	150.000
1300	Interessi moratori per diritto annuale	20.000
1400	Diritti di segreteria	3.300.000
1500	Sanzioni amministrative	40.000
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	185.000
	Entrate derivanti dalla vendita di beni	15.000
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	15.000
	Entrate derivanti dalla prestazione di servizi	170.000
2201	Proventi da verifiche metriche	70.000
2202	Concorsi a premio	70.000
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	30.000
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	758.000
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	755.000
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	645.000
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	100.000
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	10.000
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	3.000
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	3.000
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	-
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	362.000
	Concorsi, recuperi e rimborsi	350.000
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	150.000
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	150.000
4199	Sopravvenienze attive	50.000
	Entrate patrimoniali	12.000
4204	Interessi attivi da altri	2.000
4205	Proventi mobiliari	10.000
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	-
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	-
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	-
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	-
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	-
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	-
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	-
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	-
	OPERAZIONI FINANZIARIE	2.205.000
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	-
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	-
7300	Depositi cauzionali	-
7350	Restituzione fondi economali	5.000
	Riscossione di crediti	-
7500	Altre operazioni finanziarie	2.200.000
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	-
8100	Anticipazioni di cassa	-
8200	Mutui e prestiti	-
	TOTALE GENERALE	12.200.000

PREVISIONI DI SPESA

Le linee di impostazione del bilancio di previsione, per ciascuno stato di previsione della spesa, si sviluppano, come illustrato sopra, secondo i due livelli di aggregazione già considerati: Missioni e Programmi.

I criteri utilizzati per la formulazione delle previsioni finanziarie per l'anno 2018 sono speculari a quelli illustrati per le entrate, ed in particolare, utilizzano come dati di base quelli relativi ai flussi di cassa 2016 e 2017 e sono stati "aggiornati" in funzione:

- degli obiettivi di programmazione strategica dell'Ente definiti con l'approvazione della Relazione previsionale e programmatica nella riunione della Giunta camerale del 20 ottobre u.s.;
- dell'impatto derivante dall'incremento del 20% delle misure del diritto annuale autorizzato dal Ministro dello Sviluppo Economico con decreto 22 maggio 2017, ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993 e s.i.m.;
- degli effetti finanziari correlati a fattori legislativi, quali ad esempio le norme in materia di contenimento della spesa (c.d. spending review). Si è tenuto conto del fabbisogno stimato per le singole voci di spesa operando una razionalizzazione delle necessità della struttura e tenendo conto delle riduzioni di spesa previste dalla normativa vigente;
- delle previsioni di costo di competenza dell'anno 2018 che manifesteranno i loro effetti finanziari nello stesso esercizio;
- delle previsioni di spesa relative ai debiti che si prevede di contabilizzare alla fine del corrente esercizio e che verranno regolarizzati nell'anno 2018;
- della stima dell'IVA versata direttamente all'Erario in base al meccanismo della scissione dei pagamenti (articolo 1, commi 629, lettere b) e c), 630, 632 e 633 della legge 23 dicembre 2014, n. 190), determinata sulla base dei flussi di cassa 2016 e aggiornata tenendo conto dell'estensione del meccanismo ai soggetti individuati all'articolo 1 del decreto legge n. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modificazioni in legge n. 96 del 21 giugno 2017.

Si riporta di seguito il prospetto delle previsioni di spesa per l'anno 2018, redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013.

Le spese comuni a più Missioni sono ripartite sulla base di parametri specifici (driver), indicativi dell'assorbimento di risorse. I criteri di riparto individuati sono il numero dei dipendenti assegnati a ciascuna missione e la superficie occupata dalle aree organizzative.

Le stime potranno essere riviste in occasione di un eventuale aggiornamento del bilancio preventivo. Si riporta di seguito la rappresentazione grafica della distribuzione % dei flussi di spesa tra le missioni.

CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

PERSONALE

euro 3.210.600

La previsione di cassa per questa categoria di spesa è stata determinata sulla base dei flussi finanziari registrati nel 2016 e del loro monitoraggio nel 2017, ed è stata riformulata in considerazione del personale dipendente in servizio, assegnato alla missione di riferimento.

La previsione è costruita partendo dalle basi contrattuali vigenti e tenendo conto della riduzione dell'organico per effetto dei pensionamenti registrati nel corso del 2017, oltre che di quelli previsti per il prossimo esercizio.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

euro 4.000.000

Nella previsione relativa a questo aggregato si è tenuto conto del trend dei pagamenti dell'ultimo biennio e del fabbisogno stimato per le singole voci di spesa. E' stata operata una razionalizzazione delle necessità della struttura e si è tenuto conto delle riduzioni di spesa vigenti (previste dal D.L. 95/2012 c.d. spending review).

La stima considera anche la previsione delle uscite di cassa relative al pagamento dei contratti sottoscritti, in particolare con le società consortili del sistema camerale, per la gestione di servizi in outsourcing (caricamento dati, gestione pratiche telematiche, contact center, ecc.).

Le spese comuni a più missioni sono ripartite sulla base di parametri specifici (driver), indicativi dell'assorbimento di risorse. I criteri di riparto individuati sono stati il numero dei dipendenti assegnati alla missione e la superficie occupata dalle aree organizzative.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

euro 5.591.000

La previsione di spesa ha tenuto conto, sulla base del raccordo tra missioni e le rispettive funzioni, delle iniziative promozionali del 2017 che si completeranno nel 2018, e di quelle che si realizzeranno nel prossimo esercizio, sia sotto forma di interventi diretti che di interventi indiretti.

In particolare, nell'ambito di questo aggregato, assumono un peso rilevante le voci "Contributi e trasferimenti a Unioncamere per il Fondo perequativo", "Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioncamere" e "Altri contributi e trasferimenti ad Unioni Regionali delle Camere di Commercio". La previsione delle **quote associative** agli organismi del sistema camerale è stimata in linea con il dato di pre-consuntivo 2017.

ALTRE SPESE CORRENTI

euro 1.534.800

Si tratta di un aggregato residuale nel quale sono comprese diverse tipologie di spesa tra le quali rivestono un peso significativo le imposte e i versamenti relativi ai provvedimenti di contenimento della spesa pubblica. In sede di formulazione delle previsioni sono stati presi a riferimento i flussi di pagamento dell'esercizio 2017 ed è stata operata una stima per il prossimo anno sia delle imposte di competenza che dei versamenti dei risparmi di spesa al bilancio dello Stato, sulla base delle disposizioni normative vigenti.

Rientrano in questo aggregato di spesa le previsioni inerenti le imposte per gli immobili di proprietà camerale: Centro Congressi Ville Ponti e Centro Polifunzionale Malpensafiere, oltre alla quota parte di imposte ripartite sulla base dei driver sopra riportati.

Rientra inoltre in questo aggregato la stima dell'IVA versata direttamente all'Erario in base al meccanismo della scissione dei pagamenti (articolo 1, commi 629, lettere b) e c), 630, 632 e 633 della legge 23 dicembre 2014, n. 190), determinata sulla base dei flussi di cassa 2017 e tenendo conto dell'estensione del meccanismo ai soggetti individuati all'articolo 1 del decreto legge n. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modificazioni in legge n. 96 del 21 giugno 2017.

Nelle more dell'emanazione del decreto di cui al comma 2-bis dell'articolo 4-bis della legge n. 580/1993, così come modificato dal decreto legislativo n. 219/2016, nell'ambito delle "altre spese correnti" risultano iscritti i soli rimborsi delle spese riconosciuti agli **organi di indirizzo e controllo** per l'espletamento del loro incarico, nei limiti e nelle tipologie di spesa finora riconosciute dagli enti camerali, oltre alle indennità riconosciute ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti

Tali ipotesi potranno essere modificate qualora intervenissero nuovi elementi informativi in occasione di successivi aggiornamenti della previsione.

INVESTIMENTI FISSI

euro 138.400

Gli investimenti sono costituiti dalle acquisizioni, al netto delle cessioni, di beni materiali e immateriali.

Le previsioni di spesa inerenti gli investimenti fanno riferimento alle strutture di proprietà camerale: Centro Congressi Ville Ponti e Centro Polifunzionale Malpensafiere, nonché la quota parte degli investimenti di natura istituzionale, ripartiti applicando i driver sopra illustrati

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI

=====

OPERAZIONI FINANZIARIE

euro 2.015.200

L'aggregato in commento comprende la quantificazione dell'imposta di bollo dovuta (ai sensi dell'articolo 15 del DPR 642/72 e successive modificazioni) ed il valore del fondo economale assegnato annualmente al cassiere dell'Ente.

La stima della previsione di spesa è determinata sulla base dei flussi finanziari 2016 e del loro monitoraggio nel 2017.

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

=====



PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA

(Articolo 9, comma 3, decreto 27 marzo 2013)

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
USCITE												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
PERSONALE	3.210.600	653.600	1.005.700	376.600	99.300	161.500	913.900	-	-	-	-	
	Competenze a favore del personale	1.607.800	341.600	525.300	196.700	51.900	84.300	408.000	-	-	-	
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.549.900	330.900	508.900	190.600	50.300	81.700	387.500	-	-	-	
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	8.000	-	-	-	-	-	8.000	-	-	-	
1103	Arretrati di anni precedenti	49.900	10.700	16.400	6.100	1.600	2.600	12.500	-	-	-	
	Ritenute a carico del personale	724.900	154.600	238.100	89.200	23.500	38.200	181.300	-	-	-	
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	210.000	44.800	69.000	25.800	6.800	11.100	52.500	-	-	-	
1202	Ritenute erariali a carico del personale	490.000	104.600	160.900	60.300	15.900	25.800	122.500	-	-	-	
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	24.900	5.200	8.200	3.100	800	1.300	6.300	-	-	-	
	Contributi a carico dell'ente	549.900	117.400	180.600	67.600	17.800	29.000	137.500	-	-	-	
1301	Contributi obbligatori per il personale	549.900	117.400	180.600	67.600	17.800	29.000	137.500	-	-	-	
	Interventi assistenziali	5.200	1.100	1.700	600	200	300	1.300	-	-	-	
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	5.200	1.100	1.700	600	200	300	1.300	-	-	-	
	Altre spese di personale	322.800	38.900	60.000	22.500	5.900	9.700	185.800	-	-	-	
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.100	600	1.000	400	100	200	800	-	-	-	
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	179.700	38.300	59.000	22.100	5.800	9.500	45.000	-	-	-	

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
USCITE												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
1599	Altri oneri per il personale	140.000	-	-	-	-	140.000	-	-	-	-	
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		4.000.000	2.690.700	522.500	139.200	357.100	50.500	240.000	-	-	-	
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	7.100	1.500	2.300	900	200	400	1.800	-	-	-	
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	20.000	4.300	6.600	2.500	600	1.100	4.900	-	-	-	
2103	Pubblcazioni, giornali e riviste	2.400	500	800	300	100	100	600	-	-	-	
2104	Altri materiali di consumo	95.000	20.300	31.200	11.700	3.000	5.000	23.800	-	-	-	
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	3.100	600	1.000	400	100	200	800	-	-	-	
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	30.100	6.400	9.900	3.700	1.000	1.600	7.500	-	-	-	
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.000	1.000	-	-	-	-	-	-	-	-	
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	20.000	20.000	-	-	-	-	-	-	-	-	
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	30.000	27.900	-	900	1.200	-	-	-	-	-	
2112	Spese per pubblicità	2.500	2.500	-	-	-	-	-	-	-	-	
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	300.000	182.000	49.300	18.400	4.900	7.900	37.500	-	-	-	
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	39.900	8.500	13.100	4.900	1.300	2.100	10.000	-	-	-	
2115	UtENZE e canoni per telefonia e reti di trasmissione	39.700	8.400	13.100	4.800	1.300	2.100	10.000	-	-	-	
2116	UtENZE e canoni per energia elettrica, acqua	60.000	12.800	19.700	7.400	1.900	3.200	15.000	-	-	-	

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA											
USCITE											
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
	e gas										
2117	Utenze e canoni per altri servizi	235.000	50.200	77.200	28.900	7.600	12.300	58.800	-	-	-
2118	Riscaldamento e condizionamento	33.100	7.100	10.800	4.100	1.100	1.700	8.300	-	-	-
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	105.000	-	105.000	-	-	-	-	-	-	-
2121	Spese postali e di recapito	15.000	3.200	4.900	1.800	500	800	3.800	-	-	-
2122	Assicurazioni	47.000	10.000	15.400	5.800	1.500	2.500	11.800	-	-	-
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	190.100	20.300	126.200	11.700	3.100	5.000	23.800	-	-	-
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	249.900	185.000	27.200	10.100	2.700	4.300	20.600	-	-	-
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.000	900	1.300	500	100	200	1.000	-	-	-
2126	Spese legali	15.000	7.500	7.500	-	-	-	-	-	-	-
2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.445.100	2.099.800	-	20.400	324.900	-	-	-	-	-
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	10.000	10.000	-	-	-	-	-	-	-	-
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	5.591.000	3.833.800	146.600	67.800	666.800	27.100	848.900	-	-	-
	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	1.435.800	312.700	144.900	67.200	36.600	26.800	847.600	-	-	-
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	499.900	108.400	139.300	64.600	11.200	25.800	150.600	-	-	-

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
USCITE												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	100.000	100.000	-	-	-	-	-	-	-	-	
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	19.900	4.300	5.600	2.600	400	1.000	6.000	-	-	-	
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	261.000	-	-	-	-	-	261.000	-	-	-	
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	220.000	-	-	-	-	-	220.000	-	-	-	
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	210.000	-	-	-	-	-	210.000	-	-	-	
3118	Altri contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di commercio	25.000	-	-	-	25.000	-	-	-	-	-	
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	100.000	100.000	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Contributi e trasferimenti a soggetti privati	4.155.200	3.521.100	1.700	600	630.200	300	1.300	-	-	-	
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	700.000	700.000	-	-	-	-	-	-	-	-	
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	3.150.000	2.520.000	-	-	630.000	-	-	-	-	-	
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	300.000	300.000	-	-	-	-	-	-	-	-	
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	5.200	1.100	1.700	600	200	300	1.300	-	-	-	
ALTRE SPESE CORRENTI		1.534.800	467.800	223.200	78.800	20.000	110.500	634.500	-	-	-	

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
USCITE												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
	Rimborsi	20.500	-	20.500	-	-	-	-	-	-	-	
4101	Rimborso diritto annuale	20.000	-	20.000	-	-	-	-	-	-	-	
4102	Restituzione diritti di segreteria	500	-	500	-	-	-	-	-	-	-	
	Godimenti di beni di terzi	43.800	9.300	14.400	5.400	1.400	2.300	11.000	-	-	-	
4201	Noleggi	15.000	3.200	4.900	1.800	500	800	3.800	-	-	-	
4202	Locazioni	27.700	5.900	9.100	3.500	900	1.400	6.900	-	-	-	
4205	Licenze e software	1.100	200	400	100	-	100	300	-	-	-	
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Imposte e tasse	1.389.500	458.500	188.300	70.400	18.600	30.200	623.500	-	-	-	
4401	IRAP	160.100	34.300	52.500	19.700	5.200	8.400	40.000	-	-	-	
4403	IVA	299.700	64.000	98.400	36.800	9.700	15.800	75.000	-	-	-	
4405	ICI	349.800	338.900	4.600	1.600	500	700	3.500	-	-	-	
4499	Altri tributi	579.900	21.300	32.800	12.300	3.200	5.300	505.000	-	-	-	
	Altre spese correnti	81.000	-	-	3.000	-	78.000	-	-	-	-	
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	5.000	-	-	-	-	5.000	-	-	-	-	
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	5.000	-	-	-	-	5.000	-	-	-	-	
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	10.000	-	-	-	-	10.000	-	-	-	-	

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
USCITE												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	35.000	-	-	-	35.000	-	-	-	-	-	
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	3.000	-	-	-	3.000	-	-	-	-	-	
4507	Commissioni e Comitati	3.000	-	-	3.000	-	-	-	-	-	-	
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	10.000	-	-	-	10.000	-	-	-	-	-	
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.000	-	-	-	5.000	-	-	-	-	-	
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.000	-	-	-	1.000	-	-	-	-	-	
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	3.000	-	-	-	3.000	-	-	-	-	-	
4513	Altri oneri della gestione corrente	1.000	-	-	-	1.000	-	-	-	-	-	
INVESTIMENTI FISSI		138.400	74.100	26.800	10.000	2.600	4.400	20.500	-	-	-	
	Immobilizzazioni materiali	138.400	74.100	26.800	10.000	2.600	4.400	20.500	-	-	-	
5102	Fabbricati	50.000	29.600	8.500	3.200	800	1.400	6.500	-	-	-	
5103	Impianti e macchinari	60.100	36.400	9.900	3.700	1.000	1.600	7.500	-	-	-	
5104	Mobili e arredi	3.100	2.300	300	100	-	100	300	-	-	-	
5149	Altri beni materiali	1.000	600	200	100	-	-	100	-	-	-	

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
USCITE												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
5151	Immobilizzazioni immateriali	5.100	1.100	1.600	600	200	300	1.300	-	-	-	
5152	Hardware	15.000	3.200	4.900	1.800	500	800	3.800	-	-	-	
5157	licenze d' uso	4.100	900	1.400	500	100	200	1.000	-	-	-	
	Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Contributi e trasferimenti per investimenti a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	2.015.200	3.300	5.000	1.800	500	800	3.800	-	-	2.000.000	
7100	Versamenti a conti bancari di deposito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
7300	Restituzione di depositi cauzionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.200	1.100	1.700	600	200	300	1.300	-	-	-	
	Concessione di crediti	10.000	2.200	3.300	1.200	300	500	2.500	-	-	-	
7405	Concessione di crediti a famiglie	10.000	2.200	3.300	1.200	300	500	2.500	-	-	-	
7500	Altre operazioni finanziarie	2.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	2.000.000	

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
		USCITE										
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
8100	Rimborso anticipazioni di cassa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
8200	Rimborso mutui e prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
9997	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER PIGNORAMENTI (pagamenti codificati dal cassiere)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal cassiere)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE		16.490.000	7.723.300	1.929.800	674.200	1.146.300	354.800	2.661.600	-	-	2.000.000	

Letture per missioni e programmi del “Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio”

Il D.P.C.M. 18 settembre 2012 dispone che al fine di illustrare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati gli Enti debbano predisporre il “**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**”, c.d. Pira, il quale:

- in riferimento al contenuto di ciascun programma ed agli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Ente espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare per il triennio della programmazione finanziaria e riporta gli indicatori individuati per misurarne i risultati conseguiti;
- è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio;
- è coerente e si raccorda ai documenti di programmazione ed al sistema di obiettivi e indicatori adottati ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio riportato nella presente relazione si inserisce nel quadro dei documenti di pianificazione strategica ed operativa dell'Ente ed in particolare del Piano della Performance.

Per assicurare la massima coerenza ed integrazione tra i suddetti documenti, il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” risulta classificato:

- secondo lo schema per linee programmatiche di mandato e programmi per quanto riguarda le progettualità (riportato nella sezione 2 del presente documento);
- secondo una lettura per missioni e programmi.

In attesa della definizione dei documenti di programmazione strategica riferiti al mandato 2018-2022, si è ritenuto opportuno predisporre il Pira limitatamente alle progettualità strategiche per le quali il decreto Ministeriale in data 22 maggio 2017 ha autorizzato l'incremento del diritto annuale: “Punto Impresa Digitale”, “Servizi per l'Orientamento al lavoro ed alle professioni” e “Sostegno alla valorizzazione del turismo”, oltre che per le iniziative promozionali consolidate e per le progettualità che nel 2018 potrebbero essere finanziate a valere sul bando Interreg.

Nelle schede che seguono si riportano per ogni Missione i seguenti elementi informativi:

- Missione;
- Programma;
- Descrizione delle attività;
- Obiettivi del programma;
- Indicatori;
- Risorse;
- Principali fatti di gestione (sarà completato in sede di consuntivo).

MISSIONE: Competitività e sviluppo delle imprese

PROGRAMMA	Promozione e attuazione delle politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	La Camera di Commercio adotta misure indirizzate ad attivare e rafforzare i processi di aggregazione imprenditoriale. Attiva inoltre politiche di facilitazione del credito, attraverso l'attività di sostegno diretto alle imprese e misure finalizzate al rafforzamento patrimoniale dei Confidi ed al sistema generale delle garanzie.					
	Sostiene le politiche di accrescimento della qualità e dell'offerta commerciale dei distretti del commercio, nell'ambito delle aree tematiche della formazione a favore degli operatori del distretto, promozione e animazione dello stesso, monitoraggio delle performance, partecipazione congiunta a fiere. Realizza progettualità innovative volte alla riconversione del comparto tessile. Contribuisce alla crescita professionale delle imprese del territorio attraverso un sistema di incentivazione che sostenga progetti volti allo sviluppo delle politiche di cultura e di aggregazione rivolti alle piccole e medie imprese della provincia. Favorisce l'incontro tra impresa e scuola per agevolare l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro attraverso esperienze di stage. Valorizza l'offerta turistica della provincia di Varese che conta su un patrimonio naturalistico e di strutture ricettive/sportive. Sostiene i produttori agricoli locali attraverso bandi e sostiene programmi di sviluppo del comparto.					
RISORSE	PREVENTIVO 2018		CONSUNTIVO 2018			
Totale Generale	7.723.300					
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020	RISULTATI RAGGIUNTI
Favorire la formazione del personale coinvolto nel progetto	Numero medio ore di formazione svolte dalle FTE dedicate alla formazione servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni	Ore di formazione dedicate alla funzione orientamento/Numero funzionari camerale allocati sul servizio orientamento	≥65	≥65	≥65	
Coinvolgimento degli Istituti del territorio	Scuole coinvolte nel network promosso dalla CDC	Scuole coinvolte/Totale Istituti presenti sul territorio	≥10%	≥10%	≥10%	
Promozione delle iniziative dei PID	N. eventi di sensibilizzazione	∑ eventi	≥2	≥2	≥2	
Imprese coinvolte nelle varie progettualità comparto agricoltura	Imprese coinvolte nelle varie progettualità comparto agricoltura	∑ imprese	≥10	≥10	≥10	
Promuovere le iniziative sul PID	Azioni di sensibilizzazione realizzate dal PID	∑ numero eventi organizzati nell'anno n	≥2	≥2	≥2	
Favorire la formazione del personale coinvolto nel progetto	Numero medio ore di formazione svolte da FTE dedicate alla funzione progetto PID	Ore di formazione/Numero funzionari camerale allocati sul PID	≥40	≥40	≥40	
Accrescere il numero delle imprese raggiunte dal PID	Numero imprese raggiunte direttamente dal PID o da Infocamere	Numero imprese direttamente raggiunte dal PID/Numero imprese attive iscritte nel RI codice ATECO I 4.0	≥100%	≥100%	≥100%	
Organizzazione accoglienza di gruppi sportivi	Numero gruppi sportivi	∑ gruppi sportivi	≥3	≥3	n.d.	

MISSIONE: Regolazione dei mercati

PROGRAMMA	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	<p>Questa missione ricomprende al suo interno le attività connesse alla tenuta del Registro Imprese. Il Registro imprese fornisce un quadro essenziale della situazione giuridica e dell'attività svolta da ciascuna impresa ed è un archivio fondamentale per l'elaborazione degli indicatori di sviluppo economico ed imprenditoriale.</p> <p>Le attività da realizzare nei prossimi esercizi si innestano in un percorso pluriennale che possa portare ad un Registro Imprese sempre più rispondente alla realtà del sistema economico. Un Registro Imprese "open", anche e soprattutto con il coinvolgimento delle rappresentanze delle categorie e dei "grandi utenti", e in grado di rappresentare, in linea con i caratteri distintivi della Camera di Commercio, un partner delle imprese e non una loro controparte.</p> <p>Strutturazione di un servizio di orientamento relativamente alle tematiche "consumatore-impresa".</p>					
RISULTATI FINANZIARI	PREVENTIVO 2018	CONSUNTIVO 2018				
Totale Generale	1.929.800					
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020	RISULTATI RAGGIUNTI
Sviluppo dei servizi offerti on-line	Incremento delle richieste gestite virtualmente ed evoluzione dei servizi on-line	Servizi erogati on-line/Totale servizi erogati	≥5%	≥6%	≥7%	
Prosecuzione interventi di regolazione nella filiera "casa" concentrando l'attenzione soprattutto alla promozione della convenzione casa	Numero imprese aderenti al marchio "Convenzione casa"	Incremento % 2017/2018	≥5%	n.d.	n.d.	
Favorire l'omogeneizzazione delle procedure tra i Suap	Numero SUAP assistiti	Convenzioni SUAP/Numero SUAP	≥60%	≥65%	≥70%	

MISSIONE: Regolazione dei mercati

PROGRAMMA		Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori				
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ		<p>La Camera di Commercio svolge diverse attività allo scopo di informare e dunque tutelare il mercato ed in particolar modo i consumatori (attività di verifica degli strumenti di misura, attività di raccolta dei prezzi medi praticati, verifica della regolarità delle procedure di manifestazione a premio...).</p> <p>L'Ente Camerale, inoltre, punta a sostenere la diffusione della conoscenza dello strumento della mediazione e, conseguentemente, ad aumentare il numero dei casi in cui le parti accettano di esperire il tentativo, partecipando agli incontri. Consapevoli che l'esito positivo della mediazione rimane nella disponibilità delle parti, si punta a creare tutte le condizioni affinché il livello di successo della mediazione aumenti con conseguente riduzione dei costi e dei tempi di giustizia a vantaggio della competitività delle imprese.</p> <p>Nell'ambito delle funzioni di trasparenza del mercato e tutela dei consumatori proseguirà l'attività e le progettualità in corso per la trasparenza e la pubblicità dei prezzi.</p> <p>Promozione dei temi della legalità a vantaggio delle imprese e dei consumatori, anche con un collegamento con il mondo della scuola.</p>				
RISULTATI FINANZIARI		PREVENTIVO 2018	CONSUNTIVO 2018			
Totale Generale		674.200				
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020	RISULTATI RAGGIUNTI
Contribuire alla tutela del consumatore ed alla sicurezza del mercato, verificando la regolarità dei prodotti in distribuzione e garantendo la concorrenza	Esecuzione delle verifiche e controlli previsti dalla convenzione Mise/Unioncamere	Verifiche eseguite nel periodo di validità della convenzione/Totale verifiche eseguite	100%	100%	100%	
Tutelare il mercato e la fede pubblica nell'ambito dei compiti attribuiti dalla normativa	Realizzazione attività ispettiva	Verifiche effettuate nell'anno/Totale verifiche richieste dall'utenza	≥90%	≥90%	≥90%	
Maggiore conoscenza della mediazione e dell'arbitrato e maggiore consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti ADR	Arbitrato: tempestività nella notifica della domanda depositata	∑ giorni	≤5	≤5	≤5	
Promozione dell'utilizzo del listino delle opere edili su supporto informatico mediante la messa a disposizione sul sito camerale	Grado di diffusione dei listini – cartacei + on-line	∑ volumi cartacei distribuiti + accessi on-line pagine prezzi del sito	≥5%	≥5%	≥5%	

MISSIONE: Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

PROGRAMMA	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del <i>made in Italy</i>					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	<p>Attività di assistenza in tema di internazionalizzazione offerte dalla rete degli sportelli regionali Lombardia Point. Interventi mirati a sostenere il programma di internazionalizzazione del Distretto Aerospaziale Lombardo. Promozione dei processi di internazionalizzazione delle imprese lombarde con il sostegno a progetti di internazionalizzazione in forma aggregata, quale strumento di rafforzamento della competitività sistemica del territorio.</p> <p>Supporto alle imprese varesine interessate all'internazionalizzazione tramite lo sviluppo di relazioni e scambi con l'estero favorite da un unico soggetto operante sul territorio.</p> <p>Richiamo di operatori/investitori internazionali sul territorio lombardo avvalendosi delle competenze/reti regionali che sono state create nel tempo, anche in ottica di valorizzare i contatti creati durante Expo 2015.</p>					
RISULTATI FINANZIARI	PREVENTIVO 2018	CONSUNTIVO 2018				
Totale Generale	1.146.300					
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020	RISULTATI RAGGIUNTI
Sostegno a progetti di promozione commerciale e/o fieristica all'estero	Progetti di promozione commerciale e/o fieristica realizzati	\sum iniziative di promozione commerciale e/o fieristica	≥ 2	n.d.	n.d.	
Servizi informativi alle imprese, monitoraggio mercati, formazione e orientamento all'Export (Lombardia Point), attrattività investimenti e residenzialità	Erogazione di servizi informativi alle imprese	\sum numero imprese varesine assistite	≥ 500	≥ 600	≥ 700	

MISSIONE: Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni

PROGRAMMA	Indirizzo Politico					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	Attività svolta dagli uffici di diretta collaborazione degli organi di indirizzo.					
RISULTATI FINANZIARI	PREVENTIVO 2018	CONSUNTIVO 2018				
Totale Generale	354.800					
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020	RISULTATI RAGGIUNTI
Perseguimento della mission istituzionale in un'ottica di costante miglioramento della qualità dei servizi e dell'efficacia dell'azione amministrativa	Pubblicazione atti adottati dall'Ente	Σ giorni	≤15	≤15	≤15	

MISSIONE: Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni

PROGRAMMA	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	Gestione delle attività strumentali necessarie a garantire il funzionamento generale dell'amministrazione (gestione del personale, gestione della contabilità, delle procedure di acquisto, degli affari giuridici, ecc.). Ampliamento della digitalizzazione dei processi dell'Ente attraverso il nuovo sistema di gestione documentale Gedoc. Realizzazione azioni individuate nell'ambito del Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità. Implementazione utilizzo software Pubblicamera per gestione adempimenti in materia di trasparenza.					
RISULTATI FINANZIARI	PREVENTIVO 2018	CONSUNTIVO 2018				
Totale Generale	2.661.600					
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020	RISULTATI RAGGIUNTI
Razionalizzazione costi di funzionamento	Riduzione progressiva spese di funzionamento	Spese di funzionamento (anno n – anno n-1)/Spese di funzionamento anno n	3%	3%	3%	
Implementazione digitalizzazione gestione documentale	Azzeramento corrispondenza cartacea verso utenti istituzionali e imprese	Documenti trasmessi ricevuti e inviati tramite Pec/Totale documenti	≥85%	≥90%	≥90%	
Prevenzione della corruzione e dell'illegalità	Monitoraggio uffici a "rischio"	Numero uffici a "rischio" monitorati	7	7	7	
Implementazione utilizzo software gestionale per trasparenza	Utilizzo software gestionale Pubblicamera	Numero adempimenti gestiti con Pubblicamera/Totale adempimenti	≥90%	≥95%	≥95%	

MISSIONE: Servizi per conto terzi e partite di giro

PROGRAMMA	Servizi per conto terzi e partite di giro					
	Debiti da finanziamento dell'amministrazione					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	La missione comprende la gestione dei pagamenti per interessi e per rimborso delle quote capitale dei debiti contratti dall'Amministrazione.					
RISULTATI FINANZIARI	PREVENTIVO 2018	CONSUNTIVO 2018				
Totale Generale	2.000.000					
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020	RISULTATI RAGGIUNTI
Rispetti dei tempi di pagamento	Pagamento entro la scadenza	Σ giorni	100%	100%	100%	



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA DI VARESE

Progetto Bilancio preventivo **2018**

Programma dei lavori pubblici, delle
forniture e servizi



Programma dei lavori pubblici, forniture e servizi

Secondo quanto disposto dall'articolo 21 del D.lgs 50/2016, recante il nuovo Codice dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

Nel programma biennale devono essere elencati gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro che, ai sensi dell'articolo 36, è anche la soglia al di sotto della quale è possibile effettuare un affidamento diretto.

Per definire i vari dettagli del programma nonché le modalità con cui provvedere agli aggiornamenti annuali si dovrà attendere un decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, da emanarsi previo parere del CIPE e sentita la Conferenza unificata. Fino alla data di entrata in vigore del suddetto decreto, il Codice rimanda alla disposizione transitoria dell'articolo 216 comma 3 in cui si precisa che, ***in attesa del decreto, le Amministrazioni aggiudicatrici applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci.***

Si ricorda infine che per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, le Amministrazioni dovranno tener conto di quanto previsto dall'articolo 1 commi 512 e 513 della legge n. 208/2015 (c.d. legge di stabilità 2016) secondo il quale, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. La stessa norma affida poi all'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) il compito di predisporre il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Il Piano deve contenere, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

In attuazione delle citate disposizioni normative si è provveduto alla redazione:

- del *Programma triennale 2018-2020 delle opere pubbliche*: per il quale risultano indicati il quadro delle risorse disponibili (scheda 1), l'articolazione della copertura finanziaria (scheda 2), l'elenco degli immobili da trasferire, ai sensi dell'articolo 53, commi 6-7, del D.lgs 163/2006 (scheda 2b);
- dell'*Elenco annuale dei lavori* (scheda 3);
- del *Programma biennale delle forniture e dei servizi* (scheda 4)
- dell'*Elenco dei lavori in economia* (allegato 5 alla scheda 3)

Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
**DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VARESE
 QUADRO RISORSE DISPONIBILI**

Tipologia Risorse Disponibili	Arco Temporale Di Validita' Del Programma			Importo Totale
	Disponibilita' Finanziaria Primo Anno 2018	Disponibilita' Finanziaria Secondo Anno 2019	Disponibilita' Finanziaria Terzo Anno 2020	
Entrate avente destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento immobili ex art. 53, c.6 e 7 Dlgs. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di Bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	0,00	0,00	0,00	0,00

	IMPORTO (in euro)
Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1, del d.P.R. n 207/2012 al primo anno	0,00

Note:

IL RESPONSABILE
Anna Deligios
F.to Deligios

Scheda 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020

**DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VARESE
ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA**

N. Progr.	Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Prio- rità'	Stima Dei Costi Del Programma				Cessione Immobili	Apporto Di Capitale Privato	
		Reg	Prov	Com						Primo Anno 2018	Secondo Anno 2019	Terzo Anno 2020	Totale		Si/No	Importo
TOTALI																

Note:

IL RESPONSABILE

Anna Deligios

F.to Deligios

Scheda 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VARESE

Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006

Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006				Arco Temporale Di Validita' Del Programma Valore Stimato		
Riferimento Intervento	Descrizione Immobili	Solo Diritto Di Superficie	Piena Proprieta'	1° Anno 2018	2° Anno 2019	3 ° Anno 2020
TOTALI						

Note:

IL RESPONSABILE

Anna Deligios

F.to Deligios

Scheda 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020

**DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VARESE
ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Amm.ne	Codice Unico Intervento (Cui Sistema)	Cup	Descrizione Intervento	Cpv	Responsabile Del Procedimento		Importo Annualita'	Importo Totale Evento	Finalita'	Conformita' Verifica Vincoli Ambientali		Priorita'	Stato Progettazione Approvata	Tempi Di Esecuzione	
					Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
					TOTALE										

IL RESPONSABILE

Anna Deligios

F.to Deligios

Scheda 4: PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI 2018/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VARESE
Art. 21 D.lgs 18 aprile 2016, n. 50

TIPOLOGIA	Cod.Int. Amm.ne	Tipologia	Codice Unico Intervento (Cui Sistema)	Descrizione intervento	Codice Cpv	Responsabile del procedimento		Importo contrattuale presunto	Totale finanz. triennio	
						Nome	Cognome			
1		Servizi	8000051012520181	Manutenzi one del verde parco centro congressi ville ponti	77313000	MAURO	TEMPERELLI	€ 38.000,00	STANZIAMENTO DI BILANCIO	
2		Servizi	8000051012520182	Servizi assicurati vi	66510000	ANNA	DELIGIOS	€ 45.000,00	STANZIAMENTO DI BILANCIO	
								TOTALE	€ 83.000,00	

Note:
IL RESPONSABILE
Anna Deligios
F.to Deligios

**Allegato 5: ELENCO DEI LAVORI IN ECONOMIA DA ALLEGARE ALL'ELENCO ANNUALE DELLE OPERE
PUBBLICHE: 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VARESE**

Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice CUP	Descrizione Intervento	Responsabile Del Procedimento		Importo Contrattuale Presunto
	Reg	Prov	Com			Nome	Cognome	
							TOTALE	

Note:

IL RESPONSABILE

Anna Deligios

F.to Deligios



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA DI VARESE

Progetto Bilancio preventivo **2018**

Relazione del collegio dei Revisori
dei Conti



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 22 NOVEMBRE 2017 (N. PROGR. 137)

Oggi, 22 novembre, alle ore 10.00, presso lo studio della dr.ssa Emanuela Cadario, componente del Collegio, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti e (in collegamento telefonico) il dr. Valerio Amici - Presidente del Collegio e il dr. Marco Maceroni, per concludere l'esame del progetto bilancio di previsione dell'ente camerale per l'esercizio 2018, oggetto di deliberazione della Giunta del 21 novembre u.s..

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al preventivo annuale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Varese per l'esercizio 2018.

Il progetto di preventivo per l'esercizio 2018 è stato esaminato e approvato dalla Giunta nel corso della riunione del 21 novembre u.s., per poi essere portato all'approvazione del Consiglio camerale nella riunione del 12 dicembre prossimo.

Nelle more dell'emanazione del testo di riforma del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, al fine di dare attuazione a quanto disposto con decreto 27 marzo 2013, il preventivo economico 2018 (redatto secondo lo schema allegato A) al DPR 254/2005) risulta riclassificato secondo lo schema allegato 1) al citato decreto e corredato dai seguenti documenti: budget economico pluriennale, prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi – articolo 9, comma 3, del citato decreto – piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio - DPCM 18 settembre 2012. Il Collegio dei Revisori dei Conti è chiamato ad esprimere il proprio parere sul documento previsionale di cui all'allegato A) al DPR 254/2005, verificando, altresì, che siano stati applicati i criteri indicati nelle note del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0148123 del 12 settembre 2013 e n. 0087080 del 9 giugno 2015, ai fini della riclassificazione dello stesso.

Prima di passare all'esame del preventivo, il Collegio richiama i compiti e i limiti della propria azione rispetto al documento sottoposto all'approvazione del Consiglio.

In questa sede i Revisori esaminano e verificano la congruità e l'attendibilità delle previsioni di proventi, oneri e investimenti ed anche la corretta applicazione delle

normative vigenti sia in materia di presentazione dei documenti di pianificazione sia di contenimento delle spese, segnalando eventuali ingiustificate sopravvalutazioni dei proventi e/o sottovalutazioni degli oneri, che potrebbero incidere sulla corretta gestione dell'Ente.

Con riferimento agli interventi promozionali, il Collegio prende atto che In attesa della definizione dei documenti di programmazione strategica riferiti al mandato 2018-2022, il progetto di preventivo annuale per l'esercizio 2018 si delinea essenzialmente come un documento predisposto in continuità con gli indirizzi del precedente programma pluriennale ma tiene necessariamente conto delle modifiche normative intervenute con il decreto n. 219/2016 – cui dovrà essere data piena attuazione nel 2018 -, oltre che di quelle progettualità a carattere pluriennale già approvate e avviate nell'esercizio corrente.

Sotto il profilo organizzativo, il 2018 sarà caratterizzato dalla ulteriore riduzione di organico per cessazione di n. 7 ulteriori unità di personale (che andranno ad aggiungersi alle cessazioni registrate nel 2016 e nel 2017) con conseguenti riflessi sulla previsione degli oneri di personale.

Gli oneri per il personale sono stati determinati applicando i vigenti contratti del personale e della dirigenza del comparto Regioni e Autonomie locali e tenendo conto dei nuovi criteri di determinazione degli incrementi per i rinnovi contrattuali quantificati, ai sensi del DPCM del 27 febbraio 2017, nella misura dello 0,36% per il 2016, dell'1,09% per il 2017 e dell'1,45% per il 2018.

PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico presenta le seguenti risultanze:

GESTIONE CORRENTE

Proventi correnti

Diritto annuale	€	8.620.000
Diritti di segreteria	€	3.294.000
Contributi, trasferimenti e altre entrate	€.	1.166.000
Proventi da gestione di beni e servizi	€.	165.000
Variazioni delle rimanenze	€.	-

Totale proventi correnti	€	13.245.000
Oneri correnti		
Personale	€	3.186.951
Funzionamento	€	4.330.145
Interventi economici	€	4.130.000
Ammortamenti e accantonamenti	€	3.397.700
Totale oneri correnti	€	15.044.796
Risultato della gestione corrente	€	-1.799.796
GESTIONE FINANZIARIA		
Proventi finanziari	€	17.200
Oneri finanziari	€	-
Risultato della gestione finanziaria	€	17.200
GESTIONE STRAORDINARIA		
Proventi straordinari	€	225.000
Oneri straordinari	€	0
Risultato della gestione straordinaria	€	225.000
Avanzo / Disavanzo economico d'esercizio		€ -1.557.596

La previsione di consuntivo dell'esercizio 2017, dalla quale risulta un risultato economico d'esercizio, ad oggi quantificato in -2.136.413 euro, e quella di preventivo 2018, con risultato pari a - 1.557.596 euro, vanno a ridurre l'avanzo disponibile da esercizi precedenti e il patrimonio netto.

L'articolo 2 del D.P.R. 254/2005 prevede che il principio del pareggio del bilancio sia conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato. Il Collegio da' atto che il disavanzo previsionale può essere assorbito dal patrimonio netto dell'Ente, (di importo pari ad euro 29.233.879 alla data del 31 dicembre 2016).

Il patrimonio netto pari ad euro 29.233.879, risulta così composto:

- avanzi patrimonializzati esercizi precedenti, per euro 23.391.181 (al quale andrà peraltro ad aggiungersi il risultato economico atteso per il 2017);
- riserve da rivalutazione partecipazioni, per euro 566.040;

- riserva da rivalutazione immobili ex art. 25, D.M. 287/1997, per euro 3.221.890;
- riserva a garanzia dell'operatività del fondo Confiducia, per euro 2.054.768.

Le disponibilità liquide, pari a euro 21.320.548 al 31 dicembre 2016, sono in grado di assorbire il disavanzo previsto e di dare copertura al pagamento del TFR dei dipendenti, pari a circa 3,6 milioni di euro, oltre che alle risorse destinate al progetto Confiducia.

Il disavanzo 2018 che oggi il Collegio è chiamato a verificare è quindi sostenibile, a livello sia patrimoniale che finanziario, ed è giustificato anche dall'esigenza di supportare l'economia provinciale tuttora in fase di difficoltà.

I Revisori raccomandano il monitoraggio del quadro economico e finanziario sopra illustrato tenendo conto della dinamica non uniformemente proporzionale nel tempo delle entrate finanziarie.

Il Collegio ha esaminato, avvalendosi della collaborazione dei funzionari del Servizio Risorse economiche, le voci più significative di proventi e di oneri.

PROVENTI

Diritto annuale

La previsione si attesta su euro 8.620.000, valore determinato, come previsto dai principi contabili indicati nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e della comunicazione del Ministero stesso del 6 agosto 2009, sulla base dei dati di incasso al 30 settembre 2017 e di una stima di quanto ancora da incassare fornita da Infocamere scr.l. L'importo per l'anno 2018 è stato quantificato applicando la maggiorazione del 20% del diritto camerale, autorizzata con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017 per il finanziamento di tre progettualità riferite ad ambiti di rilievo strategico nelle politiche nazionali "Punto Impresa Digitale", "Orientamento al lavoro ed alle professioni", "Turismo e attrattività" (ai sensi del comma 10, articolo 18 della legge n. 580/1993, così come da ultimo modificato dal D.lgs n. 219/2016).

La stima del diritto annuale comprende una parte che si ritiene, verrà incassata nel corso dell'esercizio (euro 6.350.000) ed una parte che a fine anno viene iscritta nei

crediti dello stato patrimoniale ed opportunamente svalutata, per la parte considerata inesigibile (euro 2.270.000), con accantonamento ad apposito fondo.

I crediti per diritto annuale iscritti a bilancio verranno esaminati in sede di consuntivo per valutarne l'effettiva esigibilità residua nonché l'eventuale cancellazione.

Diritti di segreteria

La stima dei diritti di segreteria, pari a euro 3.294.000, è formulata tenendo conto dell'andamento dei volumi delle pratiche depositate nel corso degli esercizi 2016 e 2017, dei certificati emessi nel periodo 2016-2017 e delle tariffe in vigore. La previsione per l'anno 2018 è stata formulata prudenzialmente con una contrazione pari all'1% circa rispetto al dato di pre-consuntivo 2017.

Contributi, trasferimenti e altre entrate

Tale voce, pari a euro 1.166.000, risulta composta dalla quota annuale di competenza del contributo erogato dalla Regione Lombardia per la costruzione degli immobili del centro espositivo Malpensafiere (il contributo viene riscontato proporzionalmente all'ammortamento dell'immobile), dal contributo a valere sul programma di cooperazione Interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020 per le idee progettuali in materia di turismo e cultura imprenditoriale, da contributi riconosciuti dal Tesoriere per il cofinanziamento di iniziative promozionali realizzate dall'Ente, da altri rimborsi e recuperi per la rifatturazione all'azienda speciale di spese postali, fotocopie, e servizi diversi (pulizia e assistenza tecnica), oltre che per il rimborso riconosciuto dal Comune di Varese per la manutenzione e la pulizia del Parco del Centro Congressi Ville Ponti (nell'ambito della Convenzione ex articolo 15 legge n. 241/90, sottoscritta tra i due Enti in data 28 aprile 2017 per la fruibilità pubblica del Parco e la riserva di spazi a favore del Comune di Varese).

Proventi da gestione di beni e servizi

Il totale della voce, pari a euro 165.000, risulta in linea con il dato registrato a pre-consuntivo 2017, in attesa delle novità che potranno intervenire in materia di determinazioni e tariffe di cui all'articolo 18 comma 1, lettere b), d) ed e) della

legge 580/1993, sulla base di costi standard, secondo quanto disposto dall'articolo 28, comma 2, del D.L. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014.

ONERI

Personale

Il totale della voce, pari a euro 3.186.950, comprende le competenze al personale, i relativi oneri, l'accantonamento al TFR e altri costi minori (assicurazioni, visite mediche, ecc.).

La previsione tiene conto della cessazione dal servizio che interverrà entro la fine del 2017 di n. 3 unità di personale per raggiunta anzianità contributiva e di n. 1 unità per dispensa dal servizio disposta con provvedimento dirigenziale n. 375 del 12 ottobre 2017, oltre che della ulteriore riduzione di organico di n. 7 unità di personale che interverrà nel corso del 2018 (si evidenzia che per n. 3 unità la cessazione è prevista nel corso del mese di novembre/dicembre e, pertanto, i relativi effetti finanziari si manifesteranno a partire dall'esercizio 2019).

Saranno confermate anche per il prossimo esercizio alcune misure di razionalizzazione riconducibili in particolare al contenimento degli oneri per lavoro straordinario e della quota di contributo per interventi assistenziali erogati tramite l'organizzazione dei dipendenti quali la Cassa Mutua di cui all'articolo 10 del D.L. 437/96.

Funzionamento

Il totale della voce, pari a euro 4.330.145, comprende una serie di oneri eterogenei, necessari a garantire un ottimale funzionamento dell'Ente.

Le previsioni sono formulate nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, presupponendo che le stesse possano essere confermate per il 2018, ed in particolare:

- art. 6, comma 3, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: taglio del 10%, rispetto al valore al 30 aprile 2010, già soggetto alla riduzione prevista dalla L. 266/2005 (finanziaria 2006), di indennità, compensi, gettoni, retribuzioni e altre utilità corrisposte a componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo. In via prudenziale si è ritenuto di appostare la misura già prorogata fino al 31 dicembre

2017 dall'articolo 13 comma 1 del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244 convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017 n. 19, anche per l'annualità 2018. La rideterminazione delle somme da versare ex articolo 6, comma 21, D.L. 78/2010 è stata operata esclusivamente in riferimento ai risparmi realizzati sui soli compensi spettanti ai componenti dei Collegi dei Revisori dei Conti e dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) alla luce del novellato articolo 4-bis, comma 2-bis, della legge 580/1993, come modificata dal decreto legislativo 219/2016 – che prevede la gratuità di tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori dei conti;

- art. 1, comma 5, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni in legge 30 ottobre 2013, n. 125: dispone, a decorrere dall'anno 2014, la riduzione della spesa per studi e incarichi di consulenza non superiore all'80% del limite di spesa per l'anno 2013 e, ulteriore riduzione del 25% per l'anno 2016, rispetto al limite di spesa per l'anno 2014 (così come determinato dall'articolo 6, comma 7 D.L. 78/2010). Per il prossimo esercizio non risultano formulate previsioni per tale tipologia di oneri;

- art. 6, comma 8, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione dell'80% della spesa sostenuta nel 2009 per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;

- art. 6, comma 9, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni;

- art. 6, comma 12, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2009 per missioni, anche all'estero (relative al personale, ad eccezione del personale con funzioni ispettive e degli amministratori);

- art. 6, comma 13, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2009 per attività di formazione del personale;

- art. 6, comma 14, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione del 20% della spesa sostenuta nel 2009 per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi;

- art. 8, comma 1, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione dal 3% al 2% del valore degli immobili per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi (art. 618-623 L. 244/2007);

- art. 8, comma 3, DL 95/2012, convertito in legge 135/2012 e articolo 50, comma 3, D.L. 66/2014 convertito in legge 89/2014: riduzione della spesa per consumi intermedi rispetto alle previsioni aggiornate di bilancio 2012, nella misura del 15% di quanto speso nel 2010 per oneri della medesima tipologia, tenendo conto di quanto precisato dalle circolari ministeriali in materia (Ministero Sviluppo Economico, n. 190345 del 13 settembre 2012 – Ministero Economia e Finanze, n. 31 del 23 ottobre 2012);

- art. 1, commi 550, 551 e 552 legge 147/2013 (c.d. legge di stabilità 2014): accantonamento in apposito fondo vincolato, nel caso in cui i soggetti di cui al comma 550, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Con nota 0023778 del 20 febbraio 2015 il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha fornito ulteriori precisazioni circa le concrete modalità applicative delle disposizioni in questione alle Camere di Commercio ritenendo che la disposizione normativa trova applicazione unicamente con riferimento alle "partecipazioni in altre imprese" di cui all'articolo 26, comma 8, del DPR 254/2005. Peraltro si segnala che i bilanci 2016 delle partecipate della Camera di Commercio di Varese non registrano saldi finanziari negativi. Pertanto non si prevede la costituzione di apposito fondo vincolato secondo le modalità previste dai succitati commi 551 e 552 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

- art. 3, comma 1, del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, come modificato dall'articolo 24, comma 4 della legge 89/2014: riduzione, a decorrere dal 1° luglio 2014, del 15% dei canoni relativi a contratti di locazione passiva aventi ad oggetto immobili ad uso istituzionale;

- art. 8, comma 1, lettera c), D.L. 95/2012 convertito in legge 135/2012: riduzione del 50% rispetto ai valori del 2011 della spesa per comunicazioni cartacee verso gli utenti;
- art. 14, comma 1, del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni in legge 89/2014: contenimento della spesa annua per studi e incarichi di consulenza nel limite del 4,2% della spesa per il personale risultante dal conto annuale del 2012;
- art. 14, comma 2, del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni in legge 89/2014: contenimento della spesa annua per contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel limite del 4,5% della spesa per il personale risultante dal conto annuale del 2012;
- art. 5 comma 2, D.L. 95/2012 convertito in legge n. 135/2012 e art. 15, comma 1, D.L. 66/2014, convertito con modificazioni in legge 89/2014: riduzione del 70% rispetto ai valori del 2011 delle spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi.

Nel preventivo economico, in apposito conto del mastro "Oneri diversi di gestione" sono state accantonate le somme derivanti dall'applicazione di tali misure di contenimento, da versare al bilancio dello Stato (art. 61, comma 17, D.L. n. 112/2008, convertito in legge 133/2008 - art. 6, comma 21, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 - art. 8, comma 3, D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, art. 1, comma 141, legge 24 dicembre 2012 n. 228 - c.d. legge di stabilità 2013 -, art. 50, comma 3 D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014).

Ai fini dell'acquisizione di beni e servizi l'Ente, come per il passato, continuerà ad avvalersi, laddove disponibili, delle convenzioni che Consip - Acquisti in rete della Pubblica Amministrazione - ha attivato per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e quindi delle Pubbliche Amministrazioni nonché ad utilizzare lo strumento del MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Dal 2013 l'Ente ha inoltre disciplinato la formazione e la gestione dell'elenco degli operatori economici per le procedure in economia istituito con modalità telematica avvalendosi della piattaforma "Sintel" dell'Agenzia Regionale Centrale Acquisti, ARCA.

La voce in oggetto comprende anche euro 467.585 quale onere relativo alle misure di contenimento sopra riportate, da versarsi al bilancio dello Stato nel corso dell'anno, e oneri per imposte e tasse per circa 691.000 euro.

Rispetto alle misure di contenimento della spesa ed al relativo versamento a favore del bilancio dello Stato, il Collegio prende atto che alla data di redazione della presente relazione risulta in corso di esame in Commissione Parlamentare un emendamento all'articolo 9 del D.L. 148/2017 "Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili" per sostenere il finanziamento degli investimenti delle piccole e media imprese previsti nel piano Industria 4.0 per il triennio 2018/2020 attraverso il versamento dei suddetti risparmi (ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa) a titolo di contributo per la costituzione di fondi rischi a favore dei Confidi.

Interventi economici

L'importo previsto degli interventi economici, articolati secondo la mappa dei processi con la quale Unioncamere ha riclassificato le funzioni/servizi previsti nel decreto di riforma degli enti camerali e individuati nella relazione previsionale e programmatica approvata dalla Giunta camerale nella riunione del 20 ottobre u.s., risulta pari a complessivi euro 4.130.000.

Come anticipato nelle premesse alla presente relazione, la definizione degli interventi economici per il 2018 deve tenere conto delle modifiche normative intervenute con il decreto n. 219/2016 di riforma delle Camere di Commercio e del relativo lavoro di "mappatura dei processi" che Unioncamere Nazionale ha avviato per definire in forma «partecipata» il nuovo «catalogo» di servizi e ambiti d'intervento camerali". Il documento, allo stato attuale in corso di completamento, ha individuato i servizi/attività che le camere devono garantire su tutto il territorio nazionale, e i restanti **servizi/attività/iniziative** la cui erogazione deriva dalle strategie della singola Camera in funzione delle specificità del territorio e delle risorse economiche e professionali disponibili. In ragione di ciò Unioncamere ha definito il perimetro delle attività e servizi che le camere devono offrire individuando le macro aree di intervento (digitalizzazione, internazionalizzazione,

semplificazione e trasparenza, sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti, tutela e legalità, orientamento al lavoro e alle professioni, turismo e cultura, ambiente e sviluppo sostenibile) che rappresentano gli ambiti prioritari, con decisione suscettibile di revisione con cadenza periodica, da assicurare con riferimento alle funzioni promozionali. Sulla base di tale definizione è stato pertanto predisposto il bilancio preventivo 2018.

Nell'impostare il bilancio si è tenuto necessariamente conto anche degli interventi pluriennali, già approvati, nello scorso mandato con particolare riferimento dei programmi e progetti, condivisi con Regione Lombardia e Unioncamere: "Punto Impresa Digitale", "Orientamento al lavoro ed alle professioni", "Turismo ed attrattività" finanziati con l'incremento del diritto annuale, autorizzato dal Ministro dello Sviluppo Economico con decreto del 22 maggio 2017, nella misura del 20% per gli esercizi 2017, 2018 e 2019 (deliberazione n. 2 del 28 marzo 2017), oltre che delle iniziative candidate a valere sul programma di cooperazione interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020 per le idee progettuali in materia di turismo e cultura imprenditoriale.

Ammortamenti e accantonamenti

La stima degli importi a titolo di quote di ammortamento, pari a euro 1.362.700 considera l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali. Il previsto accantonamento al fondo svalutazione crediti per euro 1.900.000 è determinato sulla base delle presumibili sofferenze per crediti da diritto annuale che sorgeranno nel corso dell'esercizio, nonché di un prudenziale accantonamento legato alla possibile riduzione normativa degli importi unitari del diritto annuale individuati da apposito decreto ministeriale.

Alla voce accantonamenti risulta iscritto un fondo rischi dell'importo di euro 135.000, calcolato nella misura del 25% delle somme stanziare per la realizzazione dei progetti Interreg. Il Collegio prende atto che tale accantonamento è stato prudenzialmente iscritto per assicurare copertura ad eventuali recuperi di somme effettuati in sede di verifica per spese ritenute non ammissibili.

Le risorse accantonate torneranno ad essere disponibili allo scadere dei termini di verifica di gestione (amministrative e in loco) da parte degli organi preposti.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti presenta le seguenti risultanze:

Immobilizzazioni immateriali	€	
Immobilizzazioni materiali	€	200.000
Immobilizzazioni finanziarie	€	-
Totale investimenti	€	200.000

La previsione accoglie gli investimenti legati a interventi che si andranno a realizzare nel corso del 2018 per un importo complessivo pari ad euro 200.000. Il Collegio prende atto che le fonti di copertura del piano degli investimenti sono individuate nelle disponibilità liquide dell'Ente e che non è prevista l'assunzione di mutui.

Il Collegio verifica la rispondenza dei dati del budget economico annuale riclassificato secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 con i dati del preventivo 2018 redatto secondo lo schema allegato A) al DPR 254/2005.

Il Collegio prende atto che al fine di predisporre il suddetto schema allegato 1) è stata operata una riclassificazione del piano dei conti attualmente utilizzato dalla Camera di Commercio secondo il prospetto di raccordo predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Successivamente il Collegio procede all'analisi dei criteri utilizzati per la formulazione delle previsioni per il triennio 2018-2020.

La stima degli oneri e dei proventi tiene conto del quadro normativo vigente con particolare riguardo al decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017, con il quale è stato autorizzato l'incremento del 20% della misura del diritto annuale per la realizzazione delle progettualità indicate nel commento della voce "Diritto annuale" nella sezione "Proventi" della presente relazione, alla quale si rinvia, della progressiva riduzione degli oneri per il personale correlata alla programmazione dei pensionamenti, della dinamica della congiuntura economica, dei documenti di programmazione strategica approvati dall'Ente, con particolare

riguardo alla relazione previsionale e programmatica (approvata dalla Giunta camerale nella riunione del 20 ottobre u.s.), nonché della legislazione vigente in materia di *spending review*.

Dall'esame dei macro-aggregati si evidenzia quanto segue:

- **Valore della produzione:** in tale voce confluiscono i *ricavi e proventi per attività istituzionale* e gli *altri ricavi e proventi*.

Dal confronto tra i macro-aggregati si evidenzia che la formulazione per il triennio è stimata con un trend costante per le annualità 2018-2019 in considerazione dell'incremento del diritto annuale nella misura del 20% a decorrere dal 2017, a cui fa seguito contrazione attesa per il 2020 in coincidenza del completamento delle iniziative finanziate con il maggior diritto annuale.

- **Costi della produzione:** in tale voce confluiscono i *costi per servizi*, i *costi per godimento beni di terzi*, *costi per il personale*, *ammortamenti e svalutazioni* e gli *oneri diversi di gestione*.

Dal confronto tra i macro-aggregati si evidenzia un trend che riflette l'impatto delle maggiori entrate da diritto annuale.

Particolarmente significativo è il decremento degli oneri per il personale, il cui valore deriva dalla programmazione dei pensionamenti che non daranno luogo a sostituzioni. Negli oneri diversi di gestione confluiscono gli "oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica" e gli "altri oneri di gestione" (tra le principali componenti di quest'ultima voce si evidenziano le imposte, tasse e le quote associative).

- **Proventi e oneri finanziari:** la formulazione della previsione per tale voce tiene conto della diminuzione degli interessi attivi generata dall'entrata in vigore della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha reintrodotto l'assoggettamento delle Camere di Commercio al regime di tesoreria unica, con conseguente versamento delle disponibilità liquide depositate presso l'Istituto cassiere in sottoconto fruttifero acceso presso la tesoreria statale.

- **Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio:** la previsione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione per il triennio in esame è formulata in coerenza con il quadro di sostenibilità.

Il preventivo economico allegato A) al DPR 254/2005 risulta inoltre corredato dal prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione Cofog di secondo livello.

Il Collegio procede all'esame dei suddetti prospetti, redatti secondo il principio di cassa, e dei criteri utilizzati per la formulazione delle previsioni:

- **Previsioni di entrata:** le stime sono state determinate utilizzando come dati di base quelli relativi ai flussi finanziari del biennio 2016-2017 e sono state riformulate tenendo in considerazione i maggiori incassi da diritto annuale e le entrate addizionali per gli acconti che potranno essere liquidati a valere sul programma di cooperazione Interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020. Inoltre è stata effettuata una valutazione dei crediti del precedente esercizio che si prevede di incassare nel prossimo esercizio.

- **Previsioni di spesa:** le stime sono state determinate utilizzando come dati di base quelli relativi ai flussi finanziari del biennio 2016-2017 e sono state riformulate tenendo in considerazione gli impatti derivanti dalle maggiori entrate da diritto annuale e dalle risorse addizionali per la realizzazione dei progetti a valere sui fondi Interreg, gli obiettivi di programmazione strategica dell'Ente definiti con l'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica, le previsioni di costo di competenza dell'esercizio 2018 che manifesteranno i loro effetti finanziari nello stesso esercizio, le previsioni di spesa relative ai debiti che si prevede di contabilizzare alla fine del corrente esercizio e che verranno regolarizzati nel 2018, nonché gli investimenti contenuti nel relativo Piano. Il Ministero dello Sviluppo Economico, in accordo con il Ministero dell'Economia e Finanze, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dal comma 1, dell'articolo 2, della legge n. 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche "missioni" riferite al sistema camerale e, all'interno delle stesse i

programmi, secondo la corrispondente classificazione COFOG che più rappresentano le attività svolte dagli Enti camerali (note Ministero Sviluppo Economico n. 148213 del 12 settembre 2013 e n. 87080 del 9 giugno 2015).

Per quanto attiene al Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio il Collegio prende atto che l'Ente, tenuto conto che il 2018 rappresenta il primo anno del mandato dei nuovi organi, in attesa che venga approvato il programma pluriennale per il mandato 2018-2022 ha ritenuto opportuno predisporre il Pira in continuità con gli esercizi precedenti e tenendo conto degli indicatori definiti da Unioncamere per la misurazione dei risultati raggiunti dalle iniziative finanziate con la maggiorazione del diritto annuale. Il documento sarà aggiornato non appena sarà definita la programmazione strategica con l'approvazione del programma pluriennale per il prossimo quinquennio.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, che costituisce parte integrante del proprio giudizio, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio camerale del preventivo annuale dell'esercizio 2018 (corredato dei relativi allegati) della Camera di Commercio di Varese, sulla base del progetto approvato dalla Giunta con deliberazione del 21 novembre 2017.

Al termine delle verifiche sopra evidenziate la riunione viene sciolta alle ore 11:30

I REVISORI DEI CONTI

f.to Dr Valerio Amici

f.to Dr.ssa Emanuela Cadario

f.to Dr Marco Maceroni





CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA DI VARESE

Progetto Bilancio preventivo **2018**

Preventivo 2018
Azienda Speciale Promovarese





PROMOVARESE

Azienda speciale della Camera di Commercio

Relazione al preventivo economico **2018**

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 novembre 2017

Indice

Premessa.....	5
RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL PREVENTIVO ECONOMICO 2018	
Quadro riassuntivo progetti promozionali 2018.....	9
Prospetto preventivo economico 2018	10
CONGRESSI, FIERE ED EVENTI	
Congressi - Centro Congressi Ville Ponti	12
Fiere - Malpensafiere.....	12
RELAZIONE CONTABILE AL PREVENTIVO ECONOMICO 2018	
Nota alla lettura.....	21
Commenti alle principali voci del conto economico	21
Schemi preventivo economico (all. G al D.P.R. 254/2005 - art. 67, comma 1).....	29
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	39

Premessa

La programmazione 2018 si colloca in un particolare momento di transizione per la Camera di Commercio di Varese e per l'azienda speciale Promovarese: in primo luogo perché è venuto a scadere il Consiglio camerale che ha guidato l'ente nel quinquennio 2013-2017 e che, in relazione al protrarsi delle procedure di rinnovo degli organi camerali da parte della Regione Lombardia, nel momento in cui si scrive, opera in regime di *prorogatio*. In secondo luogo perché a dicembre 2016 è entrato in vigore il decreto legislativo n. 219 che ha riformato il sistema camerale ed il conseguente decreto ministeriale con il quale è stato definito il nuovo assetto delle camere di commercio portandole a n.60, e che ha confermato l'autonomia della Camera di Commercio di Varese.

Ai sensi della legge 273/2002 (art. 38) la *prorogatio* può avere una durata massima di 6 mesi, nei quali gli organi in scadenza possono continuare ad esercitare i loro poteri fino all'insediamento del nuovo Consiglio camerale una volta nominato con decreto del Presidente di Regione Lombardia.

Ne consegue che il preventivo 2018 non può che essere definito per macro progettualità corrispondenti essenzialmente alle funzioni *core* dell'azienda speciale svolte in continuità con gli esercizi precedenti.

Con riferimento al filone di attività business-oriented, nelle more di decisioni più strategiche da parte della Camera di Commercio, come per esempio la vendita e/o affidamento in gestione delle strutture congressuali camerali – vedi rinvio di ogni decisione deliberato dal Consiglio camerale in data 29 ottobre 2015 – e del più generale piano complessivo di razionalizzazione delle sedi camerali adottato da Unioncamere tenendo conto dei criteri stabiliti al comma 2 della lettera a) dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 219/2016, la previsione è stata formulata sulla base dei dati registrati a pre-consuntivo e degli "eventi in portafoglio" alla data di redazione del presente documento.

Sul fronte delle attività più propriamente progettuali Promovarese proseguirà nella realizzazione di iniziative ormai consolidate, in particolare in materia di turismo - per le quali l'azienda speciale sarà coinvolta anche nella realizzazione dei progetti candidati dall'Ente camerale a valere sul programma di cooperazione Interreg Italia-Svizzera 2014-202 -, di alternanza scuola lavoro e di tutela del mercato e del consumatore. Sul fronte delle "attività service", svolte per conto dell'ente camerale, sarà assicurata continuità al servizio di informazione economica e alle attività di comunicazione volte a diffondere il patrimonio informativo e statistico camerale.

Con la definizione e l'approvazione, entro il primo semestre 2018, del programma pluriennale 2018-2022 a cura del prossimo Consiglio camerale sarà possibile definire in maniera più puntuale le specifiche azioni che saranno realizzate dall'azienda speciale nel prossimo esercizio e sulla cui base si valuterà l'eventuale opportunità di aggiornare il presente documento di bilancio.



PROMOVARESE

Azienda speciale della Camera di Commercio

**Relazione illustrativa al
Preventivo Economico
2018**

QUADRO RIASSUNTIVO PROGETTI PROMOZIONALI 2018

Il prospetto che segue rappresenta il valore della produzione suddiviso tra le varie linee di attività, progettualità, iniziative, rassegne gestite e organizzate dall'Azienda Speciale.

VALORE DELLA PRODUZIONE	PREVISIONE CONSUNTIVO 2017	RIISORSE TOTALI 2018
1.1 CONGRESSI FIERE ED EVENTI	1.284.950	1.478.100
1.1.01 Centro Congressi Ville Ponti e Malpensafiere: promozione e ricettività del territorio	1.284.950	1.378.100
1.1.02 Promozione sedi e servizi integrati: Agrivarese e altre manifestazioni	-	100.000
2.2 COMUNICAZIONE	239.344	240.000
2.2.01 Iniziative di relazione con i media	139.344	140.000
2.2.02 Altre iniziative di comunicazione	50.000	50.000
2.2.03 Comunicazione on-line e Pubblicità	50.000	50.000
2.3 SERVIZI INFORMATIVI/FORMATIVI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E PROGETTO RESIDENZIALITA'	91.000	150.000
2.3.01 Servizi informativi/formativi per l'internazionalizzazione delle imprese e progetto residenzialità	91.000	150.000
2.4 PROMOZIONE E SVILUPPO		
2.4.01 Spazio Imprese e Formazione	311.852	354.000
2.4.01.01 Erogazione di informazione economica alle imprese: InfoPoint	311.852	354.000
2.4.02 Attrattività del territorio e aggregazione	201.259	278.361
2.4.02.01 Progetto Alternanza Scuola lavoro	-	20.000
2.4.02.02 Progetti di attrattività turistica (VSC), Valorizzazione del patrimonio culturale e Interreg in materia di Turismo	201.259	258.361
2.5. PROGETTI SPECIALI	55.000	55.000
2.5.01 Salone Immobiliare	55.000	55.000
TOTALE Attività e Progetti	2.183.406	2.555.461
<i>Struttura</i>	33.460	8.697
TOTALE Valore della produzione	2.216.866	2.564.157

Nella relazione che segue è illustrata la previsione delle attività business-oriented che saranno realizzate nel prossimo esercizio dalle strutture Centro Congressi Ville Ponti e centro polifunzionale Malpensafiere.

Definita la programmazione pluriennale 2018-2022 sarà possibile articolare in maniera puntuale anche le progettualità realizzate per conto della Camera di Commercio che saranno eventualmente "allineate" in sede di aggiornamento del bilancio preventivo.

PROSPETTO PREVENTIVO ECONOMICO 2018

PROMOVARESE	PREVISIONE CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	STRUTTURA	CONGRESSI, FIERE ED EVENTI	COMUNICAZIONE	SERVIZI INFORMATIVI/FORMATIVI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E RESIDENZIALITA'	PROMOZIONE E SVILUPPO		PROGETTI SPECIALI
							SPAZIO IMPRESE E FORMAZIONE	ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E AGGREGAZIONE	
			(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)
Ricavi di natura commerciale	1.212.000	1.312.000	500	1.281.500	-	-	15.000	-	15.000
Ricavi di natura commerciale su iniziative di natura istituzionale	547.157	585.557	8.197	-	140.000	-	339.000	98.361	-
Contributi comunitari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Progetti realizzati in collaborazione con la Camera di Commercio	457.709	666.600	-	196.600	100.000	150.000	-	180.000	40.000
TOTALE ENTRATE E RICAVI	2.216.866	2.564.157	8.697	1.478.100	240.000	150.000	354.000	278.361	55.000
Organi istituzionali	15.165	15.165	15.165	-	-	-	-	-	-
Costo del Personale	952.122	949.806	126.437	339.215	99.050	49.381	250.156	81.464	4.104
Costi di Funzionamento e realizzazione progetti	1.146.630	1.470.710	46.300	963.385	108.245	79.260	53.066	174.669	45.785
Ammortamenti e accantonamenti	20.000	25.000	-	25.000	-	-	-	-	-
TOTALE USCITE E COSTI	2.133.917	2.460.681	187.902	1.327.600	207.295	128.641	303.222	256.133	49.890
RISULTATO OPERATIVO	82.949	103.476	- 179.205	150.500	32.705	21.359	50.778	22.228	5.110
Imposte e tasse e oneri diversi di gestione	82.949	103.476	9.795	80.500	2.705	1.359	6.778	2.228	110
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	-	-	- 189.000	70.000	30.000	20.000	44.000	20.000	5.000

LEGENDA:

- (1) STRUTTURA: Organi, servizi amministrativo-contabili, altre attività erogate a favore dei centri di costo finali
- (2) CONGRESSI FIERE ED EVENTI: Centro Congressi Ville Ponti, Malpensafiere, Promozione sedi e servizi integrati (Agrivarese)
- (3) COMUNICAZIONE: Iniziative di relazione con i media, Comunicazione on line, Altre iniziative di comunicazione
- (4) SERVIZI INFORMATIVI/FORMATIVI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E PROGETTO RESIDENZIALITA': Servizi informativi/formativi alle imprese e progetto residenzialità
- (5) PROMOZIONE E SVILUPPO: Spazio Imprese e Formazione (Info Point)
- (6) PROMOZIONE E SVILUPPO: Attrattività del territorio e Aggregazioni (Alternanza scuola-lavoro, Progetto Sport Commissione Interreg in materia di turismo, Valorizzazione del patrimonio culturale)
- (7) PROGETTI SPECIALI: Salone immobiliare.

PROMOVARESE

Azienda speciale della Camera di Commercio

Congressi, fiere ed eventi

- Centro Congressi Ville Ponti
- Malpensafiere

1.1. CONGRESSI, FIERE ED EVENTI

PREMESSA

La Camera di Commercio di Varese dispone di un importante patrimonio immobiliare rappresentato, oltre che dalla storica sede di piazza Monte Grappa, dal Centro Congressi Ville Ponti e dal Centro Espositivo Polifunzionale Malpensafiere.

Come anticipato nella nota introduttiva alla presente relazione, nelle more di decisioni più strategiche da parte della Camera di Commercio rispetto alla vendita e/o affidamento in gestione delle strutture congressuali camerale, Promovarese si troverà a dare continuità anche per il 2018 alla gestione diretta delle stesse. La gestione sarà improntata da un lato al consolidamento degli eventi avviati negli ultimi anni, dall'altro a sviluppare nuove manifestazioni relativamente a categorie merceologiche non ancora presenti in calendario.

CONGRESSI - CENTRO CONGRESSI VILLE PONTI

Per quanto riguarda il Centro Congressi Ville Ponti l'andamento delle attività riferite al 2018 è prospettato tenendo conto dei risultati conseguiti negli ultimi due anni e degli eventi del prossimo anno ad oggi in calendario.

Le previsioni sull'andamento dell'attività congressuale di Ville Ponti di seguito descritte, sono il frutto di valutazioni di mercato, da un lato, e di "opportunità" istituzionali dall'altro.

Le valutazioni di mercato confermano le considerazioni già espresse negli ultimi anni relative all'andamento nazionale del comparto, i cui dati evidenziano un trend degli eventi caratterizzato da:

- riduzione del numero degli eventi realizzati;
- riduzione della dimensione media degli eventi;
- accorciamento della distanza geografica dei partecipanti.

Tale andamento trova corrispondenza anche nei dati registrati da Ville Ponti. A fronte di una diminuzione tutto considerato contenuta del numero degli eventi totali svolti, si continua a registrare una tendenza alla crescita di eventi di piccola dimensione, a discapito delle manifestazioni appartenenti a fasce dimensionali più consistenti. A ciò si aggiunga una "geografia" relativa alla provenienza dei partecipanti sempre più circoscritta a livello territoriale.

Le dinamiche del mercato congressuale, peraltro, sono molto chiare: eventi contenuti in termini di numero di partecipanti, a "corto raggio" e di breve durata, consentono di contenere i budget di spesa dei soggetti organizzatori, in particolare per quanto concerne le voci di costo che incidono particolarmente nella gestione complessiva di un evento: la mobilità e l'ospitalità (pernottamenti e catering) dei partecipanti.

Le previsioni sulle dinamiche gestionali del Centro Congressi per il 2018, oltre a tenere in considerazione il trend dei mercati e i risultati economici di Ville Ponti negli ultimi anni, scaturiscono da alcune valutazioni inerenti il carattere "istituzionale" della gestione da cui Promovarese non può prescindere.

Innanzitutto, la qualità e la completezza nell'offerta degli spazi e dei servizi congressuali resta il fattore determinante per mantenere la competitività a livello nazionale e per rappresentare lo "standard di servizio" dell'offerta congressuale varesina.

Ciò che contraddistingue l'offerta di Ville Ponti è sostanzialmente l'unicità degli spazi, in termini di efficace combinazione tra lo charme dei suoi preziosi ambienti storici e le dotazioni tecnologiche all'avanguardia. Ed è su questo vantaggio competitivo distintivo che Ville Ponti intende puntare anche per il futuro, oltre che ad offrire un ventaglio di servizi congressuali di carattere collaterale sempre più ampio e completo, nell'ottica di garantire la più totale assistenza al cliente.

In secondo luogo, le implicazioni istituzionali dell'attività congressuale svolta presso Ville Ponti, impongono un'attenzione particolare alla gestione dei rapporti sul territorio, in particolare con le Associazioni di Categoria, rispetto alle quali già nel 2011 è stato impostato un sistema di agevolazioni tariffarie particolarmente vantaggioso, rinnovato negli anni successivi.

Peraltro, le considerazioni svolte negli ultimi anni in merito all'impatto che la riduzione del diritto annuale sta avendo e continuerà ad avere sul bilancio camerale rendono necessario rafforzare la ricerca di eventi maggiormente *business oriented*, ovvero di eventi ad alta redditività che consentano di ridurre l'incidenza degli elevati costi di gestione del complesso congressuale.

Concessione sale e spazi, fiere e manifestazioni e proventi da servizi accessori

Il dato esprime il valore del fatturato commerciale per l'affitto degli spazi congressuali e comprende la valorizzazione delle occupazioni di Ville Ponti da parte della Camera di Commercio di Varese quantificate di norma al 50% del valore di listino, nonché la fruizione degli spazi da parte dei naturali interlocutori dell'Ente (Associazioni di categoria, Istituzioni), quantificate sulla base delle agevolazioni tariffarie applicate.

Il dato previsionale 2018 è stato quantificato in euro 334.000, in linea con il preventivo 2017.

Le difficoltà del mondo congressuale si manifestano anche attraverso una sempre minore richiesta dei servizi accessori.

I promotori di eventi riducono all'essenziale tutti i servizi che fanno da corollario alle manifestazioni per contenere quanto più possibile le voci di budget relative all'organizzazione degli eventi.

Tali proventi sono stimati in complessivi euro 40.000.

FIERE - MALPENSAFIERE

Anche per quanto riguarda il Centro Espositivo Polifunzionale Malpensafiere valgono le stesse considerazioni già espresse per il Centro Congressi in merito alla necessità di incrementare gli eventi a più elevata redditività al fine di minimizzare l'impatto sul bilancio camerale degli ingenti costi di manutenzione della struttura.

Di seguito si riporta l'elenco delle manifestazioni fieristiche ipotizzate per l'anno 2018:

MANIFESTAZIONI FIERISTICHE	DATA	ORGANIZZATORE
Expo Elettronica - Fiera dell'elettronica e dei prodotti informatici	20/21 gennaio 12/13 maggio 8/9 settembre	Blu Nautilus S.r.l. - Rimini
Domani mi Sposo	3/4 febbraio	Sunrise Media s.n.c. - Varese
Mostra Scambio Auto e Moto d'epoca e ricambi	3/4 marzo 20/21 ottobre	Moto Club Anni 70 - Busto Arsizio
Kustom Road	23/24/25 marzo	Moto Club SS33 Sempione Busto Arsizio
Expo Machieraldo (per operatori)	20 maggio	MA.MU. Marketing Multimediale S.r.l. - Chiavenna
T2000 - (per operatori)	16 settembre	Management Group S.r.l. di Roma
World Sport Tourism Show – Fiera Internazionale del Turismo Sportivo ed Accessibile Tempo Libero Ambiente e Benessere	28/30 settembre	A.T.S. W.S.T. Show
Insubria Winner - Esposizione Internazionale Canina	1/4 novembre	Gruppo Cinofilo Provinciale di Varese
Manualmente – Salone degli hobby creativi al femminile	23/25 novembre	Blu Nautilus S.r.l. - Rimini
Tisana – Fiera del benessere olistico, della medicina naturale e del vivere etico	23/25 novembre	Promax Communication SA - Lugano
Expo Natale	7/10 dicembre	Fiere In S.r.l. - Lainate

Altri eventi:

EVENTI	DATA	ORGANIZZATORE
Italian Show Down	27/29 aprile	Organizzatore: Chimera SSDRL - Varese
Latinfiexpo	Giugno-agosto	Organizzatore: FAM Event srl – Pozzuolo Martesana
Dia Sotto le Stelle - Festival Internazionale Arti Audiovisive	Ottobre (date da definire)	Organizzatore: Andreella Photo – Busto Arsizio
Incontrare Amma	Novembre (date da definire)	Organizzatore: Associazione Amma Italia

Sono inoltre in corso contatti con alcune segreterie organizzative al fine di valutare la possibilità di realizzare nuove manifestazioni.

Per quanto riguarda l'attività convegnistico/congressuale alcuni degli eventi più importanti, svolti con cadenza annuale, sono già stati confermati e per alcuni di nuova acquisizione si attende definitiva conferma.

In termini economici è possibile ipotizzare una sostanziale conferma dei risultati degli ultimi anni anche se verranno attivate nuove azioni di marketing per lo sviluppo di questo settore.

Concessione sale e spazi, fiere e manifestazioni e proventi da servizi accessori

Il dato esprime il valore del fatturato commerciale per l'affitto degli spazi per l'attività fieristica e congressuale e comprende la valorizzazione del Centro Polifunzionale Malpensafiere da parte della Camera di Commercio di Varese di norma quantificate al 50% del valore di listino, nonché la fruizione degli spazi da parte dei naturali interlocutori dell'Ente (Associazioni di categoria, Istituzioni), quantificate sulla base delle agevolazioni tariffarie applicate.

Il dato previsionale 2018 è stato quantificato in euro 741.500, in leggera crescita rispetto al dato previsionale del 2017.

Come già evidenziato nel commento per il Centro Congressi Ville Ponti, le difficoltà del mondo congressuale e fieristico si manifestano anche attraverso una sempre minore richiesta dei servizi accessori.

I promotori di eventi riducono all'essenziale tutti i servizi che fanno da corollario alle manifestazioni per contenere quanto più possibile le voci di budget relative all'organizzazione degli eventi.

Tali proventi sono stati stimati in complessivi euro 151.500.

CONGRESSI FIERE ED EVENTI	TOTALE	VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE CAMERALE	CENTRO CONGRESSI VILLE PONTI	MALPENSAFIERE	PROMOZIONE SEDI E SERVIZI INTEGRATI (Agrivarese)
Concessione sale e spazi	619.500	-	334.000	285.500	-
Proventi da mostre ed esposizioni	456.000	-	-	456.000	-
Ricavi da servizi accessori	191.500	-	40.000	151.500	-
Altri proventi e rimborsi	14.500	-	5.250	9.250	-
Contributi da CCIAA per progetti e iniziative	196.600	96.600	-	-	100.000
VALORE DELLA PRODUZIONE (VP)	1.478.100	96.600	379.250	902.250	100.000
Costi per servizi accessori	465.000	-	85.000	380.000	-
Costi per progetti	95.785	-	-	-	95.785
COSTI OPERATIVI (CO)	560.785	-	85.000	380.000	95.785
VALORE AGGIUNTO (VA=VP-CO)	917.315	96.600	294.250	522.250	4.215
Costi del personale	339.215	-	135.000	200.000	4.215
Costi di gestione e funzionamento	122.600	-	56.600	66.000	-
Consulenti	4.500	-	1.500	3.000	-
Manutenzioni	60.000	-	15.000	45.000	-
Utenze	260.000	-	79.000	181.000	-
Ammortamenti e accantonamenti	25.000	-	5.000	20.000	-
SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE (SG)	811.315	-	292.100	515.000	4.215
MOL=(VA-SG)	106.000	96.600	2.150	7.250	0
Oneri diversi di gestione (imposte, tasse..)	36.000	-	12.500	23.500	-
Altri proventi o rimborsi	-	-	-	-	-
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	70.000	96.600	-10.350	-16.250	0

CONFRONTO PREVENTIVO 2018 - PRE-CONSUNTIVO 2017 - CONSUNTIVO 2016

CONGRESSI FIERE ED EVENTI	CENTRO CONGRESSI VILLE PONTI					CENTRO POLIFUNZIONALE MALPENSAFIERE				
	CONSUNTIVO 2016	PRE-CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	% Preventivo 2018-Consuntivo 2016	% Preventivo 2018-Pre Consuntivo 2017	CONSUNTIVO 2016	PRE-CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	% Preventivo 2018-Consuntivo 2016	% Preventivo 2018-Pre Consuntivo 2017
Concessione sale e spazi	375.293	300.000	334.000	-11%	11%	278.285	314.000	285.500	3%	-9%
Proventi da mostre ed esposizioni	-	-	-	==	==	400.500	380.000	456.000	14%	20%
Ricavi da servizi accessori	75.168	35.000	40.000	-47%	14%	177.872	155.000	151.500	-15%	-2%
Altri proventi e rimborsi	5.250	5.250	5.250	==	==	24.250	24.250	9.250	-62%	-62%
Contributi da CCIAA per finanziamento programma attività	-	-	-	==	==	-	-	-	==	==
VALORE DELLA PRODUZIONE(VP)	455.712	340.250	379.250	-17%	11%	880.907	873.250	902.250	2%	3%
Costi per servizi e manifestazioni	97.987	90.000	85.000	-13%	-6%	307.100	370.000	380.000	24%	3%
Costi per progetti	33.334	-	-	==	==	83.111	-	-	==	==
COSTI OPERATIVI (CO)	131.322	90.000	85.000	-35%	-6%	390.212	370.000	380.000	-3%	3%
VALORE AGGIUNTO (VA=VP-CO)	324.390	250.250	294.250	-9%	18%	490.695	503.250	522.250	6%	4%
Costi del personale	126.876	105.000	135.000	6%	29%	199.414	200.000	200.000	0%	0%
Costi di gestione e funzionamento	48.753	45.495	56.600	16%	24%	60.486	53.010	66.000	9%	25%
Consulenti	-	500	1.500	==	==	1.746	2.000	3.000	72%	50%
Manutenzioni	12.864	13.000	15.000	17%	15%	45.006	35.000	45.000	0%	29%
Utenze	75.881	69.500	79.000	4%	14%	186.886	193.500	181.000	-3%	-6%
Ammortamenti e accantonamenti	5.109	5.000	5.000	-2%	0%	11.572	15.000	20.000	73%	33%
SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE (SG)	269.482	238.495	292.100	8%	22%	505.110	498.510	515.000	2%	3%
MOL=(VA-SG)	54.907	11.755	2.150	-96%	-82%	- 14.415	4.740	7.250	150%	-53%
Oneri diversi di gestione(imposte, tasse..)	10.549	10.445	12.500	18%	20%	27.606	27.500	23.500	-15%	-15%
Altri proventi o rimborsi	2.422	-	-	-100%	==	11.242	-	-	==	==
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	46.781	1.310	- 10.350	-122%	-890%	- 30.778	- 22.760	- 16.250	47%	29%

PROMOVARESE

Azienda speciale della Camera di Commercio

Relazione Contabile al Preventivo Economico 2018

NOTA ALLA LETTURA

Le Aziende speciali costituite, quali organi camerali, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, operano secondo le norme del codice civile per quanto applicabili e sono dotate nei confronti delle Camere di commercio di appartenenza di autonomia amministrativa, contabile e finanziaria.

Secondo il disposto dell'articolo 67 del D.P.R. 254/2005, "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", il preventivo economico redatto secondo lo schema allegato G al citato D.P.R. 254/2005, è corredato dalla relazione illustrativa del presidente. La relazione illustrativa fornisce informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo.

Le voci di ricavo/provento, costo/onere del preventivo economico sono distinte per destinazione in favore delle seguenti aree di attività: Struttura, Congressi, Fiere ed eventi, Comunicazione, Servizi informativi/formativi alle imprese e progetto residenzialità, Promozione e sviluppo (suddivisa al suo interno in Spazio Imprese e Formazione e Attrattività del Territorio e Aggregazioni) e Progetti speciali.

I costi fissi di struttura (amministratori, spese di amministrazione, assicurazioni ...), sono stati ripartiti tra le diverse progettualità in ragione dell'incidenza del valore del costo del personale sul volume complessivo delle attività di Promovarese.

La struttura del conto economico del centro di costo "Eventi, congressi ed eventi", trattandosi dell'unica business-unit dell'azienda speciale, è stata ulteriormente dettagliata secondo uno schema che evidenzia dapprima il "Valore della Produzione" definito dalla somma dei ricavi; perviene poi alla determinazione del "Valore aggiunto" rettificando dal valore della produzione i costi operativi.

In seconda istanza si considerano il costo della manodopera e le spese generali amministrative, con la conseguente determinazione del margine operativo lordo (MOL). Infine, si perviene al calcolo del margine di contribuzione sottraendo dal MOL le imposte e gli oneri diversi.

Passando alla disamina delle varie voci del preventivo economico si precisa quanto segue:

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Il preventivo economico dell'azienda speciale Promovarese per l'esercizio 2018 è stato formulato in pareggio finanziario con ricavi per complessivi **euro 2.564.157** ed oneri per lo stesso importo.

Il preventivo economico tiene conto delle linee programmatiche fissate dalla Giunta camerale nella riunione del 20 ottobre u.s. e si intenderà definitivo con l'approvazione, da parte dello stesso organo, del bilancio preventivo riferito all'anno 2018, di cui costituisce parte integrante.

Per ulteriori specifiche sulle iniziative realizzate si rimanda alla relazione sulla gestione.

A) RICAVI ORDINARI

L'importo complessivo dei ricavi ordinari ammonta a **euro 2.564.157**

La tabella seguente illustra le voci che compongono l'ammontare complessivo dei ricavi ordinari, evidenziandone sia l'incidenza in valore assoluto che in termini percentuali:

VOCI DI RICAVO PER NATURA	IMPORTO (euro)	INCIDENZA %
Proventi da servizi	1.897.057	73,98%
Altri proventi o rimborsi	500	0,02%
Contributi da Organismi Comunitari	0	0,00%
Contributi regionali e da altri Enti pubblici	0	0,00%
Altri contributi	0	0,00%
Contributo Camera di Commercio	666.600	26,00%
TOTALE	2.564.157	100,00%

Entrando nel dettaglio, le singole voci che compongono i ricavi ordinari risultano così composte:

Proventi da servizi per euro 1.897.057

DETTAGLIO VOCE PROVENTI DA SERVIZI	IMPORTO (euro)
Attività congressuali e fieristiche (proventi di natura commerciali connessi alla gestione delle strutture Centro Congressi Ville Ponti e Centro polifunzionale Malpensafiere)	1.267.000
Attività relative ai servizi resi alla Camera di Commercio nell'ambito delle funzioni di erogazione di informazione economica alle imprese	339.000
Proventi per l'organizzazione di mostre e manifestazioni di natura promozionale (es. Agrivarese e Salone immobiliare) oltre che per l'organizzazione di seminari a pagamento in materia di ambiente	44.500
Attività istruttoria bandi, editing grafico e comunicazione	246.557
TOTALE	1.897.057

Altri proventi o rimborsi per euro 500

In tale voce confluisce la stima degli interessi bancari attivi che si prevede matureranno nel 2018.

Contributi da organismi comunitari

La previsione di tali voci di provento non risulta movimentata, gli importi potranno essere modificati in sede di aggiornamento di preventivo.

Contributi regionali o da altri enti pubblici / Altri contributi

La previsione di tali voci di provento non risulta movimentata, gli importi potranno essere modificati in sede di aggiornamento di preventivo.

Contributo Camera di Commercio per euro 666.600

In tale voce di bilancio confluiscono i contributi assegnati dall'Ente camerale con la finalità di finanziare gli oneri dei progetti e delle iniziative, autonomamente programmate dall'azienda speciale, e realizzate in coerenza con gli indirizzi programmatici definiti dal Consiglio camerale.

Si illustra nella tabella l'incidenza dei vari filoni progettuali nella determinazione di tale voce di entrata:

VOCI DI RICAVO PER FILONE PROGETTUALE	Preventivo 2018	%
CONGRESSI, FIERE ED EVENTI (COMPRESO AGRIVARESE)	196.600	29,50%
COMUNICAZIONE	100.000	15,00%
SERVIZI INFORMATIVI/FORMATIVI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E PROGETTO RESIDENZIALITA'	150.000	22,50%
SPAZIO IMPRESE E FORMAZIONE	0	0,00%
ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E AGGREGAZIONE	180.000	27,00%
PROGETTI SPECIALI	40.000	6,00%
Totale Contributo Camera di commercio	666.600	100,00%

I ricavi di cui trattasi sono indicati in dettaglio negli appositi schemi del bilancio. Si fa peraltro riferimento, per una descrizione più puntuale, alla relazione illustrativa dell'attività di Promovarese.

Nella tabella che segue si illustrano, sinteticamente, i principali elementi di differenziazione, relativamente ai ricavi ordinari, tra i valori del pre-consuntivo 2017 e la previsione per l'esercizio 2018:

VOCI DI RICAVO	Previsione consuntivo 2017	Preventivo 2018	Differenza	%
Proventi da servizi	1.759.157	1.897.057	137.901	7,84%
Altre entrate o contributi	0	500	500	= =
Contributi CCIAA	457.709	666.600	208.891	45,64%
Totale ricavi ordinari	2.216.866	2.564.157	347.291	15,67%

La previsione complessiva dei ricavi ordinari registra un incremento del 15,67% rispetto al pre-consuntivo 2017 per effetto delle nuove progettualità in materia di turismo, oltre che per lo slittamento dell'organizzazione della manifestazione Agrivarese dal 2017 al 2018. Per informazioni di dettaglio circa i singoli scostamenti progettuali si rimanda al "quadro riassuntivo dei progetti promozionali 2018" pagina 9 della presente relazione.

Si evidenzia ancora una volta il ruolo di "braccio operativo" che l'azienda speciale svolge nell'attuazione delle iniziative promozionali dell'Ente camerale.

B) COSTI DI STRUTTURA

Le previsioni di spesa relative ai costi di struttura, pari ad un importo complessivo di **euro 1.541.047**, sono state quantificate considerando le seguenti voci:

ORGANI ISTITUZIONALI

La previsione di spesa per organi istituzionali (Presidente, Consiglio di amministrazione, Collegio dei Revisori), per l'anno 2018, come risulta dagli schemi di bilancio, ammonta ad **euro 15.165**.

La stima della previsione è stata determinata sulla base delle indicazioni operative fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 1066 del 4 gennaio 2013 e dal Ministero dell'Economia e Finanze con nota n. 74006 del 1° ottobre 2012 relative all'applicazione presso le Camere di Commercio, e le aziende speciali, di alcune disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica (con particolare riguardo all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122).

In attesa della pubblicazione del decreto legislativo di riforma del sistema camerale, alla luce delle disposizioni normative vigenti, gli emolumenti per gli organi dell'azienda speciale risultano determinati sulla base dei seguenti parametri:

EMOLUMENTI ORGANI AZIENDA SPECIALE		
INDENNITÀ	IMPORTO DELIBERATO DAL CONSIGLIO (AL NETTO DELLE RIDUZIONI DEL 10%)	ADEGUAMENTO COMMA 2 ARTICOLO 6 D.L. 78/2010
Presidente	7.529,76	Carica onorifica
Presidente Collegio dei Revisori	4.685,36	4.685,36
Componenti Collegio dei Revisori	3.011,90	3.011,90

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PERSONALE

Il rapporto di lavoro dei dipendenti dell’Azienda speciale Promovarese è di tipo privatistico, regolato in base al contratto collettivo nazionale di lavoro del settore terziario.

Nel costo del personale sono state ricomprese le risorse con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

La dotazione organica di Promovarese, approvata con deliberazione della Giunta camerale n. 82 del 17 dicembre 2014, alla data del 31 ottobre 2017 risulta così costituita:

	Dotazione organica (delib. Giunta camerale n.82/2014)	Situazione organico al 31.10.2017	Proiezione organico al 31.12.2018	di cui part-time	F.T.E.
Quadro	3	3	3	1	3
1^ livello	2	2	2	-	2
2^ livello	1	0	0	-	0
3^ livello	8	7	7	4	6
4^ livello	12	12	12	5	10
TOTALE	26	24	24	10	21

Le spese per il personale dipendente sono state determinate con riferimento ai minimi contrattuali di cui al vigente CCNL “Commercio - aziende del Terziario”.

La previsione tiene inoltre conto degli oneri per buoni pasto la cui erogazione, come previsto fin dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 27 giugno 1991, è stata ripresa a decorrere dal 1° ottobre 2015, a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione adottata nella stessa data.

Si ricorda che alla luce di contrastanti decisioni della giurisprudenza contabile in merito all’erogazione dei buoni pasto, il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 4 in data 26 marzo 2015, ne aveva disposto la sospensione in via di “autotutela”, in attesa di ulteriori approfondimenti in materia.

In considerazione di quanto esposto sopra, la previsione degli oneri per tale voce (tenuto conto dei vincoli in materia di personale previsti dalla normativa vigente, in particolare dall’articolo 4, commi 102 e 103 della legge n. 183 del 2011), per il 2018, ammonta ad **euro 949.806** e risulta costituita dalle seguenti voci:

VOCI RETRIBUZIONE	IMPORTO (euro)
Retribuzione tabellare (per 14 mensilità)	665.076
Accantonamento TFR	56.722
Oneri sociali a carico del datore di lavoro	200.275
Contributi INAIL	3.441
Altri costi	24.291
TOTALE	949.806

La tabella seguente illustra la suddivisione delle unità di personale per le aree progettuali che l’azienda speciale realizzerà nel 2018, evidenziando l’importanza del ruolo svolto da Promovarese quale “braccio operativo” dell’Ente camerale.

Area	Incidenza % sul Totale	Unità		
		Totale	Tempo Indeterminato	Tempo determinato/progetto
Risorse economiche e patrimoniali	17%	4	4	0
Congressi, fiere ed eventi	25%	6	6	0
Comunicazione	8%	2	2	0
Servizi informativi/formativi per l'internazionalizzazione delle imprese e progetto residenzialità	8%	2	2	0
Spazio Imprese e Formazione	38%	9	9	0
Attrattività del Territorio e Aggregazione	4%	1	1	0
Progetti Speciali	0%	0		0
TOTALE	100,00%	24	24	0

In linea con il modello organizzativo adottato, il personale dell'azienda speciale Promovarese si concentra principalmente in attività di progettazione, coordinamento, realizzazione e monitoraggio dei diversi programmi di attività, mentre è affidata ai collaboratori esterni il presidio operativo delle iniziative. Questo modello organizzativo consente di garantire un elevato livello di flessibilità.

FUNZIONAMENTO

Le spese di funzionamento ammontano complessivamente ad **euro 551.076**. Tale voce racchiude gli oneri che non sono direttamente imputabili allo svolgimento delle iniziative o dei progetti.

Rispetto ai dati di pre-consuntivo 2017 (pari ad euro **508.104**) si rileva un incremento di circa 50.000 euro, dovuto prevalentemente ad una stima prudenziale dei costi di gestione delle strutture congressuali (energia elettrica, riscaldamento e manutenzione ordinaria).

a) Prestazioni di servizi

Gli oneri per prestazioni di servizi, pari a complessivi **euro 441.600**, si compongono in prevalenza delle seguenti voci di costo:

VOCI	IMPORTO
Utenze (riscaldamento, energia elettrica, acqua...)	260.000
Oneri di pulizia	35.000
Oneri per manutenzioni	60.000
Servizi di vigilanza	8.000
Consulente del lavoro, spese legali	29.500
Assistenza sistemistica e informativa	22.500
Assicurazioni	26.600
TOTALE	441.600

b) Godimento beni di terzi

La voce relativa agli oneri per godimento beni di terzi, che riguardano i noleggi di fotocopiatori e i canoni periodici per licenze software, ammonta d **euro 6.000**

c) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione pari a **euro 103.476** sono costituiti in modo particolare dalle seguenti voci:

VOCI	IMPORTO (euro)
Imposte e tasse (tra cui TARI strutture congressuali e fieristiche)	32.235
IRAP, IRES	21.900
Spese bancarie e valori bollari	3.500
Oneri vari di funzionamento	45.841
TOTALE	103.476

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Gli ammortamenti e accantonamenti dell'esercizio sono pari complessivamente a **euro 25.000**. Tale importo si riferisce alla quota accantonata per rischi su crediti per euro 10.000 e all'ammortamento dei beni materiali presenti nelle strutture fieristico-congressuali per euro 15.000.

C) COSTI ISTITUZIONALI

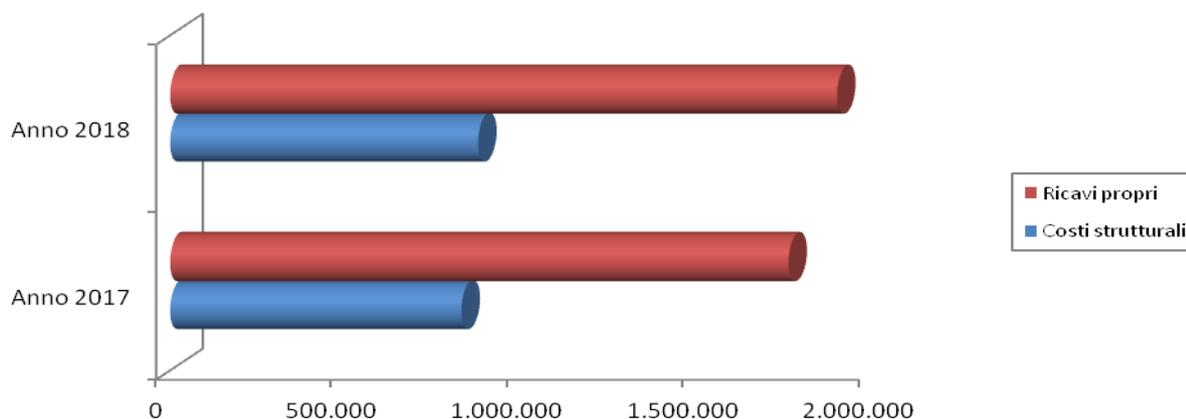
SPESE PER PROGETTI E INIZIATIVE

Le spese per progetti e iniziative ammontano complessivamente a **euro 1.023.110** e sono composte dagli oneri direttamente imputabili alla realizzazione dei programmi di attività dell'azienda speciale. Nell'ambito di tale voce si segnalano in particolare i costi sostenuti per la realizzazione delle seguenti aree progettuali:

AREA PROGETTUALE	IMPORTO (euro)
CENTRO CONGRESSI VILLE PONTI	85.000
MALPENSAFIERE	380.000
AGRIVARESE E ALTRE MANIFESTAZIONI	95.785
COMUNICAZIONE	108.245
SERVIZI INFORMATIVI/FORMATIVI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E PROGETTO RESIDENZIALITA'	79.260
SPAZIO IMPRESE E FORMAZIONE	53.066
ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E AGGREGAZIONE	174.669
PROGETTI SPECIALI	45.785
STRUTTURA	1.300
TOTALE	1.023.110

Con riferimento alla capacità di autofinanziamento dell'azienda speciale Promovarese, alla luce delle previsioni formulate per l'esercizio 2018, si evidenzia che dal raffronto tra i **ricavi propri pari ad euro 1.897.557 ed i costi strutturali** - ricalcolati secondo i criteri definiti dal MSE con circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007 e condivisi con il Collegio dei Revisori (sommatoria delle spese per organi istituzionali, 30% del costo del personale - il restante 70% è direttamente imputabile ai progetti -, delle spese di funzionamento e delle spese relative ad ammortamenti e accantonamenti) - **pari ad euro 876.183**

si evidenzia che, come disposto dall'articolo 65 del D.P.R. l'azienda speciale Promovarese conseguirà l'obiettivo di copertura dei costi strutturali mediante la acquisizione di risorse proprie.



Varese, 21 novembre 2017

IL PRESIDENTE
(Rudy Collini)



PROMOVARESE

Azienda speciale della Camera di Commercio

Schemi preventivo economico

(All. G al D.P.R. 254/2005 - art. 67, comma 1)

PROMOVARESE	PREVISIONE CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	STRUTTURA	CONGRESSI, FIERE ED EVENTI	COMUNICAZIONE	SERVIZI INFORMATIVI/FORMATIVI PER L'INTERNAZIONALIZ. E PROGETTO RESIDENZIALITA'	PROMOZIONE E SVILUPPO		PROGETTI SPECIALI
							SPAZIO IMPRESE E FORMAZIONE	ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO AGGREGAZIONE	
A) RICAVI ORDINARI									
1) Proventi da servizi	1.759.157	1.897.057	8.197	1.281.500	140.000	-	354.000	98.361	15.000
2) Altri proventi o rimborsi	-	500	500	-	-	-	-	-	-
3) Contributi da organismi comunitari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5) Altri contributi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6) Contributo Camera di Commercio	457.709	666.600	-	196.600	100.000	150.000	-	180.000	40.000
Totale(A)	2.216.866	2.564.157	8.697	1.478.100	240.000	150.000	354.000	278.361	55.000
B) COSTI DI STRUTTURA									
6) Organi istituzionali	15.165	15.165	15.165	-	-	-	-	-	-
7) Personale	952.122	949.806	126.437	339.215	99.050	49.381	250.156	81.464	4.104
8) Funzionamento	508.104	551.076	54.795	483.100	2.705	1.359	6.778	2.228	110
9) Ammortamenti e accantonamenti	20.000	25.000	-	25.000	-	-	-	-	-
Totale (B)	1.495.391	1.541.047	196.397	847.315	101.755	50.740	256.934	83.692	4.215
C) COSTI ISTITUZIONALI									
10) Spese per progetti e iniziative	721.475	1.023.110	1.300	560.785	108.245	79.260	53.066	174.669	45.785
RISULTATO NETTO	-	-	- 189.000	70.000	30.000	20.000	44.000	20.000	5.000

STRUTTURA	PREVISIONE CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	ORGANI	SERVIZI AMMINIST RATIVI
A) RICAVI ORDINARI				
1) <i>Proventi da servizi</i>	33.460	8.197	-	8.197
2) Altri proventi o rimborsi	-	500	500	-
3) Contributi da organismi comunitari	-	-	-	-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-	-	-	-
5) Altri contributi	-	-	-	-
6) Contributo Camera di Commercio	-	-	-	-
Totale(A)	33.460	8.697	500	8.197
B) COSTI DI STRUTTURA				
6) Organi istituzionali	15.165	15.165	15.165	-
7) Personale	122.538	126.437	-	126.437
8) Funzionamento	44.757	54.795	1.400	53.395
9) Ammortamenti e accantonamenti	-	-	-	-
Totale (B)	182.460	196.397	16.565	179.832
C) COSTI ISTITUZIONALI				
10) Spese per progetti e iniziative	1.000	1.300	1.300	-
RISULTATO NETTO	- 150.000	- 189.000	- 17.365	- 171.635

CONGRESSI, FIERE ED EVENTI	PREVISIONE CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	CENTRO CONGRESSI VILLE PONTI / MALPENSAFIERE	AGRIVARESE
A) RICAVI ORDINARI				
1) <i>Proventi da servizi</i>	1.213.500	1.281.500	1.281.500	-
2) <i>Altri proventi o rimborsi</i>	-	-	-	-
3) <i>Contributi da organismi comunitari</i>	-	-	-	-
4) <i>Contributi regionali o da altri enti pubblici</i>	-	-	-	-
5) <i>Altri contributi</i>	-	-	-	-
6) <i>Contributo Camera di Commercio</i>	71.450	196.600	96.600	100.000
Totale(A)	1.284.950	1.478.100	1.378.100	100.000
B) COSTI DI STRUTTURA				
6) <i>Organi istituzionali</i>	-	-	-	-
7) <i>Personale</i>	305.000	339.215	335.000	4.215
8) <i>Funzionamento</i>	449.950	483.100	483.100	-
9) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	20.000	25.000	25.000	-
Totale (B)	774.950	847.315	843.100	4.215
C) COSTI ISTITUZIONALI				
10) <i>Spese per progetti e iniziative</i>	460.000	560.785	465.000	95.785
RISULTATO NETTO	50.000	70.000	70.000	- 0

COMUNICAZIONE E STATISTICA	PREVISIONE CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	INIZIATIVE DI RELAZIONE CON I MEDIA E ALTRE INIZIATIVE	COMUNICAZIONE ON LINE E PUBBLICITÀ	ALTRE INIZIATIVE
A) RICAVI ORDINARI					
1) <i>Proventi da servizi</i>	139.344	140.000	140.000	-	-
2) <i>Altri proventi o rimborsi</i>	-	-	-	-	-
3) <i>Contributi da organismi comunitari</i>	-	-	-	-	-
4) <i>Contributi regionali o da altri enti pubblici</i>	-	-	-	-	-
5) <i>Altri contributi</i>	-	-	-	-	-
6) <i>Contributo Camera di Commercio</i>	100.000	100.000	-	50.000	50.000
Totale(A)	239.344	240.000	140.000	50.000	50.000
B) COSTI DI STRUTTURA					
6) <i>Organi istituzionali</i>	-	-	-	-	-
7) <i>Personale</i>	99.050	99.050	99.050	-	-
8) <i>Funzionamento</i>	2.705	2.705	2.705	-	-
9) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	-	-	-	-	-
Totale (B)	101.755	101.755	101.755	-	-
C) COSTI ISTITUZIONALI					
10) <i>Spese per progetti e iniziative</i>	107.589	108.245	8.245	50.000	50.000
RISULTATO NETTO	30.000	30.000	30.000	-	-

SPAZIO IMPRESE E FORMAZIONE	PREVISIONE CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	INFOPOINT
A) RICAVI ORDINARI			
1) <i>Proventi da servizi</i>	311.852	354.000	354.000
2) <i>Altri proventi o rimborsi</i>	-	-	-
3) <i>Contributi da organismi comunitari</i>	-	-	-
4) <i>Contributi regionali o da altri enti pubblici</i>	-	-	-
5) <i>Altri contributi</i>	-	-	-
6) <i>Contributo Camera di Commercio</i>	-	-	-
Totale(A)	311.852	354.000	354.000
B) COSTI DI STRUTTURA			
6) <i>Organi istituzionali</i>	-	-	-
7) <i>Personale</i>	251.461	250.156	250.156
8) <i>Funzionamento</i>	6.835	6.778	6.778
9) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	-	-	-
Totale (B)	258.296	256.934	256.934
C) COSTI ISTITUZIONALI	-	-	-
10) <i>Spese per progetti e iniziative</i>	18.556	53.066	53.066
RISULTATO NETTO	35.000	44.000	44.000

SERVIZI INFORMATIVI/FORMATIVI E RESIDENZIALITA'	PREVISIONE CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	SERVIZI INFORMATIVI/FORMATIVI PER L'INTERNAZIONALIZ. E PROGETTO RESIDENZIALITA'
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	46.000	-	-
2) Altri proventi o rimborsi	-	-	-
3) Contributi da organismi comunitari	-	-	-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-	-	-
5) Altri contributi	-	-	-
6) Contributo Camera di Commercio	45.000	150.000	150.000
Totale(A)	91.000	150.000	150.000
B) COSTI DI STRUTTURA			
6) Organi istituzionali	-	-	-
7) Personale	66.325	49.381	49.381
8) Funzionamento	1.827	1.359	1.359
9) Ammortamenti e accantonamenti	-	-	-
Totale (B)	68.152	50.740	50.740
C) COSTI ISTITUZIONALI			
10) Spese per progetti e iniziative	2.848	79.260	79.260
RISULTATO NETTO	20.000	20.000	20.000

ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E AGGREGAZIONE	PREVISIONE CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	TURISMO
A) RICAVI ORDINARI				
1) Proventi da servizi	-	98.361	-	98.361
2) Altri proventi o rimborsi	-	-	-	-
3) Contributi da organismi comunitari	-	-	-	-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-	-	-	-
5) Altri contributi	-	-	-	-
6) Contributo Camera di Commercio	201.259	180.000	20.000	160.000
Totale(A)	201.259	278.361	20.000	258.361
B) COSTI DI STRUTTURA				
6) Organi istituzionali	-	-	-	-
7) Personale	107.748	81.464	-	81.464
8) Funzionamento	2.030	2.228	-	2.228
9) Ammortamenti e accantonamenti	-	-	-	-
Totale (B)	109.778	83.692	-	83.692
C) COSTI ISTITUZIONALI				
10) Spese per progetti e iniziative	76.481	174.669	20.000	154.669
RISULTATO NETTO	15.000	20.000	-	20.000

PROGETTI SPECIALI	PREVISIONE CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	SALONE IMMOBILIARE
A) RICAVI ORDINARI			
<i>1) Proventi da servizi</i>	15.000	15.000	15.000
<i>2) Altri proventi o rimborsi</i>	-	-	-
<i>3) Contributi da organismi comunitari</i>	-	-	-
<i>4) Contributi regionali o da altri enti pubblici</i>	-	-	-
<i>5) Altri contributi</i>	-	-	-
<i>6) Contributo Camera di Commercio</i>	40.000	40.000	40.000
Totale(A)	55.000	55.000	55.000
B) COSTI DI STRUTTURA			
<i>6) Organi istituzionali</i>	-	-	-
<i>7) Personale</i>	-	4.104	4.104
<i>8) Funzionamento</i>	-	110	110
<i>9) Ammortamenti e accantonamenti</i>	-	-	-
Totale (B)	-	4.215	4.215
C) COSTI ISTITUZIONALI			
<i>10) Spese per progetti e iniziative</i>	55.000	45.785	45.785
RISULTATO NETTO	-	5.000	5.000



PROMOVARESE

Azienda speciale della Camera di Commercio

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

**VERBALE N. 06/2017 RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
DEI CONTI IN DATA 20 NOVEMBRE 2017**

Il giorno 20 novembre 2017, alle ore 15:30, presso la sede della Camera di Commercio di Varese si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per l'esame del preventivo economico 2018.

Risultano presenti: rag. Sante Tramentozzi (Presidente del Collegio dei Revisori e rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico), rag. Emanuela Tamborini (componente effettivo del Collegio dei Revisori e rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze) e il rag. Alfredo Sardella (componente effettivo e rappresentante della Regione Lombardia).

Assiste alla riunione Lucia Vaccaro responsabile amministrativo - contabile dell'azienda speciale.

Il Collegio dei Revisori procede all'esame del preventivo 2018 al fine di redigere la relazione che verrà presentata al Consiglio di Amministrazione nella stessa data.

Al termine dell'esame i revisori concordano la seguente **“Relazione sulle previsioni dell'esercizio 2018”**.

La programmazione 2018 dell'azienda speciale si colloca in un particolare momento di transizione poiché è venuto a scadere il Consiglio camerale e, di conseguenza, in relazione al protrarsi delle procedure di rinnovo degli organi camerali da parte della Regione Lombardia, il Consiglio di Amministrazione di Promovarese opera attualmente in regime di *prorogatio*. Ne consegue che in attesa che il nuovo Consiglio camerale definisca la programmazione strategica per il mandato 2018-2022, il

preventivo 2018 è stato formulato per macro-progettualità corrispondenti essenzialmente alle funzioni *core* dell'azienda speciale svolte in continuità con gli esercizi precedenti.

In particolare, nel 2018 l'azienda speciale assicurerà una continuità di fondo alle attività aziendali, sia con riferimento alle attività promozionali ormai consolidate, sia rispetto alle attività *service* svolte per conto dell'Ente camerale, che rispetto alla gestione diretta delle strutture di proprietà camerale.

Il Collegio evidenzia che, nell'ambito delle azioni di sostegno all'attrattività del territorio, nel 2018 l'azienda speciale sarà coinvolta nella realizzazione dei progetti candidati dalla Camera di Commercio a valere sul Programma di cooperazione interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020 per le iniziative in particolare in materia di turismo e di valorizzazione del patrimonio culturale.

Sotto il profilo della struttura del preventivo è stata confermata anche per il 2018 la ripartizione dei costi fissi di struttura (servizi amministrativi, organi, assicurazioni ...) tra le diverse progettualità in ragione dell'incidenza del valore della produzione sul volume complessivo delle attività di Promovarese. La programmazione della spesa è stata effettuata in funzione della programmazione delle attività.

Il Collegio dei Revisori procede all'esame delle previsioni dei costi e dei ricavi formulate dalla direzione e dagli uffici riepilogate nell'allegato G del decreto presidenziale n. 254/2005.

Per una rappresentazione più puntuale dell'attività di gestione riferita a

“Congressi, fiere ed eventi” (costituita da Centro Congressi Ville Ponti, Centro polifunzionale Malpensafiere e Manifestazioni fieristico-espositive), è stato predisposto un ulteriore prospetto di conto economico che evidenzia per tale attività il Valore della produzione, il Valore aggiunto, fino ad arrivare alla determinazione del MOL (Margine operativo lordo) e del Margine di contribuzione.

Il bilancio di previsione registra proventi per un importo complessivo di euro 2.564.157 ed oneri per lo stesso importo così da determinare un risultato a pareggio.

Per quanto attiene ai diversi aggregati si rileva che:

I proventi complessivi sono costituiti interamente dai Ricavi ordinari.

I **RICAVI ORDINARI**, che ammontano ad **euro 2.564.157** sono così suddivisi:

Proventi da servizi	€ 1.897.057
Altri proventi o rimborsi	€ 500
Contributi regionali o da altri enti pubblici	€ -
Contributo Camera di Commercio	€ 666.600

I **proventi da servizi** risultano in linea con i dati di pre-consuntivo 2017 e risultano in particolare costituiti da:

- ricavi relativi alle attività congressuali e fieristiche (concessione sale, affitto spazi espositivi, catering, attrezzature e servizi aggiuntivi) per euro 1.281.500;

- ricavi per servizi resi all'Ente camerale per lo sviluppo dei servizi al pubblico per euro 354.000 e per la gestione dell'attività istruttoria dei bandi di contributo, di editing grafico e comunicazione per l'importo di euro

140.000;

- ricavi per servizi resi all'Ente camerale per la realizzazione delle iniziative in materia di turismo (finanziate a valere sul programma di cooperazione interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020) per euro 98.361;

- ricavi per la realizzazione di iniziative correlate ai progetti speciali per euro 15.000.

Gli **altri proventi o rimborsi** per euro 500 si riferiscono alla stima degli interessi attivi che si prevede matureranno nel 2018.

Il **Contributo Camera di Commercio** per euro 666.600 si riferisce alle risorse destinate dall'Ente camerale per la progettazione e l'attuazione dei programmi di attività relativi ai seguenti filoni di intervento: Congressi Fiere ed eventi (euro 196.600), Comunicazione (euro 100.000), Internazionalizzazione (euro 150.000), Attrattività del territorio e aggregazione (euro 180.000), Progetti speciali (euro 40.000).

Ai suddetti ricavi fanno riscontro i seguenti costi:

COSTI DI STRUTTURA per **euro 1.541.047** così suddivisi:

Spese per organi istituzionali	€ 15.165
Costo del personale	€ 949.806
Spese di funzionamento	€ 551.076
Ammortamenti e accantonamenti	€ 25.000

COSTI PER INIZIATIVE ISTITUZIONALI per **euro 1.023.110**

La voce **“costi per iniziative istituzionali”** risulta influenzata dall'incidenza, rispetto al dato di pre-consuntivo 2017 (pari ad euro 721.475), delle nuove progettualità in materia di turismo oltre che per lo slittamento dell'organizzazione della manifestazione Agrivarese dal 2017 al

2018.

Gli **oneri di funzionamento** risultano stimati in euro 551.076 con un incremento di circa 43.000 euro rispetto al pre-consuntivo 2017, dovuto ad una stima prudentiale dei costi di gestione delle strutture congressuali camerale (energia elettrica, riscaldamento, oneri per manutenzioni, ecc.).

La previsione degli “**oneri per il personale**” è formulata tenendo in considerazione il personale in organico con contratto di lavoro a tempo indeterminato alla data del 31 ottobre 2017.

Valutata la legittimità delle iniziative previste in relazione alle finalità statutarie dell’Azienda i Revisori, ritenendo attendibile l’entità delle voci iscritte e preso atto che, come previsto dall’articolo 65 comma 2 del D.P.R. 254/2005 le entrate proprie assicurano la copertura dei **costi strutturali** (determinati secondo il disposto della circolare MSE n. 3612/C del 26 luglio 2007) l’azienda Promovarese nell’esercizio 2018 conseguirà l’obiettivo di copertura dei costi strutturali (pari ad euro 876.183) mediante l’acquisizione di risorse proprie (pari ad euro 1.897.557).

Tenuto conto di quanto precedentemente esposto, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole sul preventivo economico 2018.

Dopo i controlli di cui sopra, redatto e dato lettura del presente verbale, alle ore 17:30 la riunione viene chiusa.

Letto confermato e sottoscritto.

f.to Rag. Sante TRAMENTOZZI

f.to Rag. Emanuela TAMBORINI

f.to Rag. Alfredo SARDELLA